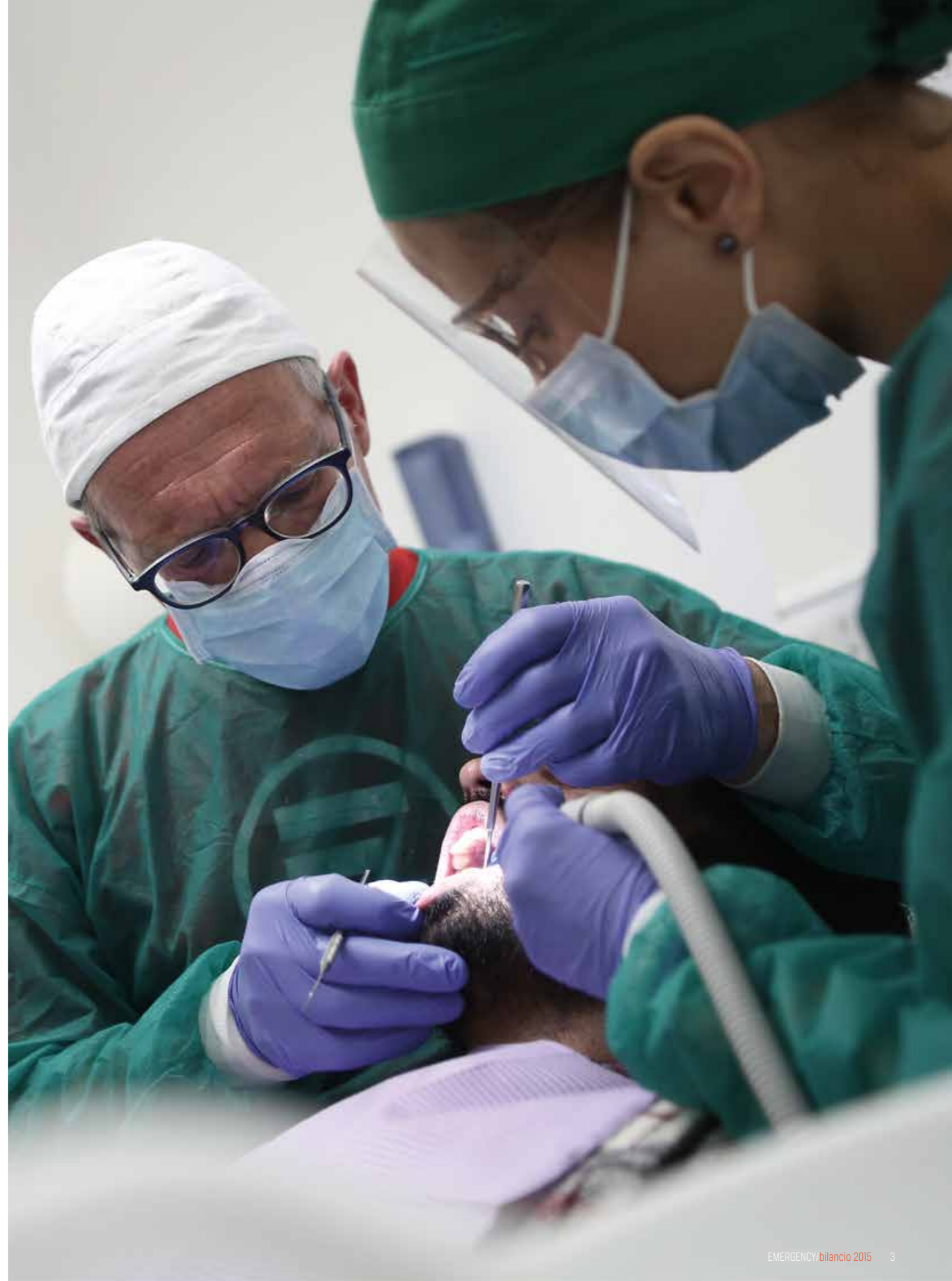




EMERGENCY
www.emergency.it

{ BILANCIO al 31 dicembre 2015 }



EMERGENCY è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.

EMERGENCY promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

L'impegno umanitario di EMERGENCY è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



INTRODUZIONE

Nel 2015 Emergency è stata chiamata a rispondere a numerose nuove e impegnative emergenze umanitarie, ampliando ulteriormente l'assistenza sanitaria all'estero e in Italia a favore delle vittime della guerra e della povertà.

Il protrarsi del conflitto in Siria e l'accentuarsi dei combattimenti tra il califfato dell'ISIS e le truppe governative nel Kurdistan iracheno continuano a causare un alto numero di profughi provenienti dall'estero e di sfollati interni, famiglie intere che cercano ospitalità nella regione, aggiungendosi ai moltissimi rifugiati che già affollano i campi di accoglienza già presenti nel nord del Paese. Emergency ha intensificato la risposta sanitaria nei campi profughi in cui è presente, effettuando interventi strutturali volti a migliorare la qualità delle cliniche gestite e dei servizi di assistenza sanitaria forniti alle famiglie dei rifugiati, in particolare ai soggetti più deboli, bambini e donne. Per ampliare il raggio della propria azione, nell'attesa della realizzazione di una nuova clinica a Qoratu, aperta a maggio 2015, è stata attivata una clinica mobile e sono state realizzate attività di promozione sanitaria all'interno dei campi profughi in cui sono già presenti ambulatori, al fine di agevolare l'accesso dei pazienti a tali strutture.

Anche nel 2015 in Afghanistan sono purtroppo aumentati, rispetto all'anno precedente, i ricoveri e gli interventi a favore delle vittime della guerra, a seguito dell'inasprirsi, per il quinto anno consecutivo, della guerra nel Paese. Il conflitto rende sempre più difficile per la popolazione accedere alle cure necessarie. Si è così registrato, in particolare, un ulteriore significativo incremento dei feriti di guerra e delle visite ambulatoriali, ostetriche e ginecologiche (in media, tra il 20 e il 30% circa in più rispetto al 2014), dei parti e delle nascite (+15% circa) e dei ricoveri nel reparto di terapia intensiva neonatale (+ 20% circa) del Centro di maternità di Anabah. La rete di centri di pronto soccorso e sanitari attivi nel Paese è stata ampliata con la costruzione di tre nuove strutture. Nel 2015 si è completata la ristrutturazione delle sale operatorie dell'ospedale di Kabul, con la creazione di una terza sala, e del reparto di terapia intensiva, con l'aggiunta di due nuovi posti letto e la creazione di un reparto di terapia sub intensiva con quattordici letti. A settembre 2015 sono infine iniziati i lavori di ampliamento del Centro di maternità di Anabah, la cui conclusione è prevista per l'autunno del 2016.

Il protrarsi della guerra in Libia ha portato Emergency ad effettuare alcune missioni valutative nella primavera del 2015. E' stato quindi deciso un nuovo intervento umanitario nel Paese, con la ristrutturazione e poi l'apertura, a ottobre 2015, di un ospedale per vittime di guerra a Gernada, struttura messa a disposizione dalle autorità sanitarie locali.

Nel 2015 l'intervento iniziato per fronteggiare il diffondersi dell'epidemia di Ebola in Sierra Leone si è concluso a seguito della dichiarazione della fine dell'emergenza. Emergency ha però intensificato l'intervento nel Paese, il cui sistema sanitario è stato ulteriormente debilitato a seguito della crisi rappresentata da tale epidemia. Per tale ragione sono stati creati due nuovi centri di primo soccorso a Lokomasama e a Waterloo, che agevoleranno l'accesso della popolazione locale all'ospedale di Emergency a Goderich, sempre rimasto aperto durante l'emergenza Ebola, e contribuiranno in tal modo a ricostruire una parte del sistema sanitario della Sierra Leone.

Nel 2015 si è intensificato anche l'intervento umanitario in Repubblica Centrafricana, con l'avvio dei lavori di ampliamento del Centro pediatrico di Bangui e dei lavori di ristrutturazione del *Complexe Pédiatrique*, con la presa in carico di ulteriori reparti e l'avvio di un programma di formazione professionale per il personale sanitario locale.

Anche l'impegno di Emergency in Italia ha registrato un ulteriore incremento nel corso del 2015. Si sono attivati nuovi interventi umanitari in Sicilia a favore delle persone che raggiungono le coste dell'isola, nell'ambito delle attività prestate per fronteggiare l'"emergenza sbarchi"; è stato attivato un nuovo programma umanitario con una clinica mobile (Politruck) a Milano; una nuova struttura mobile è stata attivata a Bologna; si sono completati i lavori di ristrutturazione e hanno preso avvio le attività nei poliambulatori di Castel Volturno e di Ponticelli, a Napoli, e sono iniziati i lavori di allestimento di un nuovo poliambulatorio a Sassari, che aggungerà l'attività sanitaria a quella sinora svolta dallo sportello informativo.

Per quanto riguarda le sedi in Italia, anche nel 2015 sono proseguite le attività del piano di riorganizzazione interna e del piano finanziario di contenimento dei costi e di rilancio dell'attività, iniziati nel 2012, che hanno consentito di raggiungere risultati di bilancio ancora migliori rispetto al 2014 e agli anni precedenti. L'anno finanziario si è chiuso infatti con aumenti dell'attivo circolante, del totale delle attività e del patrimonio netto. L'indebitamento verso i fornitori registra un decremento rispetto a quello complessivo dell'anno precedente (quest'ultimo principalmente dovuto ai costi che si erano concentrati a fine 2014), attestandosi su un livello da ritenersi fisiologico in relazione al volume dei costi sostenuti, cresciuti grazie al crescere delle disponibilità economiche raccolte e quindi impiegate nello svolgimento delle attività istituzionali. Anche nel 2015 si registra l'azzeramento dell'esposizione verso le banche, come nei tre anni precedenti. L'esercizio chiude con una raccolta fondi complessiva più alta di sempre (la terza consecutiva, con un incremento pari a circa il 35% rispetto all'anno precedente) e con un significativo avanzo positivo di gestione (con un incremento pari a circa il 31% rispetto all'anno precedente), ampiamente oltre gli obiettivi che si erano prefissati nel piano di riorganizzazione e ristrutturazione avviato nel 2011 e proseguito negli anni seguenti. Anche per i prossimi anni, gli obiettivi resteranno il consolidamento della situazione patrimoniale complessiva e dei parametri fondamentali secondo quanto previsto dagli indicatori degli organismi di cooperazione internazionale (in particolare, da European Commission Humanitarian Office), al fine di ampliare ulteriormente la capacità di risposta ai bisogni sanitari, all'estero e in Italia.

I PROGETTI DI EMERGENCY

PROGRAMMA IRAQ

CENTRO DI RIABILITAZIONE E PRODUZIONE PROTESI DI SULAIMANIYA

Emergency continua a gestire il Centro di riabilitazione e produzione protesi di Sulaimaniya, dove vengono prodotte e applicate le protesi e le ortosi alle vittime da incidenti da mina, ai feriti di guerra e ai pazienti con disabilità. Emergency organizza inoltre un programma di reintegrazione sociale attraverso corsi di formazione professionale con cadenza semestrale, riservati ai pazienti che richiedono di parteciparvi (33 i corsi completati dall'inizio dell'attività). I disabili diplomati al termine del corso (525 dall'inizio dell'attività) ricevono assistenza economica e gestionale per l'apertura di cooperative o di botteghe artigiane per la lavorazione del ferro, del legno, del cuoio, dei tessuti e per la produzione del PVC per la realizzazione di infissi interni ed esterni (334 dall'inizio dell'attività). Con il programma di reintegrazione sociale Emergency restituisce dignità alle persone, vincendo la disabilità, e aiuta i pazienti a tornare ad essere anche fonte di sostentamento per sé e le loro famiglie. Il Centro è l'unica struttura specializzata e gratuita nella zona ed è diventato il punto di riferimento anche per pazienti provenienti da altre regioni dell'Iraq. Nel 2015, 127 pazienti (circa il 22% sul totale) provenivano dalle aree di Kirkuk (31%), Anbar (10%) e Baghdad (9%).

Dal 2005 la gestione quotidiana del Centro di Sulaimaniya è ormai completamente affidata al personale curdo formato da Emergency nel corso degli anni precedenti. Anche nel 2015, le autorità sanitarie locali (*Directorate of Health*) hanno sostenuto Emergency attraverso la fornitura di materiale per la produzione di protesi, per un valore pari a **57.599,23 euro**.

CENTRI SANITARI PER I PROFUGHI E GLI SFOLLATI IRACHENI

A fronte della massiccia presenza di centinaia di migliaia di rifugiati siriani e sfollati iracheni per l'acuirsi delle violenze e dei conflitti nel nord dell'Iraq, Emergency ha ampliato il proprio intervento nel Paese. Dal luglio 2014, Emergency gestisce due Centri sanitari che offrono cure gratuite di primo livello agli abitanti del campo per gli sfollati iracheni (IDP) di Arbat e del campo per i rifugiati siriani, sempre ad Arbat. Nel corso del 2015, presso i due Centri sono stati realizzati alcuni lavori di ristrutturazione e adeguamento al fine di migliorare la qualità delle strutture. In seguito al passaggio di consegne effettuato a febbraio 2015, il Centro sanitario di Khanaqin – aperto da Emergency nel luglio 2014 - è ora gestito dalle autorità sanitarie locali.

Con l'aumento dei bisogni sanitari e l'apertura di nuovi campi, Emergency ha deciso di allargare il proprio intervento costruendo e gestendo tre nuove cliniche: due nell'area di Kalar, nei campi per gli sfollati iracheni di Qoratu e Tazade; la terza nella zona di Arbat nel campo per gli sfollati iracheni di Ashti. Nel 2015, lo staff di Emergency ha svolto più di 120.000 visite all'interno dei campi, riscontrando principalmente patologie alle vie respiratorie, infezioni gastrointestinali, infezioni cutanee e alle vie urinarie. Le cliniche sono diventate anche un punto di riferimento per i pazienti affetti da patologie croniche come il diabete e l'ipertensione, per un totale di oltre 9.000 visite nel corso del 2015.

Inoltre, nei Centri sanitari sono presenti servizi di monitoraggio delle gravidanze e di controllo post-parto per le donne e un programma di vaccinazioni e di controllo della crescita per i bambini. I casi più gravi sono riferiti a strutture mediche di secondo livello per i necessari accertamenti ed eventuali ricoveri. Il sistema di riferimenti non si limita tuttavia alle urgenze. Solo il 31% dei riferimenti effettuati nel 2015 è infatti dovuto a situazioni di emergenza, mentre il restante 69% si è rivolto a strutture di secondo livello per ulteriori accertamenti specialistici.

All'interno dei Centri lavorano medici e infermieri locali, spesso selezionati fra gli abitanti dei campi, formati e supervisionati dallo staff internazionale

di Emergency, secondo un programma di training on-the-job volto a migliorare le capacità tecniche del personale del Paese. Nell'attesa dell'apertura della clinica a Qoratu, Emergency ha attivato una clinica mobile per offrire cure gli sfollati presenti nel territorio. Attraverso l'ambulatorio mobile - attivo a Kalar nelle zone di Barika, Salah-Aga e Topaskar – lo staff di Emergency ha fornito 475 visite.

È stata, infine, posta in essere un'attività di health promotion, attraverso la formazione di personale specifico (*Community Health Promoters*) con il compito di informare gli abitanti dei campi della possibilità di accesso alle cure e di prevenire l'acuirsi di patologie nei residenti: tali figure professionali hanno operato sia all'interno dei Centri sanitari, sia all'interno dei campi, permettendo di aumentare il numero dei beneficiari dei servizi prestati da Emergency.

Per il 2015, le seguenti attività sono state parzialmente finanziate da diverse agenzie delle Nazioni Unite:

- L'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite (UNHCR) ha contribuito con **559.819,52 euro** a sostegno del Centro sanitario nel campo per i rifugiati siriani di Arbat;
- L'International Organization for Migration (IOM) ha contribuito con **85.186,89 USD** a sostegno delle attività del Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Arbat;
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) ha contribuito con:
 - **78.411,63 USD** a sostegno della attività del Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Khanaqin;
 - **475.728 USD** a sostegno delle attività del Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Arbat;
 - due finanziamenti consecutivi di **401.582,72 USD** e **76.699,46 USD** a sostegno del Centro sanitario per sfollati iracheni di Ashti;
 - **574.930 USD** a sostegno dei Centri sanitari per sfollati iracheni di Qoratu e Tazade.
- L'Office for the Coordination of Humanitarian Affairs (OCHA) ha contribuito con **421.425,10 USD** a sostegno delle attività dei Centri sanitari nei campi per sfollati iracheni di Arbat, Ashti e Qoratu.

PROGRAMMA AFGHANISTAN

VALLE DEL PANSHIR L'ospedale di Anabah resta l'unica struttura sanitaria gratuita accessibile a una popolazione di circa 250.000 persone, distribuita in piccoli villaggi della valle del Panjshir e del Passo di Salang. Oltre alla chirurgia per vittime di guerra e delle mine antiuomo, l'ospedale si occupa di chirurgia d'urgenza, di chirurgia generale, di medicina interna e di pediatria. L'ospedale funge altresì da centro di riferimento per una rete di 18 posti di pronto soccorso e centri sanitari aperti e gestiti da Emergency nella regione e nelle province circostanti.

L'adiacente Centro di maternità di Emergency ad Anabah ha registrato negli ultimi anni un costante incremento delle attività. Sono aumentate le visite ambulatoriali, gli interventi e i parti perché l'ospedale è ormai un punto di riferimento per le donne della valle e delle province adiacenti, grazie anche alla rete di centri sanitari della regione, che indirizzano le donne presso il Centro di maternità. Negli ultimi anni sono ormai oltre 10 i bambini che vedono la luce ogni giorno nella nostra struttura, con una media di 15 parti al giorno nel 2015. Si tratta di un importante risultato in termini di acquisizione della consapevolezza dei problemi sanitari delle donne e di quelli legati alla gravidanza, inclusa l'importanza della prevenzione, nella popolazione che abita la regione del Panjshir, oltre che un ulteriore riconoscimento per il lavoro prestato dalla struttura dal personale di Emergency.

A fronte del progressivo aumento delle attività del Centro e delle crescenti necessità da parte della popolazione locale, Emergency ha deciso di ampliare il Centro al fine di garantire una capacità strutturale di 6.000 parti l'anno e di potenziare le attività ginecologiche e neonatali. La conclusione dei lavori di costruzione della nuova struttura, iniziati a settembre 2015, è prevista per l'autunno 2016.

L'ospedale di Anabah è stato riconosciuto quale Centro di formazione nazionale per le specializzazioni in ginecologia, chirurgia e pediatria. Nel 2015 hanno lavorato nel nostro ospedale due specializzande in ginecologia all'ultimo anno, quattro specializzandi in pediatria al primo anno e otto specializzandi in chirurgia, in rotazione con l'ospedale di Emergency a Kabul. Nel 2015, abbiamo avuto la prima ginecologa specializzata nel nostro ospedale a conclusione dei quattro anni di corso. Dal 2012 il governo afgano eroga un finanziamento a sostegno delle attività di Emergency nella Valle del Panjshir. Il contributo per il 2015 è stato pari a **1.230.868,66 euro**. Al di là della consistenza dell'importo, si tratta del continuo riconoscimento del nostro lavoro in Afghanistan e rappresenta per Emergency il rafforzamento della collaborazione con le autorità sanitarie locali.

KABUL A Kabul Emergency gestisce dall'aprile 2001 un Centro per la chirurgia di guerra, dotato di una tomografia computerizzata. L'ospedale funge da centro di riferimento per la rete di diciannove posti di pronto soccorso e centri sanitari gestiti da Emergency nella regione e a Kabul (in sei istituti penitenziari, all'interno di un riformatorio e di due orfanotrofi).

Da ormai cinque anni, in maniera continuativa, si registra nel paese un aggravarsi del conflitto che si traduce in un aumento dei feriti di guerra che hanno bisogno delle nostre cure. Nel 2015, in media oltre otto vittime di guerra al giorno sono state ricoverate nell'ospedale di Kabul, registrando un aumento del 24% rispetto al 2014 e del 144% rispetto al 2010. Quindici sono in media le operazioni effettuate giornalmente.

Per migliorare l'assistenza alle vittime di guerra sempre più numerose, abbiamo ampliato la capacità ricettiva dell'ospedale. I lavori, iniziati nel 2014 e conclusi nel 2015, hanno comportato la costruzione di un nuovo blocco operatorio, permettendo il passaggio da due a tre sale operatorie, la riorganizzazione del reparto di terapia intensiva che – introdotto dal 2003 – è passato da sei a sette posti letto, più un letto di isolamento, e la creazione di una terapia sub intensiva da quattordici posti letto. Il nostro è ancora oggi l'unico reparto di terapia intensiva gratuito in tutto l'Afghanistan.

La formazione del personale locale è una delle principali prerogative di tutte le strutture sanitarie di Emergency. Nel 2015 otto specializzandi nazionali in chirurgia erano impiegati a rotazione negli ospedali di Anabah e di Kabul, di cui tre al quinto anno di specialità, due al quarto, uno al terzo, e due al secondo. È stata inoltre estesa al 2015 la collaborazione con il Ministero della Sanità afgano e con il WHO, con un programma di formazione rivolto al personale medico e infermieristico di trentadue province del Paese: abbiamo tenuto diversi corsi di "*Pre Hospital Trauma Care (PHTC)*", cui hanno partecipato duecentoquindici infermieri e un corso di "*Triage and Mass Casualty Management (MCM)*" per sedici infermieri.

Nel 2015, le attività del Centro sono state parzialmente finanziata da:

- due finanziamenti *Community Humanitarian Fund* (CHF) di OCHA di **549.576,39 USD** e **829.562,32 USD** a sostegno delle attività cliniche dell'ospedale e dei posti di primo soccorso dell'area di Kabul;
- due finanziamenti di **49.924,06 USD** e **167.360,21 USD** del WHO a copertura dei corsi di "*Pre Hospital Trauma Care*" e "*Triage and Mass Casualty Management*".

LASHKAR-GAH Il Centro chirurgico per vittime di guerra "Tiziano Terzani" si trova nel sud dell'Afghanistan, in una regione a maggioranza pashtun (l'etnia cui appartiene circa il 40% della popolazione afgana), nella città di Lashkar-gah, capoluogo della provincia di Helmand. La città, situata a 100 km circa a ovest di Kandahar, è abitata da oltre 100.000 persone. Il Centro, attivo dal 2004, si occupa di chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo e di traumi a pazienti sotto i quattordici anni. All'ospedale sono trasferiti, in ambulanza, i pazienti più gravi visitati presso i sei posti di pronto soccorso di Emergency in Helmand. Alcuni dei pazienti curati presso l'ospedale di Emergency a Lashkar-gah arrivano anche da zone molto lontane, al confine

con l'Iran. L'apertura dei posti di primo soccorso ha consentito un efficace accesso in ospedale a pazienti che abitano in zone particolarmente colpite dal conflitto ma lontane dalla nostra struttura. A causa dell'aumento significativo dell'afflusso di feriti di guerra, nel 2013 è stato necessario restringere i criteri di ammissione per i ricoveri in ospedale alle sole vittime di guerra, mentre gli altri pazienti sono stabilizzati in pronto soccorso e poi trasferiti al vicino ospedale pubblico.

Il deterioramento delle condizioni di sicurezza nella regione ha avuto un impatto notevole sulle nostre attività, non solo in termini di afflusso di pazienti, ma anche nella gestione dei posti di primo soccorso: rispetto al 2014, i nostri registri ospedalieri hanno rilevato nel 2015 un aumento del 16% dei pazienti ricoverati per ferite di guerra e nell'ottobre 2015 siamo stati costretti a chiudere il Posto di primo soccorso di Marjah; il centro verrà riaperto nei primi mesi del 2016 in una zona del distretto di Marjah più accessibile alla popolazione.

A seguito dell'attacco all'ospedale di Kunduz, abbiamo inoltre costruito un ricovero per garantire la sicurezza del nostro personale in caso di bombardamenti

Nel 2015 quattro specializzandi nazionali in chirurgia erano impiegati nel Centro chirurgico di Lashkar-gah, di cui tre al terzo anno di specialità e uno al secondo.

Per il 2015, il Centro di Lashkar-gah è stato parzialmente finanziato dal WHO con fondi ECHO per **269.040,80 USD** e **994.963,80 USD** a sostegno delle attività cliniche dell'ospedale e dei posti di primo soccorso nell'area di Lashkar-gah.

PROGRAMMA PRIGIONI E RETE DI POSTI DI PRIMO SOCCORSO

Anche nel 2015 sono proseguite le attività sanitarie di Emergency a favore dei detenuti nelle carceri di Kabul (*Governmental Jail, Investigation Department, Pol-e-charki*) e nel riformatorio cittadino (*Juvenile Rehabilitation Center*). Nel luglio 2015 una clinica è stata inoltre attivata presso la *Transition Prison* di Kabul. Quelli di Emergency sono gli unici presidi sanitari in grado di garantire continuità nelle cure e assistenza ai pazienti in queste strutture. Nel corso del 2015 abbiamo sospeso l'assistenza nel carcere femminile (*Female Jail*) a causa di alcuni impedimenti burocratici. Le attività riprenderanno non appena un nuovo accordo con le autorità competenti sarà raggiunto.

Emergency gestisce attualmente una rete di 43 posti di primo soccorso e centri sanitari nel Paese, comprese le cliniche nelle prigioni: tutte le strutture fanno riferimento ai tre ospedali principali. Nel corso del 2015 è stato portato avanti un ampliamento della rete sanitaria per far fronte in modo ancora più incisivo all'inasprirsi degli scontri nel paese: due nuovi centri sono stati aperti a Barakibarak e a Gurband, nell'area di Kabul.

PROGRAMMA LIBIA

CENTRO CHIRURGICO DI GERNADA A fronte del deterioramento del conflitto in Libia e delle precarie condizioni del sistema sanitario nazionale, nella primavera 2015 Emergency ha condotto alcune missioni di valutazione nel paese per identificare i bisogni della popolazione locale.

Il Ministero della Sanità del governo di Tobruk, basato ad Al-Bayda, ha richiesto l'intervento di Emergency per garantire assistenza ai feriti di guerra del conflitto nelle zone di Bengasi e di Derna tra milizie islamiche e forze governative. A tal fine, il Ministero ha offerto a Emergency una struttura ospedaliera nel villaggio di Gernada, a 70 km da Derna e 150 km da Bengasi. A seguito di alcuni lavori di adeguamento e ristrutturazione, il Centro chirurgico ha iniziato le attività a ottobre 2015. L'ospedale è costituito da due sale operatorie, una sala di radiologia, un laboratorio, una banca del sangue, una sala per la sterilizzazione e il pronto soccorso e dispone di 14 posti letto per il ricovero dei feriti e 4 letti in terapia intensiva.

Dall'inizio della guerra nel 2011, la Libia soffre di una grave carenza di personale sanitario. È stato pertanto difficile reperire sufficiente personale locale per il funzionamento ottimale del Centro chirurgico. Il carico di lavoro e la gestione dell'ospedale pesano prevalentemente sul personale internazionale impiegato da Emergency.

I costi locali dell'intervento di Emergency sono quasi interamente sostenuti dal Ministero della Sanità locale, fatta eccezione per i costi relativi al personale internazionale e pochi altri costi di gestione.

Il Centro di chirurgico di Gernada ha ricevuto un contributo di **160.105,19 USD** dal WHO per il 2015.

Per mantenere una posizione neutrale, Emergency ha richiesto contatti con le autorità di Tripoli, senza esito positivo, mentre con le autorità di Zintane e Misurata è stato concordato l'invio di scorte di medicinali, sulla base dei loro bisogni, per un valore di 30.000 euro e 60.000 euro, rispettivamente.

PROGRAMMA SIERRA LEONE

CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH La situazione generale della Sierra Leone, già estremamente difficile negli anni precedenti (il Paese occupa uno degli ultimi posti nella graduatoria dell'indice di sviluppo umano diffuso dalle Nazioni Unite), è stata ulteriormente compromessa con lo scoppio, nel 2014, di una delle più drammatiche epidemie di Ebola mai conosciute prima nella regione.

Nonostante il diffondersi dell'epidemia, il Centro chirurgico e pediatrico di Emergency a Goderich non ha cessato le proprie attività, restando l'unica struttura del Paese a garantire assistenza medica per altre patologie. Grazie alla realizzazione di un'efficace attività di triage finalizzata all'identificazione di casi sospetti per malattia di Ebola e a un programma di formazione e prevenzione dello staff, il nostro Centro non ha registrato alcun contagio all'interno della struttura.

Dalla sua apertura nel novembre 2001, il Centro chirurgico di Goderich, situato nei sobborghi della capitale Freetown, è diventato l'ospedale di riferimento per la popolazione di tutto il Paese e offre assistenza sanitaria a titolo completamente gratuito. Inizialmente limitati alla chirurgia d'urgenza e di guerra, i criteri di ammissione sono stati progressivamente ampliati: oggi includono la traumatologia, la chirurgia d'urgenza - per la cura di patologie come ernie strozzate o perforazioni intestinali - e, quando non ci sono le urgenze, la chirurgia in elezione.

Nel 2002 nel complesso ospedaliero è stato costruito un ambulatorio pediatrico, ampliato con l'aggiunta di corsie di degenza nel 2003. I bambini sono affetti principalmente da infezioni alle vie respiratorie, malaria e anemia: i casi più gravi vengono ricoverati nella corsia medica pediatrica dell'ospedale.

Presso l'ospedale di Emergency a Goderich è anche attivo un programma di dilatazione dell'esofago in endoscopia per il trattamento delle ustioni causate dall'ingestione accidentale di soda caustica. Questo tipo di incidenti è purtroppo molto diffuso tra i bambini, poiché la soda caustica è utilizzata dalle madri per produrre sapone in casa. L'ingestione di caustici provoca gravi ustioni all'esofago che, cicatrizzandosi, si restringe fino a impedire l'alimentazione.

Dal 2005 è inoltre attivo un programma nutrizionale per i bambini visitati presso l'ambulatorio pediatrico e, per le loro madri, il programma di educazione igienico-sanitaria, nutrizionale e informativo sui sintomi delle principali malattie pediatriche e sulle modalità di prevenzione. Nel 2015, è stato attivato un programma di educazione sanitaria rivolto ai bambini della scuola primaria e alle loro famiglie in sessanta scuole della *Western Area Rural District*, all'interno di un progetto di EuropeAid di durata triennale.

Nel 2015 è stato infine approvato il progetto dell'Unione Europea per l'apertura di due Posti di primo soccorso a Lokomasama (nel distretto di Port Loko) e Waterloo. La costruzione dei due centri ha il fine di aumentare l'accesso ai servizi chirurgico – traumatologici nel Paese e contribuire alla ricostruzione del sistema sanitario, seriamente compromesso dall'epidemia

di Ebola. Un sistema di riferimento fra il Centro chirurgico di Goderich e i due posti di primo soccorso garantirà ai pazienti stabilizzati nei due centri di ricevere ulteriori cure in caso di bisogno. La formazione del personale nazionale e le attività di educazione sanitaria contribuiranno alla sostenibilità e alla continuità dell'intervento. Il Posto di primo soccorso di Lokomasama ha aperto a metà novembre 2015, mentre quello di Waterloo inizierà le attività a fine gennaio 2016.

Nel 2015 il governo della Sierra Leone ha erogato un contributo di **657.070,62 euro** a sostegno delle attività dell'ospedale di Emergency a Goderich.

Per il 2015, il Centro chirurgico e pediatrico di Goderich ha beneficiato di diversi finanziamenti:

- la Cooperazione Italiana ha contribuito con **484.585,68 euro** a sostegno delle attività del Centro pediatrico e **469.409,15 euro** a sostegno delle attività del Centro chirurgico;
- l'Unione Europea ha contribuito con **104.330,04 euro** a sostegno delle attività dei due Posti di primo soccorso e parzialmente del Centro chirurgico;
- EuropeAid ha contribuito con **101.655,03 euro** a copertura del programma di educazione sanitaria nelle scuole della *Western Area Rural District* e delle attività del Centro pediatrico.

EMERGENZA EBOLA Su richiesta del governo sierraleonese, a settembre 2014 Emergency ha preso in gestione una struttura fornita dal Ministero della Salute locale adibendola a Centro di cura per i malati di Ebola con 22 posti letto a Lakka, non lontano da Freetown. Il Centro, pensato inizialmente come centro d'isolamento, è stato poi utilizzato come centro di trattamento, garantendo un'assistenza medica di qualità e un'attività di laboratorio, migliorate progressivamente nel coso dei successivi mesi di operatività. Il monitoraggio clinico e diagnostico dei pazienti ha compreso la misurazione dei parametri vitali, la correzione del bilancio dei fluidi e degli elettroliti e il controllo della funzionalità epatica e renale.

A tutela dei pazienti e del personale, tutto lo staff impiegato ha seguito corsi di formazione specifici sui protocolli di protezione, sull'utilizzo dei dispositivi di protezione personale e sul corretto movimento nei percorsi obbligati interni al Centro per evitare la diffusione del virus e la contaminazione. Il Centro di Lakka è stato finanziato principalmente da DFID, l'agenzia per la cooperazione internazionale britannica, con un contributo complessivamente stanziato per il progetto pari a **950.000 GBP**, parzialmente spesi nel 2015 per **116.519,61 GBP**.

Nel tentativo di contenere il contagio, a dicembre 2014 Emergency ha aperto il Posto di primo soccorso per l'informazione, il triage e il trasporto con ambulanza dei casi sospetti di Ebola a Waterloo, un campo profughi dove vivono da oltre quindici anni circa ventiduemila persone, in assenza di strutture sanitarie. Sono stati formati novanta operatori sanitari con il compito di individuare e monitorare quotidianamente la comunità e in particolar modo le persone entrate in contatto con malati di Ebola. Il progetto si è concluso il 2 febbraio 2015, dopo che la comunità di Waterloo è stata dichiarata "*Ebola-Free*".

Il 13 dicembre 2014 Emergency ha aperto un Centro per il trattamento di Ebola da 100 posti letto a Goderich, una struttura in grado di garantire alti standard di cura. Il Centro è stato organizzato in modo da affrontare diversi livelli di gravità della malattia: un reparto di terapia intensiva con ventiquattro posti letto (l'unica in Sierra Leone per il trattamento di Ebola) è stato dedicato ai pazienti più gravi, un reparto con quarantotto posti letto ai malati meno gravi e un reparto con ventotto posti letto è stato riservato ai pazienti convalescenti. All'interno del Centro, inoltre, è stato allestito un laboratorio di virologia per l'esame della PCR, la reazione a catena della polimerasi, che permette di conoscere, dall'esame di un campione di sangue, se il paziente è positivo o se è negativo al virus Ebola. Il laboratorio, strutturato per rispettare i più alti standard di bio-sicurezza e

gestito in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani di Roma, ha permesso di ridurre lo scarto di tempo tra il test e la diagnosi, consentendo di curare i pazienti con maggiore tempestività. Con l'apertura di questa ultima struttura, più capiente e meglio strutturata, il Centro di Lakka è stato convertito in *Ebola Holding Centre*, un Centro d'isolamento dei casi sospetti, poi trasferiti al Centro per il trattamento di Ebola di Goderich, se positivi.

Con la diminuzione dei casi di Ebola nel Paese, Emergency ha progressivamente ridotto il proprio intervento: il 28 febbraio 2015 è stato chiuso il Centro di Lakka, mentre il Centro per il trattamento di Ebola di Goderich, al cui interno è stata creata una zona di isolamento dei casi sospetti, è rimasto operativo fino al 30 giugno 2015. La dimissione dell'ultimo paziente è avvenuta il 31 maggio 2015; tuttavia, il laboratorio del Centro è rimasto attivo per tutto il mese di giugno. Il Centro per il trattamento di Ebola di Goderich è stato finanziato principalmente da DFID, l'agenzia per la cooperazione internazionale britannica, con un contributo complessivamente stanziato per il progetto pari a **4.806.927 GBP**, parzialmente spesi nel 2015 per **3.007.825,85 GBP**.

In seguito alla chiusura del Centro per il trattamento di Ebola di Goderich, le autorità sierraleonesi hanno chiesto a Emergency di continuare le attività di virologia per l'esame della PCR presso il *Princess Christian Maternity Hospital* di Freetown.

Le attività del laboratorio sono state parzialmente finanziate dalla Cooperazione Italiana con un contributo totale di **391.336,74 euro**, parzialmente spesi nel 2015 per 248.771,26 euro.

Insieme all'Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani, Emergency partecipa a due progetti di ricerca europei (EbolaMoDRAD e FILODIAG) per lo sviluppo di nuovi strumenti di diagnosi veloce del virus Ebola. In particolare, il progetto EbolaMoDRAD prevede attività di formazione rivolte a personale sanitario e logistico attraverso l'organizzazione di corsi e seminari a livello internazionale. Nel quadro di questo progetto, Emergency ha organizzato il seminario "*Clinical Aspects of EVD and Biosafety Issues Related to the Clinical Aspects of This Disease*" a Dakar, in collaborazione con l'Istituto Pasteur di Dakar e con l'Agenzia di Salute Pubblica Svedese. Nel 2015, all'interno del progetto EbolaMoDRAD Emergency ha speso **27.058,91 euro**.

PROGRAMMA SUDAN

IL CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA E IL PROGRAMMA REGIONALE Ad aprile 2007 Emergency ha avviato in Sudan e nei paesi limitrofi un programma regionale di pediatria e cardiochirurgia. Fulcro di tale programma è il Centro *Salam* ("pace" in arabo) di cardiochirurgia a Khartoum, che cura gratuitamente i pazienti affetti da cardiopatie di interesse chirurgico, congenite e acquisite. Di particolare rilievo sono le patologie valvolari di origine reumatica.

Lo staff internazionale è stato incaricato di assicurare assistenza chirurgica di alto livello e di formare il personale nazionale. Il Centro impiega circa 50 espatriati fra personale sanitario e non. Secondo l'accordo con il Ministero Federale della Sanità, il personale medico e infermieristico può essere selezionato fra i dottori e le infermiere nell'anno del Servizio Nazionale. Lo scopo è di formare giovani professionisti sudanesi d'accordo con gli standard internazionali in modo da accrescere le capacità del paese. Nel 2015, 359 sudanesi hanno lavorato nel Centro.

Al Centro *Salam* sono trasferiti - gratuitamente - i pazienti, adulti e bambini, visitati presso la rete di Centri pediatrici aperti in Sudan e nei paesi limitrofi. Tali Centri, oltre all'attività di screening cardiologico, prestano assistenza medica di base ai bambini fino a 14 anni e svolgono attività di educazione igienico-sanitaria alle madri. Il primo di questi Centri è stato inaugurato a Bangui, nella Repubblica Centrafricana, nella primavera del 2009. Un secondo Centro è stato inaugurato a luglio 2010 a Nyala, nello stato del

Sud Darfur, in Sudan. Un terzo Centro ha iniziato l'attività a Port Sudan nel dicembre 2011.

Le attività del Centro pediatrico di Nyala sono rimaste ancora sospese nel 2015. Il Centro è stato chiuso a seguito del sequestro di Francesco Azzarà, avvenuto tra agosto e dicembre 2011. A ormai quattro anni di distanza, infatti, Emergency continua a rilevare come non si siano ancora purtroppo ristabilite le condizioni minime necessarie a garantire la sicurezza in loco dei propri operatori nazionali e internazionali.

Il personale internazionale di Emergency esegue inoltre visite di *screening* presso alcuni ospedali pubblici di Paesi africani e presso le strutture di Emergency in Sierra Leone, Afghanistan, Repubblica Centrafricana e Iraq. Altri pazienti vengono segnalati da enti e organizzazioni umanitarie locali o internazionali.

A Khartoum, dall'inizio delle attività al 31 dicembre 2015, sono stati operati pazienti provenienti da 26 Paesi diversi dal Sudan: Afghanistan (33), Burkina Faso (2), Burundi (25), Camerun (1), Ciad (58), Eritrea (147), Etiopia (168), Filippine (1), Gibuti (16), Giordania (4), Iraq (78), Liberia (1), Kenya (51), Nigeria (42), Repubblica Centrafricana (80), Repubblica Democratica del Congo (34), Ruanda (28), Senegal (3), Sierra Leone (62), Somalia (45), Sud Sudan (41), Tanzania (4), Uganda (69), Zambia (8), Zimbabwe (17), oltre a tre cittadini italiani temporaneamente residenti in Sudan.

Il 3 ottobre 2014, nel piano interrato del Centro *Salam* è scoppiato un incendio, che ha gravemente danneggiato il magazzino dei circuiti extracorporei e ha reso temporaneamente inutilizzabile l'intero ospedale, contaminato dalla fuliggine che si è dispersa nell'ambiente. Le attività del Centro *Salam* sono state immediatamente sospese per permettere lo svolgimento dei necessari lavori di ripristino della struttura. Le attività sono riprese il 4 gennaio 2015.

Dopo un periodo di rallentamento dell'attività, il Programma Regionale è stato riattivato a pieno ritmo: nel 2015, sono state realizzate tredici missioni di *screening* in Repubblica Centrafricana, Eritrea, Port Sudan, Burundi, Uganda, Afghanistan, Iraq, Libia, Repubblica Democratica del Congo, Ciad e Sierra Leone. Durante le missioni il nostro staff ha eseguito 1.030 visite cardiologiche. Novantatre pazienti sono stati riferiti al Centro *Salam* attraverso il Programma Regionale.

Nel corso del 2015 il Centro *Salam* ha ricevuto un contributo dalle autorità locali sudanesi pari a **4.390.243,95 euro** a sostegno diretto delle attività dell'ospedale, erogato in rate mensili, che includono anche un rimborso delle spese sostenute per la fornitura di energia elettrica.

IL CENTRO PEDIATRICO DI MAYO Il Centro pediatrico di Emergency all'interno del campo profughi di Mayo è attivo dal dicembre 2005 e svolge un lavoro indispensabile all'interno del campo, che ospita ancora oggi un numero imprecisato di rifugiati interni (provenienti soprattutto dalle zone di conflitto del Darfur e del Sud Sudan). In aggiunta ai casi urgenti, circa sessanta bambini vengono visitati quotidianamente dal personale del Centro pediatrico. I pazienti in stato di salute critico sono ricoverati in osservazione e, in caso di necessità, trasferiti agli ospedali locali. Inoltre, sono presenti un servizio di ostetricia per le donne in gravidanza e un programma di vaccinazione, quest'ultimo svolto in collaborazione con il Ministero della Salute locale. Emergency effettua inoltre un programma di *outreach* in diverse aree del campo: lo staff del Centro pediatrico organizza corsi sull'educazione alla salute, effettua uno screening per la malnutrizione e fornisce assistenza prenatale alle donne in gravidanza.

All'attività di visita all'interno della struttura e nelle varie aree del campo profughi, si è accompagnata negli ultimi anni la verifica a domicilio da parte di un *Community Health Promoter (CHP)*, migliorando l'assistenza materno-infantile, la mobilitazione e la partecipazione della comunità sui temi della salute. Dal 2006 oltre 27.000 bambini hanno ricevuto la visita dei *Community Health Promoters* di Emergency.

Presso il Centro pediatrico di Mayo, Emergency ha infine attivato un programma per la riduzione della morbilità neonatale. Le madri sono incoraggiate a recarsi al Centro dopo il parto, in particolare se avvenute a casa. L'ostetrica del Centro pediatrico e i promotori di salute visitano le madri di Mayo, invitandole a recarsi ai controlli pre- e post-natali e a partecipare alle sessioni di educazione sanitaria su allattamento, vaccinazioni e altre misure preventive a tutela della salute materno-infantile.

IL CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN Le attività cliniche del Centro Pediatrico di Port Sudan sono iniziate il 26 dicembre 2011. Con il supporto del Ministero Italiano degli Affari Esteri (MAECI) e il contributo del Ministro della Sanità locale, il Centro fornisce assistenza medica ai pazienti da zero ai quattordici anni e funge da struttura sanitaria per lo *screening* e il *follow-up* dei pazienti cardiopatici del Centro *Salam* che risiedono nello Stato del Red Sea. I pazienti che necessitano di un intervento cardiocirurgico vengono trasferiti al Centro *Salam*. Il Centro pediatrico ha una capacità di diciotto posti letto ed è dotato di un laboratorio, una radiografia, una farmacia e locali di supporto.

A Port Sudan è attivo anche un programma di *outreach* per la medicina preventiva a cadenza settimanale ed Emergency organizza sessioni giornaliere di educazione alla salute rivolte alle donne e ai parenti dei pazienti del Centro pediatrico. I nostri promotori di salute visitano settimanalmente le diverse comunità e i luoghi di aggregazione principali dell'area per svolgere attività di educazione igienico-sanitaria rivolte ai bambini e alle loro famiglie.

A luglio 2012 è iniziato un programma di vaccinazione presso il Centro pediatrico e in *outreach*, che permette ai bambini beneficiari di completare le vaccinazioni richieste dai protocolli internazionali e alle donne in gravidanza di ricevere la vaccinazione antitetanica, quando necessaria. In virtù dell'esperienza pluriennale dell'organizzazione nella formazione di professionisti sanitari, l'Accademia infermieristica di Port Sudan ha richiesto di poter inviare i propri studenti presso il Centro pediatrico di Emergency per svolgere il periodo di tirocinio previsto dal loro corso di studi. Anche nel 2015 si è dato seguito a quest'attività nell'ambito di un progetto promosso dalla Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo. Il programma è cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri con un progetto di durata triennale, con un contributo totale di **1.440.000 euro**. Nel 2015, il contributo ammontava a **543.811,57 euro**.

Dall'avvio delle attività cliniche, il centro pediatrico di Port Sudan riceve inoltre un contributo da parte del Ministero della Sanità del Red Sea State pari a circa il 15% del costi di gestione sostenuti in loco. Nel 2015 il contributo è stato di **62.847,50 euro**.

PROGRAMMA REPUBBLICA CENTRAFRICANA Nel mese di marzo 2009 a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, è stato inaugurato il primo Centro pediatrico previsto dal programma regionale di pediatria e cardiocirurgia di Emergency in Africa, con fulcro il Centro *Salam* di Khartoum. La struttura ha una corsia con otto posti letto, è aperta ventiquattro ore su ventiquattro, presta assistenza medica di base ai bambini fino a quattordici anni (vengono effettuate ottanta visite ambulatoriali al giorno) e fornisce attività di educazione igienico-sanitaria alle madri.

Nel 2015 sono iniziati i lavori di costruzione per un nuovo blocco dedicato ai locali di servizio, permettendo una redistribuzione degli spazi più funzionale. La nuova ala comprenderà: cucina, lavanderia, sala riunioni e spogliatoi per il personale nazionale.

Il Centro è attrezzato con un ambulatorio cardiologico dove, nel corso di missioni periodiche, il personale internazionale specializzato di Emergency effettua lo *screening* di bambini e adulti cardiopatici da trasferire al Centro *Salam* di Khartoum per gli interventi di cardiocirurgia. Al dicembre 2015, un totale di 80 pazienti originari della Repubblica Centrafricana sono stati curati presso il Centro *Salam* di Khartoum.

Successivamente all'intervento, i pazienti possono sottoporsi ai controlli post-operatori direttamente presso il Centro pediatrico di Bangui, ricevendo gratuitamente i farmaci necessari. Da giugno del 2011 è attivo inoltre un programma di assistenza prenatale di primo livello alle donne in gravidanza. A seguito del colpo di stato del 24 marzo 2013, la situazione sanitaria nel paese è peggiorata drasticamente. Il sistema sanitario, già carente e in grado di rispondere solo parzialmente alle necessità della popolazione centrafricana, è stato messo ulteriormente in difficoltà dalla crisi, che si è fortemente aggravata nel corso degli ultimi mesi.

Per questo motivo, da aprile 2013 un team chirurgico di Emergency lavora presso il *Complexe Pédiatrique* - l'ospedale pediatrico pubblico - su richiesta della direzione della struttura. Dopo aver riattivato due sale operatorie dell'ospedale, i nostri medici e infermieri hanno garantito gratuitamente cure chirurgiche urgenti e salvavita, trattando vittime di guerra, traumi e altre emergenze chirurgiche. Nel 2015, si sono conclusi i lavori di ristrutturazione delle sale operatorie sotto la nostra supervisione. La piena funzionalità delle sale operatorie è stata ripristinata dal mese di maggio.

Alla luce dei risultati ottenuti presso il reparto di chirurgia d'urgenza, la Direzione dell'ospedale ha chiesto a Emergency di impegnarsi ulteriormente nella gestione delle attività cliniche e formative del *Complexe Pédiatrique*. L'intervento di Emergency prevede dei lavori di ristrutturazione, avviati a novembre 2015, la presa in gestione di alcuni reparti, il supporto ai servizi diagnostici e ausiliari e la partecipazione alle attività di formazione rivolte agli studenti in medicina e infermieristica.

Nel corso degli ultimi mesi del 2015, Emergency ha lavorato alla definizione di un accordo quadro di partenariato con la Direzione del *Complexe Pédiatrique*, il Ministero della Salute e l'Università di Bangui per stabilire i termini della nuova collaborazione.

Nel 2015 è stata rinnovata la collaborazione con la Banca Nazionale del Sangue (*Centre National de Transfusion Sanguine*) di Bangui per la riattivazione e il miglioramento della qualità dei servizi. La crisi politica ha infatti compromesso la regolare fornitura di reagenti, causando frequenti interruzioni del servizio. Contestualmente, l'aumento dei casi urgenti ha reso il bisogno di trasfusioni sempre più urgente.

Grazie a questo progetto, è aumentata la disponibilità di sacche di sangue gratuite negli ospedali di Bangui e sono state organizzate campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione locale sull'importanza della donazione di sangue volontaria. Nel 2015 sono state raccolte 15.480 sacche di sangue e ne sono state 13.037 ai principali ospedali della capitale e della provincia.

Da ottobre 2014 è iniziata una collaborazione con una ONG locale che gestisce centri sanitari nelle province adiacenti a Bangui. Il progetto "*RESAS – Référence Sanitaire Sauve-vie*", di durata triennale e finanziato da EuropeAid, ambisce al rafforzamento delle capacità degli operatori locali nella gestione delle urgenze, in particolare pediatriche, e del loro trasferimento presso strutture ospedaliere a Bangui.

Oltre a un infermiere nazionale dedicato al progetto, le attività sono realizzate grazie al coinvolgimento dello staff locale impiegato al Centro Pediatrico. Nel primo anno di progetto sono stati realizzati tre cicli di formazione per il personale dei centri sanitari su igiene, malattie trasmissibili, stabilizzazione delle urgenze e riferimento dei pazienti gravi verso strutture di secondo livello. Un percorso di formazione ha inoltre trattato il tema dell'impiego dei farmaci per il trattamento dei codici verdi. Grazie al coinvolgimento del WHO – che ha donato dei kit di medicinali – e al monitoraggio costante del personale di Emergency, è stato possibile valutare l'adeguatezza dei farmaci somministrati.

Per il 2015, gli interventi di Emergency a Bangui hanno ottenuto il sostegno di diversi donatori istituzionali, in particolare:

• CHF – Common Humanitarian Fund di OCHA ha contribuito con **366.979,11 USD** sostegno delle attività presso il reparto di chirurgia d'urgenza del *Complexe Pédiatrique*;

- L'Ambasciata Italiana a Yaoundé attraverso il WHO ha contribuito con **163.991,11 USD** a sostegno del nuovo intervento di Emergency presso il *Complexe Pédiatrique*;
- EuropeAid ha contribuito con **180.668,65 euro** al progetto "*RESAS – Référence Sanitaire Sauve-vie*" che garantisce parziale copertura alle attività del Centro Pediatrico;
- Il WHO ha contribuito con **405.628,47 euro** a sostegno delle attività presso la Banca del Sangue e delle attività del Centro Pediatrico.

PROGRAMMA ITALIA Nel corso del 2015 è proseguita l'attività a favore delle persone che vivono in condizioni di "marginalità sociale", con l'obiettivo di tutelare, anche in Italia, il fondamentale diritto alla salute dell'individuo, purtroppo spesso negato nel nostro Paese. Al 31 dicembre 2015 il Programma Italia risultava composto dalle seguenti strutture operative, aperte per fornire assistenza socio-sanitaria a migranti e persone in stato di bisogno:

- poliambulatorio di Palermo (2006);

- poliambulatorio di Marghera (2010);

- sportello di orientamento socio-sanitario di Sassari (2012);

- poliambulatorio di Polistena (2013);

- ambulatorio di Castel Volturno (2015);

- ambulatorio di Napoli (2015);

- cinque ambulatori mobili: due Polibus (2011) – impiegati nel progetto sbarchi, due Minivan (2013), questi ultimi realizzati con il sostegno della Regione Puglia, e un Politruck (2015);

- un'unità mobile per l'orientamento socio-sanitario di Bologna (2015);

- progetto *sex workers* a Castel Volturno (2014);

- progetto di assistenza socio-sanitaria presso il Centro di Accoglienza "Umberto I" di Siracusa e presso il Centro per minori stranieri non accompagnati "Papa Francesco" di Priolo (2013);

- progetti di assistenza agli sbarchi presso i porti di: Augusta, Porto Empedocle, Catania, Agrigento e Messina; e presso il Centro di Prima Accoglienza di Siculiana (2015).

In forza di specifici accordi con le autorità sanitarie locali, i poliambulatori offrono prestazioni di medicina generale e specialistica in funzione dei bisogni riscontrati sul territorio (oculistica, odontoiatria, pediatria, ginecologia, cardiologia, dermatologia, infettivologia, otorinolaringoiatria, psichiatria, psicologia). Presso gli ambulatori, invece, lo staff di Emergency fornisce solamente servizi di medicina generale. Oltre all'attività sanitaria, il personale di ambulatori e poliambulatori svolge un'importante funzione di mediazione culturale, affiancando i pazienti durante le visite e orientandoli presso le strutture del sistema sanitario regionale, affiancandoli nel superamento degli scogli burocratici che spesso ostacolano la fruizione dei servizi cui i pazienti hanno diritto.

Nel 2011 Emergency ha altresì preso avvio l'attività degli ambulatori mobili allestiti a bordo di autobus appositamente ristrutturati (Polibus). Dopo il primo intervento a ridosso del campo di accoglienza di Manduria, in Provincia di Taranto, le cliniche mobili (includendo, a partire dal 2013, anche i Minivan) hanno prestato assistenza ai migranti impiegati come braccianti nelle campagne delle provincie di Foggia, Potenza, Reggio Calabria, Siracusa, Ragusa e, a partire dai primi giorni del 2013, Caserta. Nell'estate del 2012 un ambulatorio mobile ha inoltre prestato assistenza alle vittime del terremoto dell'Emilia Romagna, in provincia di Modena. In risposta ai crescenti bisogni della popolazione migrante, nel 2015 Emergency ha siglato un Protocollo d'Intesa con le Prefetture e le Aziende Sanitarie Provinciali per l'attivazione di due unità mobili (Polibus), ciascuna composta da un medico, un infermiere e due mediatori culturali, presso i porti di Augusta, Catania, Porto Empedocle e Messina. Lo staff di Emergency offre primissimo supporto sanitario e assistenza socio-sanitaria durante gli sbarchi. Emergency è inoltre attiva presso il Centro di Prima Accoglienza di Siculiana nei pressi di Porto Empedocle con un

team composto di un medico, un infermiere e un mediatore per garantire assistenza sanitaria di base e orientamento socio-sanitario. Dal 2013, Emergency è attiva presso il Centro di Accoglienza "Umberto I" di Siracusa e presso il Centro per minori stranieri non accompagnati (MSNA) "Papa Francesco" di Priolo. Con la chiusura del Centro di Priolo, a maggio 2015, le attività sono state interrotte.

Dall'agosto 2015 è attivo un ambulatorio mobile – Politruck – a Milano, in collaborazione con il Comune di Milano e l'ASL comunale. Il nostro staff offre assistenza socio-sanitaria alle persone in stato di bisogno nelle zone di Lorenteggio/Giambellino, Piazzale Selinunte, Piazza Prealpi e via Vitruvio. Nel corso del 2015 gli ambulatori mobili di Emergency hanno prestato assistenza a Castel Volturno (CE), Siracusa, Foggia e nel territorio circostante (Capitanata), Bari, Nardò (LE), nella piana di Sibari (CS) e Milano. Da aprile 2014 un team di Emergency, composto da un infermiere, una mediatrice culturale e un logista-autista, svolge attività di informazione e prevenzione rivolte alle *sex workers* di Castel Volturno, a bordo di un'unità mobile attiva in un'area estremamente degradata.

Ad agosto 2015, un servizio di orientamento socio-sanitario è stato attivato a Bologna, dove un mediatore e un infermiere offrono orientamento socio-sanitario a bordo di un'unità mobile per aiutare gratuitamente migranti e persone in stato di bisogno ad accedere alle cure del Servizio Sanitario Nazionale.

A settembre 2015 l'ASP di Palermo ha comunicato a Emergency la sospensione dell'utilizzo del ricettario regionale da parte del nostro staff con effetto immediato. A seguito di tale notifica, Emergency ha deciso di interrompere la presa in carico di nuovi pazienti, garantendo però le visite specialistiche precedentemente pianificate in calendario e continuando a offrire un servizio di orientamento socio-sanitario in favore di coloro che si rivolgono alla struttura.

Nel 2015 Emergency ha concluso i lavori di ristrutturazione di locali da adibire al nuovo ambulatorio di Castel Volturno, trasferendo l'assistenza sanitaria fino ad allora prestata con una struttura mobile all'interno di una struttura fissa. Le attività cliniche sono iniziate il 31 marzo 2015.

Il 1º settembre 2015 è stato infine inaugurato il nuovo Ambulatorio di Napoli nel quartiere Ponticelli che garantisce servizi di medicina di base e di orientamento sociosanitario.

Per il 2015 su Programma Italia sono stati stanziati i seguenti contributi:

- Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione: **266.202, 77 euro, di cui 219.586,95 di competenza 2015 e il restante per attività 2016**;
- Regione Puglia: **338.278,06 euro** (contributo ancora da ricevere).

ALTRI INTERVENTI E MISSIONI VALUTATIVE

ANME (African Network of Medical Excellence) - UGANDA A fronte del successo del prototipo in muratura realizzato nel 2014, a luglio 2015 Emergency ha organizzato un'importante iniziativa presso il Politecnico di Milano con la partecipazione dell'architetto Renzo Piano. All'evento hanno partecipato i rappresentanti di donatori privati e banche, di aziende produttrici di materiali da costruzione, impianti tecnologici e apparecchiature medicali. Lo scopo dell'incontro era di presentare il progetto a potenziali donatori per coinvolgerli nella realizzazione dell'ospedale.

Nel corso del 2015 si è proseguito con il completamento del progetto tecnico, con particolare riferimento alla definizione degli impianti. Sono state inoltre predisposte le pratiche burocratiche necessarie all'avvio dei lavori di costruzione e all'ottenimento dei relativi permessi. Negli ultimi mesi del 2015, lo staff di Emergency ha lavorato per lo stanziamento del 20% del budget di costruzione del Centro di Chirurgia Pediatrica da parte

del Governo Ugandese, rappresentato dal Ministero della Salute, così come previsto dal *Memorandum of Understanding* firmato nel 2013. A dicembre 2015, Emergency ha ricevuto la conferma ufficiale dell'allocazione dei fondi per l'anno fiscale 2016.

È stato infine individuato un partner locale - lo studio FH Architects Ltd. di Kampala - che sarà, come previsto dalla normativa ugandese, il partner locale dei progettisti italiani (RPBW e tamassociati) con il mandato di rappresentarli nel processo di ottenimento di tutti i permessi di costruzione da parte delle autorità ugandesi.

NEPAL In risposta al terremoto che ha colpito il Nepal il 25 aprile 2015, Emergency ha acquistato e consegnato 100 tende e materassi per le famiglie colpite dal terremoto nella zona di Kirtipur.

SOMALIA A causa del notevole peggioramento delle condizioni di sicurezza nel Paese, il progetto di un intervento umanitario di chirurgia di guerra e/o di ostetricia e ginecologia presso l'ospedale De Martini a Mogadiscio è stato sospeso e successivamente interrotto con comunicazione ufficiale.

SERBIA Nel 2015 un team di Emergency ha svolto una missione valutativa in Serbia, con particolare riferimento ai campi profughi in prossimità del confine macedone e della frontiera ungherese. Lo scopo della missione è stato di valutare i bisogni della popolazione migrante in transito nel paese al fine di definire i termini di un possibile intervento da parte di Emergency in Serbia. Durante la missione valutativa, il team ha incontrato le autorità serbe a Belgrado e visitato le zone di assembramento dei profughi per individuare in quali fra esse si rileva un maggiore bisogno di assistenza sanitaria. Al termine di questa missione, Emergency ha ritenuto di non dover intervenire nel Paese poiché non ha riscontrato i presupposti necessari all'intervento.

| DATI SULL'ATTIVITÀ DEGLI OSPEDALI |

IRAQ

CENTRO DI RIABILITAZIONE E PRODUZIONE PROTESI DI SULAIMANIYA, da gennaio a dicembre 2015

Pazienti ricoverati: 578
Visite ambulatoriali: 2.616
Prestazioni di fisioterapia: 1.669
Calchi per nuove protesi: 462
Stampelle e tutori: 210
Sedie a rotelle: 16
Protesi applicate: 465 (414 arti inferiori, 51 arti superiori)
Ortosi: 38
Corsisti diplomati: 15
Cooperative avviate: 14

Staff nazionale impiegato: 78, di cui circa la metà portatore di disabilità

CENTRI SANITARI PER I PROFUGHI SIRIANI DI ARBAT, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 32.248
Pazienti rinviiati a medici specialistici: 3.379
Attività di Health Promotion: 28.409

Staff nazionale impiegato: 38

CENTRI SANITARI PER GLI SFOLLATI IRACHENI DI ARBAT, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 47.978
Pazienti rinviiati a medici specialistici: 5.974
Attività di Health Promotion: 30.163

Staff nazionale impiegato: 42

CENTRI SANITARI PER GLI SFOLLATI IRACHENI DI QORATU, da aprile a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 12.120
Pazienti rinviiati a medici specialistici: 749
Attività di Health Promotion: 4.345
Visite ambulatoriali clinica mobile: 475

Staff nazionale impiegato: 34

CENTRI SANITARI PER GLI SFOLLATI IRACHENI DI TAZADE, da luglio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 10.817
Pazienti rinviiati a medici specialistici: 580
Attività di Health Promotion: 2.258

Staff nazionale impiegato: 27

CENTRI SANITARI PER GLI SFOLLATI IRACHENI DI ASHTI, da giugno a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 19.818
Pazienti rinviiati a medici specialistici: 1.519
Attività di Health Promotion: 8.174

Staff nazionale impiegato: 40

AFGHANISTAN

CENTRO MEDICO-CHIRURGICO DI ANABAH, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali complessive: 36.050
- visite per cause chirurgiche: 14.078
- visite per cause mediche: 9.878
- visite per cause pediatriche: 12.094

Ricoveri complessivi (comprese le riammissioni): 3.044
- ricoveri per cause chirurgiche: 2.069 (di cui, in particolare, 266 per cause di guerra, 642 per emergenze e 731 per interventi in elezione, oltre a 298 ricoveri in osservazione, 132 riammissioni)
- ricoveri medico-pediatrici: 975

Interventi chirurgici effettuati: 1.977 (di cui 506 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 239

CENTRO DI MATERNITÀ DI ANABAH, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 34.979
- visite ostetriche: 23.684
- visite ginecologiche: 11.295
Pazienti ricoverati (donne e bambini nati fuori dal centro): 7.056
Interventi chirurgici ginecologici: 1.118 (di cui 332 parti cesarei)
Parti (nel Centro di maternità): 5.656
Bambini nati: 5.645
Bambini curati nel reparto di terapia intensiva neonatale: 2.076 (comprendono anche bambini nati fuori dal Centro di maternità e riferiti alla nostra struttura)

Staff nazionale impiegato: 62

CENTRO CHIRURGICO DI KABUL, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 8.198 (di cui 7.498 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 3.859 (di cui, in particolare, 3.099 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 5.659 (di cui 5.602 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 323

CENTRO CHIRURGICO DI LASHKAR-GAH, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 11.102 (di cui 7.472 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 4.009 (di cui 2.528 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 5.581 (di cui 5.229 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 245

PROGRAMMA PRIGIONI, da gennaio a dicembre 2015

Visite effettuate: 82.785

Staff nazionale impiegato: 23

37 POSTI DI PRIMO SOCCORSO E CENTRI SANITARI, da gennaio a dicembre 2015

Casi trattati in ambulatorio medico e di primo soccorso: 261.955
Pazienti trasferiti: 10.840

Staff nazionale impiegato: 313

LIBIA

CENTRO CHIRURGICO DI GERNADA, da ottobre a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 349 (di cui 167 per cause di guerra)
Ricoveri totali: 52 (di cui 47 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 54 (di cui 51 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 68

SIERRA LEONE

CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali chirurgiche: 17.774
Ricoveri chirurgici: 2.043 (di cui 1.005 per emergenze ortopediche, 488 per emergenze chirurgiche, 192 nell'ambito del programma di trattamento delle lesioni da soda caustica all'esofago e 358 per chirurgia in elezione)
Interventi chirurgici: 4.017
Visite mediche pediatriche: 29.497
Ricoveri medici pediatrici: 1.345

Staff nazionale impiegato: 463 (420 nel Centro chirurgico, 43 nel Centro pediatrico)

Posto di primo soccorso di Lokomasama, da novembre a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 475

Pazienti rinviati per ulteriori accertamenti: 26

Staff nazionale impiegato: 41

CENTRO DI ISOLAMENTO PER I MALATI DI EBOLA A LAKKA, dall'1 gennaio al 28 febbraio 2015

Pazienti ricoverati in isolamento: 139 persone, di cui:

- 19 positivi per Ebola e 120 negativi;

- 17 positivi trasferiti al Centro per il trattamento di Ebola di Goderich.

POSTO DI PRIMO SOCCORSO DI WATERLOO, dall'1 gennaio al 2 febbraio 2015

Pazienti visitati: 53, di cui:

- Pazienti riferiti al Centro di Lakka: 24

 Pazienti risultati positivi: 6

 Pazienti risultati negativi: 18

- Pazienti riferiti all'ADRA Holding Centre: 1

CENTRO PER IL TRATTAMENTO DI EBOLA DI GODERICH, dall'1 gennaio al 31 maggio 2015

Pazienti ricoverati in isolamento: 239, di cui:

- Pazienti positivi spostati in ETC per trattamento: 14

Pazienti ricoverati al Centro per il trattamento di Ebola: 64, di cui:

- Pazienti sopravvissuti: 28

- Decessi: 36

SUDAN

CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA DI KHARTOUM, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali di triage: 5.748

Visite cardiologiche specialistiche: 6.619

Ricoveri: 707

Interventi di cardiocirurgia: 518

Procedure di cardiologia diagnostica e interventistica in emodinamica: 34

Staff nazionale impiegato: 359

CENTRO PEDIATRICO DI MAYO, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 16.196

Ricoveri in osservazione giornaliera presso il Centro: 2.623

Pazienti trasferiti negli ospedali: 1.332

Visite dei CHP: 3.121

Visite di assistenza prenatale: 1.228

Beneficiari dell'attività di medicina preventiva (attività igienico sanitaria svolta nel campo di Mayo): 4.632

Staff nazionale impiegato: 32

CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 24.181

Ricoveri: 1.203

Beneficiari dell'attività di medicina preventiva: 7.422

Bambini visitati nell'ambito delle missioni di screening per problemi cardiaci: 201

Staff nazionale impiegato: 100

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

CENTRO PEDIATRICO DI BANGUI, da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali: 24.052

Ricoveri: 1.851

Visite di assistenza prenatale: 9.918

Visite cardiologiche: 120

Staff nazionale impiegato: 82

INTERVENTO DI CHIRURGIA AL COMPLEXE PÉDIATRIQUE DI BANGUI, da gennaio a dicembre 2015

Trattamenti ambulatoriali: 7.685

Ricoveri: 1.014

Interventi chirurgici: 2.860

Staff nazionale impiegato: 63

ITALIA

Nel **2015** sono state complessivamente erogate 48.379 prestazioni socio-sanitarie nell'ambito del **PROGRAMMA ITALIA**, così suddivise:

POLIAMBULATORIO DI PALERMO

7.655 prestazioni

POLIAMBULATORIO DI MARGHERA

9.574 prestazioni

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO DI SASSARI

1.245 prestazioni

POLIAMBULATORIO DI POLISTENA

5.270 prestazioni

AMBULATORIO NAPOLI

812 prestazioni

AMBULATORIO CASTEL VOLTURNO

6.197 prestazioni

PROGETTO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA PRESSO IL CENTRO DI ACCOGLIENZA UMBERTO I

4.299 prestazioni

PROGETTO DI ASSISTENZA AGLI SBARCHI

2.321 prestazioni

POLIBUS, POLITRUCK, MINIVAN, UNITÀ MOBILE BOLOGNA

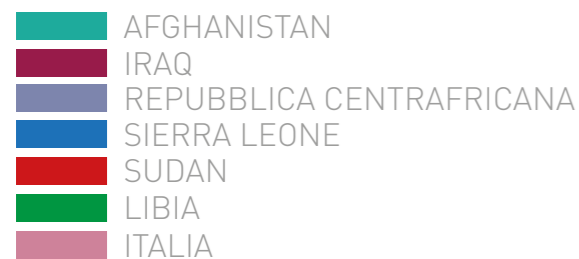
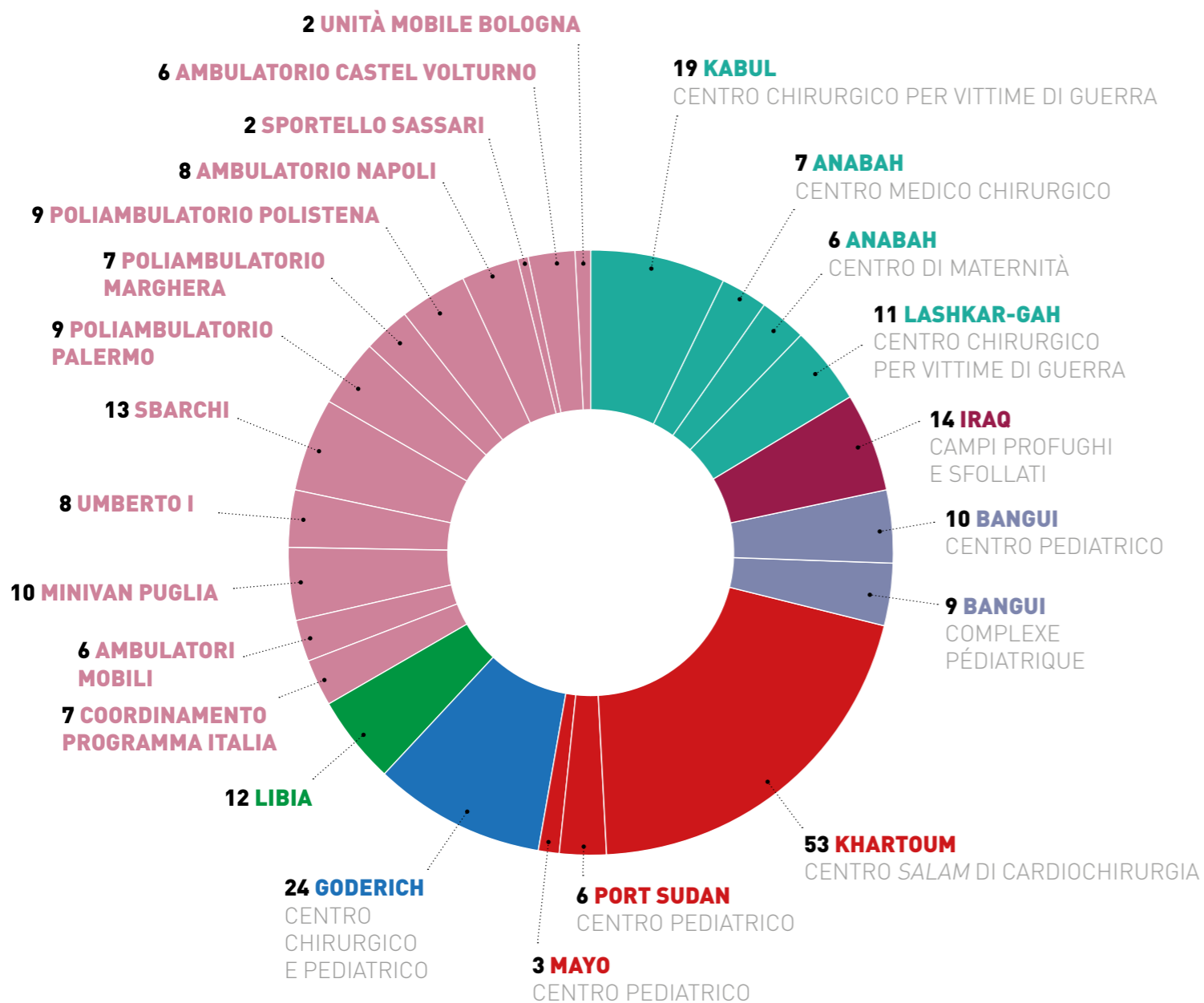
11.006 prestazioni



| CHI LAVORA NEI PROGETTI DI EMERGENCY |

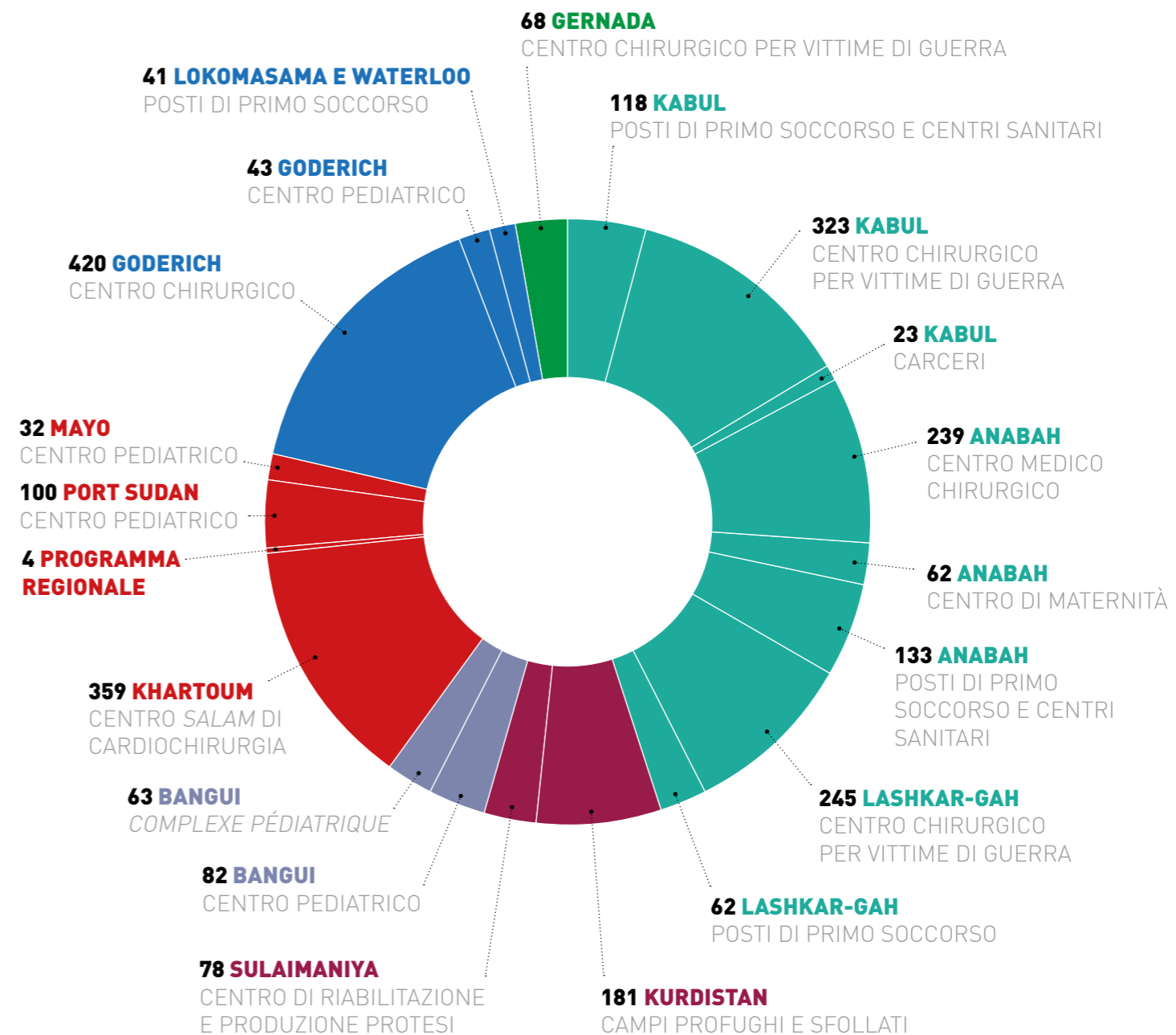
PRESENZA MEDIA MENSILE di PERSONALE in MISSIONE, in ITALIA e all'ESTERO

TOTALE: **261 PERSONE**



PERSONALE NAZIONALE

TOTALE: **2.676 PERSONE**





AFGHANISTAN

L'incremento dei costi è dovuto all'aumento delle attività e all'inizio della costruzione della nuova maternità di Anabah.

Costi per materiali sanitari e di consumo: include le donazioni per 41.568,70 euro.

Nel 2015 sono compresi la fine dei lavori per OT, ICU e Mass Casualty Area a Kabul e l'apertura di tre nuovi FAP.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	3.947.184	3.368.990
Materiali sanitari e di consumo	1.205.858	1.063.906
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	869.952	558.221
Ristrutturazioni e manutenzione	227.530	163.971
Mensa pazienti e vitto personale	430.278	381.752
Trasporti locali (e materiali)	135.806	128.697
Carburante e combustibile	383.876	445.548
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	249.434	207.184
Utenze	111.917	75.613
FAP	1.016.344	861.872
Affitti	230.388	198.517
Programma carceri	57.100	64.692
Visibilità	432	345
Totale	8.866.096	7.519.309

SIERRA LEONE - Centro Chirurgico e Pediatrico di Goderich

Costi per il mantenimento delle attività.

Nei costi trasporti locali e materiali è compreso il valore degli autoveicoli donati pari a 20.000 euro.

Nei costi dei materiali sanitari e di consumo sono comprese le donazioni per 63.957,73 euro.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	1.716.043	1.364.903
Materiali sanitari e di consumo	617.540	633.402
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	122.779	253.491
Ristrutturazioni e manutenzione	166.006	137.138
Mensa pazienti e vitto personale	458.399	268.367
Trasporti locali	222.661	124.919
Carburante e combustibile	220.193	255.088
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	175.553	121.363
Utenze	41.065	31.329
FAP	338.807	9.360
Affitti	79.476	66.113
Premi assicurativi	418	124
Erogazione liberale	-	200
Visibilità	26.777	957
Totale	4.185.716	3.266.755

| ONERI PER MISSIONI OPERATIVE |

| SPESE PER MISSIONI OPERATIVE E PROGETTI |

SIERRA LEONE - Centri di trattamento per Ebola

Nei costi dei materiali sanitari e di consumo sono comprese le donazioni per 13.386,68 euro.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	2.615.192	517.967
Materiali sanitari e di consumo	272.119	437.384
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	374.173	854.925
Ristrutturazioni e manutenzione	214.400	103.951
Mensa pazienti e vitto personale	379.548	113.251
Trasporti locali	204.518	151.601
Carburante e combustibile	180.856	40.388
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	386.145	208.377
Utenze	50.649	13.585
Affitti	158.755	21.074
Premi assicurativi	333	50
Visibilità	226	812
Totale	4.836.912	2.463.363

SIERRA LEONE - Progetti di ricerca per Ebola

In seguito alla chiusura del Centro per il trattamento di Ebola di Goderich, Emergency continua l'attività di ricerca con la collaborazione della Cooperazione Italiana e dell'I.N.M.I.L. Spallanzani di Roma e con l'Agenzia di Salute Pubblica svedese.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	55.340	-
Materiali sanitari e di consumo	13.091	-
Ristrutturazioni e manutenzione	2.505	-
Mensa pazienti e vitto personale	4.732	-
Trasporti locali	927	-
Carburante e combustibile	31.319	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	6.136	-
Totale	114.050	-

IRAQ - Centro di riabilitazione e produzione protesi

Costi per il mantenimento delle attività.

Nei costi dei materiali sanitari e di consumo sono comprese le donazioni di protesi per 79.237,23 euro da parte del Ministero della Salute.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	356.083	294.145
Materiali sanitari e di consumo	91.468	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	9.055	6.462
Ristrutturazioni e manutenzione	16.355	9.975
Mensa pazienti e vitto personale	11.073	5.912
Trasporti locali	834	1.861
Carburante e combustibile	13.738	2.385
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	6.143	4.898
Utenze	3.465	2.833
Affitti	3.123	3.918
Premi assicurativi	8	233
Protesi	114.969	191.786
Programma cooperative	-	85.612
Visibilità	1.469	-
Totale	627.783	610.019

IRAQ - Campi profughi e sfollati

Nei costi trasporti locali e materiali è compreso il valore degli autoveicoli acquistati in loco.

Nei costi sono comprese le donazioni di farmaci, materiale di consumo e impianti idraulici per 31.823,50 euro.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	1.830.343	307.543
Materiali sanitari e di consumo	349.982	35.483
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	670.682	120.568
Ristrutturazioni e manutenzione	65.451	20.340
Mensa pazienti e vitto personale	84.755	14.498
Trasporti locali	107.319	9.763
Carburante e combustibile	40.754	6.242
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	84.068	15.000
Utenze	15.741	2.859
Affitti	156.071	47.212
Premi assicurativi	9.728	-
Visibilità	9.855	2.745
Erogazione Liberale	-	3.900
Totale	3.424.749	586.153

SUDAN - Centro Salam di Cardiocirurgia

La spesa destinata al trasferimento pazienti è confluita totalmente nella voce Regional Programme.

Nei costi trasporti locali e materiali è compreso il valore degli autoveicoli acquistati in loco.

Gli stipendi dello staff locale sono stati incrementati del 20%.

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Voci di costo	2015	2013
Staff nazionale e internazionale	2.646.428	2.394.602
Materiali sanitari e di consumo	1.974.546	1.975.326
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	459.423	758.400
Ristrutturazioni e manutenzione	279.704	270.518
Mensa pazienti e vitto personale	399.014	358.847
Trasporti locali e materiali	206.243	202.583
Carburante e combustibile	259.631	197.061
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	176.767	110.504
Utenze	267.104	165.418
Affitti	177.147	132.941
Premi assicurativi	47.697	22.113
Visibilità	437	53
Programma Regionale	134.306	38.434
Totale	7.028.448	6.626.800

SUDAN - Centro pediatrico Mayo

Costi per il mantenimento delle attività; include la donazione di kit di vaccini da WHO per 710,59 euro. Gli stipendi dello staff locale sono stati incrementati del 20%.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	194.405	170.289
Materiali sanitari e di consumo	97.641	106.591
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	13.972	2.838
Ristrutturazioni e manutenzione	21.756	28.197
Mensa pazienti e vitto personale	2.169	884
Trasporti locali	1.159	708
Carburante e combustibile	926	2.240
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	21.026	6.185
Utenze	4.599	4.283
Premi assicurativi	473	389
Affitti	6.367	3.898
Visibilità	137	3.142
Consulenze	-	7.613
Totale	364.630	337.257

SUDAN - Centro pediatrico Nyala

Anche nel 2015 l'ospedale non è stato operativo, i costi sono riferiti al personale della sicurezza. Gli stipendi dello staff locale sono stati incrementati del 20%.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	1.825	1.529
Ristrutturazioni e manutenzione	93	73
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	262	348
Utenze	-	12
Affitti	5.281	1.366
Totale	7.461	3.328

SUDAN - Centro pediatrico Port Sudan

Gli stipendi dello staff locale sono stati incrementati del 20%.

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro pediatrico di Port Sudan viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo della Nota integrativa.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	426.881	376.588
Materiali sanitari e di consumo	259.025	125.181
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	200.062	194.844
Ristrutturazioni e manutenzione	26.503	14.046
Mensa pazienti e vitto personale	94.226	50.217
Trasporti locali	12.832	2.956
Carburante e combustibile	17.551	4.878
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	39.394	30.205
Utenze	42.854	34.196
Visibilità	136	3.052
Affitti	30.440	21.353
Premi assicurativi	1.649	1.163
Totale	1.151.552	858.680

REPUBBLICA CENTRAFRICANA - Bangui

L'incremento dei costi è dovuto all'ampliamento delle attività del Complexe Pédiatrique.

Nei costi trasporti locali è compreso il valore degli autoveicoli acquistati in loco. Nei materiali sanitari e di consumo sono comprese le donazioni per 9.133,37 euro.

Nei costi di costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedalieri sono compresi i lavori di ristrutturazione per la parte medica prima dell'inizio dell'attività.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	1.095.302	944.807
Materiali sanitari e di consumo	377.671	385.678
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	268.132	127.054
Ristrutturazioni e manutenzione	76.755	54.485
Mensa pazienti e vitto personale	145.868	117.498
Trasporti locali	243.786	85.953
Carburante e combustibile	24.494	22.669
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	108.676	77.644
Utenze	32.970	29.139
Visibilità	276	264
Affitti	35.116	20.941
Premi assicurativi	1.119	825
Totale	2.410.166	1.866.955

LIBIA - Centro chirurgico per vittime di guerra a Gernada

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	144.672	-
Materiali sanitari e di consumo	78.886	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	106.481	-
Ristrutturazioni e manutenzione	4.106	-
Mensa pazienti e vitto personale	7.221	-
Trasporti locali	20.660	-
Carburante e combustibile	270	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	14.439	-
Utenze	4.333	-
Totale	381.068	-

UGANDA

Progetto in costruzione.

La voce varie risulta negativa perché i costi vengono compensati con le sopravvenienze attive.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	73.846	35.116
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	67.228	98.236
Ristrutturazioni e manutenzione	-	2.739
Mensa pazienti e vitto personale	52	1.231
Trasporti locali	1.056	7.434
Carburante e combustibile	-	37
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	-844	2.061
Utenze	14	313
Visibilità	976	-
Totale	142.327	147.167

EMERGENZE

I costi riguardano prevalentemente l'intervento in Nepal a seguito del terremoto.

Voci di costo	2015	2014
Staff nazionale e internazionale	29.051	-
Materiali sanitari e di consumo	60.263	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	71.281	-
Ristrutturazioni e manutenzione	296	-
Mensa pazienti e vitto personale	2.278	-
Trasporti locali	10.996	-
Carburante e combustibile	77	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	3.337	-
Utenze	226	-
Affitti	816	-
Totale	178.621	-

ITALIA - Programma Italia / Coordinamento attività

Nei costi trasporti locali e materiali è compreso il valore della quota di ammortamento degli automezzi acquistati.

Voci di costo	2015	2014
Staff	217.491	203.642
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	30.084	3.139
Ristrutturazioni e manutenzione	19.405	484
Vitto personale	855	5.401
Trasporti locali e materiali	4.821	2.745
Carburante e combustibile	3.061	1.788
Premi assicurativi	24.997	52
Varie (cancelleria, pulizia, spese banche e postali ecc.)	13.865	11.519
Utenze	64	888
Affitti (automezzi)	3.276	3.991
Visibilità	693	195
Totale	318.611	233.843

ITALIA - Ambulatori Mobili

Costi per il mantenimento delle attività.

Voci di costo	2015	2014
Staff	121.663	383.739
Materiali sanitari e di consumo	4.871	13.311
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	8.031	7.694
Ristrutturazioni e manutenzione	14.946	31.532
Mensa pazienti e vitto personale	8.089	35.919
Trasporti locali	1.762	1.373
Carburante e combustibile	7.571	31.634
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	1.952	9.916
Utenze	4.322	6.698
Affitti	7.050	5.970
Premi assicurativi	4.304	10.775
Visibilità	1.134	2.913
Totale	185.693	541.473

ITALIA - Ambulatori Mobili - Progetto Puglia

Il progetto è terminato il 31/12/2015 ma avremo residuo di costi nel 2016.

Voci di costo	2015	2014
Staff	275.387	278.668
Materiali sanitari e di consumo	6.338	9.829
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	2.331	2.541
Ristrutturazioni e manutenzione	18.929	13.025
Mensa pazienti e vitto personale	16.334	19.700
Trasporti locali	1.759	551
Carburante e combustibile	17.900	18.815
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	6.166	5.801
Utenze	8.642	11.262
Affitti	9.640	16.893
Premi assicurativi	10.741	16.483
Visibilità	1.738	2.216
Totale	375.905	395.784

ITALIA - UMBERTO I

Progetto nato nel 2013 con il Poliambulatorio mobile, a Maggio 2015 è diventato progetto autonomo.

Voci di costo	2015	2014
Staff	112.781	-
Materiali sanitari e di consumo	484	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	358	-
Ristrutturazioni e manutenzione	7.534	-
Mensa pazienti e vitto personale	7.803	-
Trasporti locali	856	-
Carburante e combustibile	6.502	-
Utenze	1.945	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	2.711	-
Affitti	4.671	-
Visibilità	2.247	-
Totale	147.891	-

ITALIA - Progetto Sbarchi

Progetto avviato il 10/06/2015.

Voci di costo	2015	2014
Staff	192.179	-
Materiali sanitari e di consumo	7.798	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	4.323	-
Ristrutturazioni e manutenzione	5.441	-
Mensa pazienti e vitto personale	12.723	-
Trasporti locali	434	-
Carburante e combustibile	8.908	-
Utenze	5.180	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	5.792	-
Affitti	25.268	-
Visibilità	1.242	-
Totale	269.287	-

ITALIA - Poliambulatorio Palermo

Costi per il mantenimento delle attività.

Voci di costo	2015	2014
Staff	190.448	205.355
Materiali sanitari e di consumo	2.883	5.259
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	9.548	5.377
Materiale odontoiatrico e oculistico	16.496	17.074
Protesi	16.491	12.900
Ristrutturazioni e manutenzione	2.088	3.295
Mensa pazienti e vitto personale	1.289	1.338
Trasporti locali	79	405
Carburante e combustibile	1.182	786
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	2.874	3.645
Utenze	5.863	8.796
Premi assicurativi	453	906
Affitti	600	2.000
Visibilità	273	1.084
Totale	250.567	268.219

ITALIA - Poliambulatorio Marghera

Costi per il mantenimento delle attività.

Nei costi sono comprese le donazioni di farmaci, materiale di consumo sanitario e mobili per 10.535,46 euro.

Voci di costo	2015	2014
Staff	179.311	189.415
Materiali sanitari e di consumo	16.221	16.401
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	26.547	28.410
Materiale odontoiatrico e oculistico	18.138	20.522
Protesi	48.327	61.985
Ristrutturazioni e manutenzione	6.089	7.313
Mensa pazienti e vitto personale	947	677
Trasporti locali	870	266
Carburante e combustibile	861	1.158
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	4.960	3.909
Utenze	16.568	19.273
Premi assicurativi	1.490	3.093
Affitti	11.280	6.297
Visibilità	1.622	792
Totale	333.231	359.509

ITALIA - Poliambulatorio Polistena

Nei costi sono comprese le donazioni di medicinali e carburante automezzi per 1.750,00 euro.

Voci di costo	2015	2014
Staff	198.980	172.650
Materiali sanitari e di consumo	4.566	3.384
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	17.549	5.811
Ristrutturazioni e manutenzione	3.510	9.235
Mensa pazienti e vitto personale	4.825	1.033
Trasporti locali	2.927	537
Carburante e combustibile	13.849	12.814
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	7.893	2.656
Utenze	10.578	7.866
Premi assicurativi	2.912	6.551
Affitti	6.600	8.462
Visibilità	444	1.057
Totale	274.631	232.056

ITALIA - Ambulatorio Napoli

Progetto avviato il 1° settembre 2015.

Nei costi sono comprese le donazioni di medicinali e materiale di consumo per 594,36 euro.

Voci di costo	2015	2014
Staff	116.398	9.791
Materiali sanitari e di consumo	5.245	4
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	31.368	19.397
Ristrutturazioni e manutenzione	7.966	1.708
Mensa pazienti e vitto personale	966	517
Trasporti locali	1.502	75
Carburante e combustibile	3.736	634
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	2.548	20
Utenze	4.956	1.948
Premi assicurativi	854	
Affitti	2.535	647
Visibilità	2.483	130
Totale	180.557	34.871

ITALIA - Sportello informativo Sassari

Costi per il mantenimento delle attività.

Voci di costo	2015	2014
Staff	27.635	25.848
Materiali sanitari e di consumo	2.110	15
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	1.875	85
Materiale odontoiatrico e oculistico	60	-
Ristrutturazioni e manutenzione	608	703
Mensa pazienti e vitto personale	993	1.423
Trasporti locali	307	196
Carburante e combustibile	825	1.169
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	722	975
Utenze	30	-
Premi assicurativi	-	1.214
Visibilità	511	20
Totale	35.676	31.647

ITALIA - Sportelli informativi Sicilia - Progetto FEI

Progetto chiuso. Il valore si riferisce alla quota di ammortamento residua.

Voci di costo	2015	2014
Staff	-	115.977
Materiali sanitari e di consumo	-	103
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	4	2.092
Ristrutturazioni e manutenzione	-	90
Mensa pazienti e vitto personale	-	1.246
Trasporti locali	-	558
Carburante e combustibile	-	3.840
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	-	5.059
Utenze	-	24
Noleggio automezzi	-	16.820
Prestazioni professionali	-	5.000
Visibilità	-	98
Totale	4	150.908

ITALIA - EMERGENZE

Voci di costo	2015	2014
Staff	-	17.680
Materiali sanitari e di consumo	80	70
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	-	52
Ristrutturazioni e manutenzione	35	690
Mensa pazienti e vitto personale	51	733
Trasporti locali	-	35
Carburante e combustibile	42	902
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	56	202
Totale	264	20.364

ITALIA - Politruck Art. 3

Progetto avviato il 07/01/2015.

Nei costi trasporti locali e materiali è compreso il valore della quota di ammortamento degli autoveicoli.

Voci di costo	2015	2014
Staff	118.088	1.595
Materiali sanitari e di consumo	5.642	-
Politruck	18.901	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	1.308	1.928
Ristrutturazioni e manutenzione	7.886	3.172
Mensa pazienti e vitto personale	3.705	-
Trasporti locali	1.561	93
Carburante e combustibile	8.752	444
Utenze	3.443	37
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	2.600	151
Premi assicurativi	19.348	-
Affitti	1.800	-
Visibilità	3.021	-
Totale	196.056	7.420

ITALIA - Ambulatorio Castel Volturno

Progetto avviato il 31/03/2015.

Voci di costo	2015	2014
Staff	122.381	2.194
Materiali sanitari e di consumo	4.477	958
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	4.206	5.364
Ristrutturazioni e manutenzione	8.018	891
Mensa pazienti e vitto personale	7.087	175
Trasporti locali	2.305	124
Carburante e combustibile	7.058	1.350
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	5.277	600
Utenze	5.631	252
Premi assicurativi	544	1.186
Affitti	12.437	10.071
Visibilità	1.091	-
Totale	180.510	23.167

ITALIA - Unità mobile Bologna

Progetto avviato il 19/08/2015.

Voci di costo	2015	2014
Staff	27.541	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	598	-
Ristrutturazioni e manutenzione	1.867	-
Mensa pazienti e vitto personale	214	-
Trasporti locali	220	-
Carburante e combustibile	1.270	-
Utenze	118	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc.)	910	-
Visibilità	2.386	-
Totale	35.125	-

ITALIA - Roma

Progetto in allestimento.
Nei costi sono comprese le donazioni di armadi per 500,00 euro.

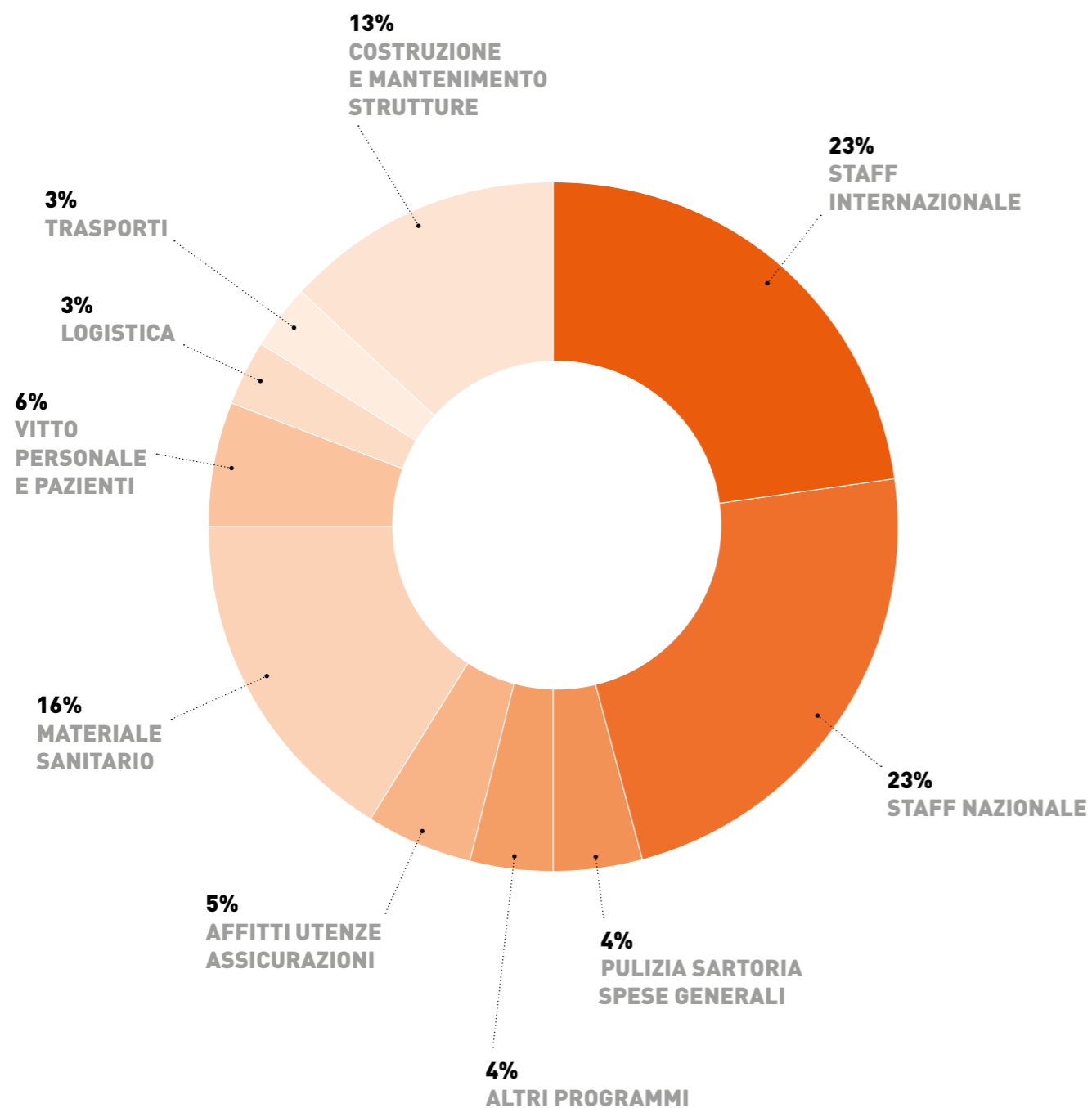
Voci di costo	2015	2014
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	500	-
Ristrutturazioni e manutenzione	7	-
Totale	507	-

MISSIONI VALUTATIVE

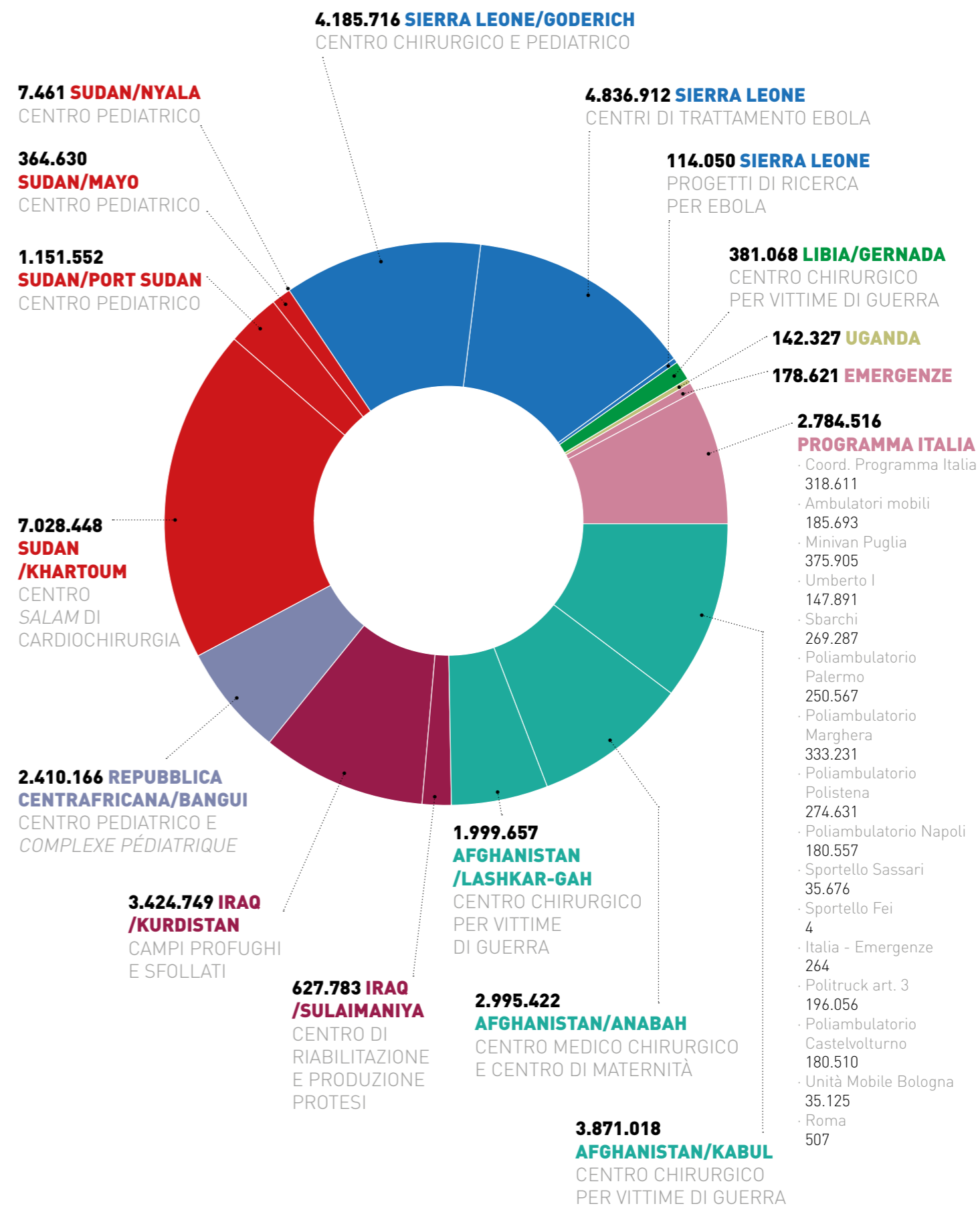
I costi 2015 per le missioni valutative sono compresi nella tabella EMERGENZE. Il valore nel 2014 è stato di 9.745 euro per la Somalia.

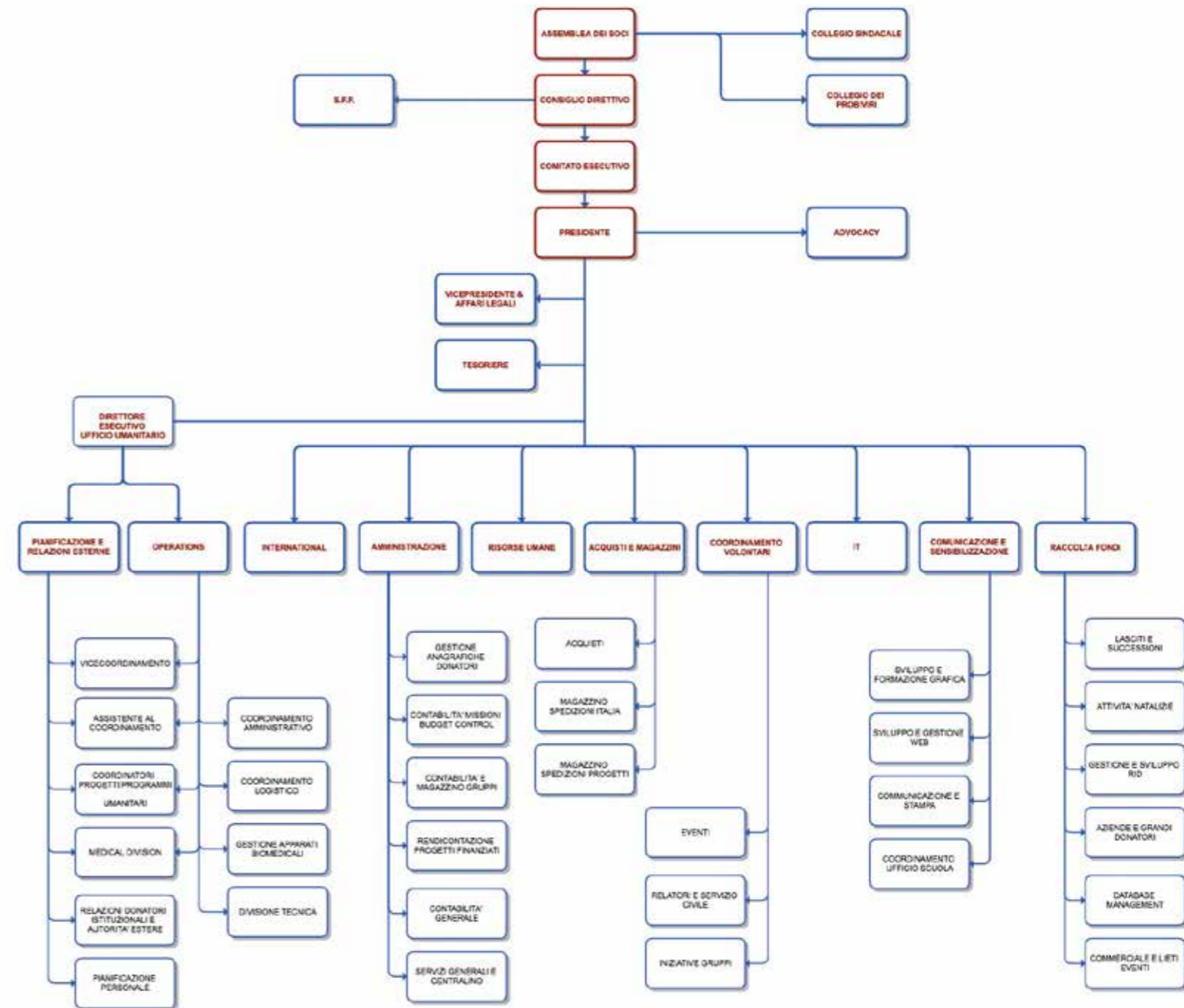


RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI OPERATIVE



SPESO PER PROGETTO (EURO)





ATTIVITÀ IN ITALIA

STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE

SEDE DI MILANO

Le attività delle missioni umanitarie e di supporto alle medesime vengono coordinate principalmente dalla sede di Milano. Al 31 dicembre 2015, presso tale sede vi operano complessivamente circa 183 persone, di cui 91 tra dipendenti e collaboratori, 89 volontari e 3 stagisti.

Struttura organizzativa della sede centrale di Milano al 31/12/2015:

- **Ufficio Presidenza** - dipendenti: 4; volontari: 1.
- **Ufficio Umanitario** - dipendenti: 16; collaboratori: 2; volontari: 2.
- **Ufficio Coordinamento Programma Italia** - dipendenti: 6.
- **Ufficio Amministrazione e Centralino** - dipendenti: 14; stage: 1; volontari: 10.
- **Ufficio Coordinamento Volontari sul Territorio** - dipendenti: 3; volontari: 14.
- **Ufficio Raccolta Fondi Generale** - dipendenti: 11; 1 collaboratore libero-professionale; volontari: 29.
- **Ufficio Raccolta Fondi Istituzionali** - dipendenti: 2; collaboratori: 1; volontari: 2.
- **Ufficio Comunicazione - Scuola** - dipendenti: 8; 1 collaboratore libero-professionale; volontari: 7.
- **Ufficio Acquisti** - dipendenti: 2; volontari 1.
- **Ufficio IT** - dipendenti: 4; volontari: 1.
- **Servizi Generali e SSP** - dipendenti: 2; volontari: 10.
- **Ufficio Risorse Umane** - dipendenti: 4; stage: 2.
- **Ufficio Eventi** - dipendenti: 5; volontari: 8.
- **Magazzino di Novate** - dipendenti: 6; volontari: 2.
- **Iniziative internazionali** - collaboratori: 1.

SEDE DI ROMA

Gli uffici della sede secondaria di Roma svolgono attività sul territorio grazie a collaboratori a tempo pieno e volontari.

Al 31 dicembre 2015, operano stabilmente negli uffici della sede di Roma circa 29 volontari, che si alternano secondo programmi settimanali di presenza, 11 dipendenti e 1 collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Struttura organizzativa della sede di Roma al 31/12/2015:

- **Ufficio Presidenza** - dipendenti: 3.
- **Ufficio Amministrazione e Centralino** - dipendenti: 1; volontari: 7.
- **Ufficio Coordinamento Volontari sul Territorio** - dipendenti: 3; volontari: 9.
- **Ufficio Acquisti & Magazzini** - dipendenti: 1; volontari: 2.
- **Ufficio Raccolta fondi** - dipendenti: 3; collaboratori: 1; volontari:11.

SEDE DI VENEZIA

Gli uffici della sede secondaria di Venezia svolgono attività sul territorio e gestiscono le formazioni ECM.

Al 31 dicembre 2015, operano stabilmente negli uffici della sede di Venezia 2 dipendenti.

ALTRE SEDI DI PROGETTI UMANITARI

Oltre a quelli degli uffici di Milano, Roma e Venezia, vi sono:

- 9 dipendenti e presso il poliambulatorio di Palermo,
- 3 dipendenti e 4 collaboratori presso il poliambulatorio di Marghera
- 2 dipendenti 6 collaboratori a progetto presso il poliambulatorio di Polistena
- 2 dipendenti e 4 collaboratori presso l'ambulatorio di Castel Volturno
- 2 dipendenti e 6 collaboratori presso l'ambulatorio di Ponticelli
- 4 dipendenti e 9 collaboratori presenti sui due Polibus impiegati nel progetto sbarchi in Sicilia
- 1 dipendente e 5 collaboratori sul Politruck a Milano
- 3 dipendenti e 7 collaboratori a progetto sui due minivan in Puglia

- 2 collaboratori allo sportello di Sassari
- 2 collaboratori sull'unità mobile di Bologna
- 2 dipendenti e 6 collaboratori all'interno del centro di accoglienza Umberto I a Siracusa.

Presso il poliambulatorio di Palermo operano altresì circa 70 medici e infermieri volontari, circa 70 presso il poliambulatorio di Marghera, 5 presso il poliambulatorio di Polistena (tra cui due non sanitari) e 20 non sanitari presso lo sportello informativo di Sassari.

14 dipendenti e 103 collaboratori sono impiegati attualmente in missioni umanitarie all'estero.

VOLONTARI E «GRUPPI»

Emergency promuove una cultura di pace, di solidarietà e rispetto dei diritti umani e organizza iniziative di raccolta fondi grazie a una capillare rete di volontari sparsi sul territorio nazionale. I volontari svolgono un ruolo fondamentale e imprescindibile nell'opera di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, di incontri nelle scuole e nei luoghi di lavoro, di iniziative ed eventi e attraverso banchetti informativi, coinvolgendo le diverse realtà territoriali.

Nell'attività di raccolta fondi i volontari attuano proprie iniziative, attivano nuovi contatti e permettono la realizzazione delle campagne promosse dall'associazione.

A settembre 2015 una nuova risorsa è entrata a far parte dell'ufficio coordinamento volontari per occuparsi in modo particolare degli spettacoli teatrali dell'associazione e della formazione dei relatori.

I volontari offrono anche un supporto prezioso alle attività degli uffici delle sedi di Milano e Roma. Nel 2015 sono stati circa 100 i volontari che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro capacità per coadiuvare il lavoro degli uffici delle sedi di Milano e Roma. Altri 150 volontari si sono occupati, come ogni anno, dell'organizzazione e della logistica dell'Incontro Nazionale che si è svolto a Cagliari nel mese di giugno, supportando il gruppo locale. Al 31 dicembre 2015 sono 170 i gruppi territoriali, compresi gli 8 gruppi di Milano e i 7 di Roma; i volontari dell'associazione su tutto il territorio nazionale sono 3.500 tutti dotati di badge di riconoscimento per il pubblico ed attivamente impegnati in iniziative ed eventi.

I gruppi territoriali L'insieme dei volontari di Emergency presenta caratteristiche estremamente eterogenee per composizione, tipologia di attività e opportunità offerte dal territorio di appartenenza. Per organizzare al meglio la loro attività sono suddivisi in «gruppi territoriali», che a loro volta si riuniscono in «coordinamenti d'area» e, in qualche caso, in «coordinamenti regionali». Oltre ai gruppi territoriali, vi sono dei gruppi assimilabili per "attività" svolta per l'associazione verso i quali negli ultimi anni è stata orientata, in molti casi, la formazione: relatori pubblici, relatori scuola, supporto alle iniziative nazionali (manifestazioni di piazza, Emergency Day, Incontro Nazionale), supporto alla raccolta fondi (promozione donazione continuativa, supporto alle campagne di comunicazione nazionali, organizzazione eventi locali, gestione negozi di Natale), gestione Infopoint.

È proseguita l'attività finalizzata al cambio generazionale dei volontari con un importante lavoro in molte sedi universitarie in tutta Italia nell'organizzazione di eventi e incontri pubblici. Nel mese di novembre 2015 si è svolto a Firenze il primo incontro nazionale degli studenti universitari di Emergency che ha visto la partecipazione di circa 100 giovani che, nel corso dei 3 giorni dell'evento, hanno messo le basi per il lavoro che svolgeranno nel corso del 2016.

La proposta formativa annuale per i volontari 2015/2016 si è svolta nei mesi di febbraio e marzo 2016 in 4 incontri a Milano, Roma, Venezia e Napoli. Il modulo di incontri laboratorio è stato riproposto nelle 4 tappe e ha visto la partecipazione di circa 800 volontari.

Attività Dal 2014 è stata allargata la presenza dei "coordinatori d'area" a quasi tutte le regioni italiane.

L'attività dei coordinatori d'area è sempre più orientata al coinvolgimento dei volontari nella definizione delle strategie da adottare sul territorio, allo scambio di informazioni sulle iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi intraprese, il confronto sui rapporti con le altre realtà locali, come occasione di aggiornamento, nonché per l'ottimizzazione della gestione del materiale in carico ai gruppi e per il supporto alla nascita e allo sviluppo dei gruppi più piccoli o recenti.

Nelle regioni in cui la maturazione dell'esperienza dei coordinamenti d'area lo ha permesso, questa modalità di relazione ha assunto la caratteristica di strumento operativo per collaborare alla realizzazione di eventi di raccolta fondi, di incontri rivolti ai volontari e al pubblico, per la condivisione di esperienze e competenze, per migliorare l'informazione su Emergency e per accogliere e valorizzare l'inserimento e il contributo dei nuovi volontari. I coordinatori d'area, relazionandosi direttamente con l'ufficio coordinamento volontari nelle sedi, hanno svolto un'attività di supporto agli uffici: in buona parte dei casi hanno partecipato alle riunioni dei singoli gruppi, gestito e coordinato riunioni inter-gruppo, organizzato iniziative comuni a più gruppi e momenti di formazione sul territorio – questi ultimi nati in base ai temi proposti all'interno dei gruppi stessi. Hanno collaborato alla costituzione di nuovi gruppi e cercato, ponendosi in relazione con l'ufficio, di affrontare le complessità e le difficoltà dei gruppi nei loro territori.

COMUNICAZIONE

Il sito «www.emergency.it» Il sito internet *www.emergency.it* è uno degli strumenti di comunicazione più noti e usati dal pubblico per informarsi sulle attività e sulle iniziative dell'associazione, dall'Italia e dall'estero, per contribuire alle attività di raccolta fondi (donazioni online, 5 per mille, iniziative natalizie, ecc.), per informarsi sulla possibilità di lavorare con Emergency e in generale per avvicinarsi all'associazione e cercare informazioni su di essa.

Il sito *www.emergency.it* si rivolge principalmente al pubblico italiano/italofono, maggior fruitore, ma grazie alla versione inglese è utile anche per il pubblico internazionale; nei Paesi in cui sono presenti consociate estere, ovviamente, il sito locale è il riferimento.

Sono in media oltre 2.500 le visite giornaliere al sito di Emergency.

Landing page

Nel 2015, in occasione della raccolta fondi "Tessera", è stata creata una apposita landing page per massimizzare l'efficacia dell'iniziativa nella sua parte online.

Liste di posta elettronica

Allistante

Allistante è la *newsletter* elettronica di Emergency, inviata ogni settimana per aggiornare gli iscritti sulle attività e sulle iniziative dell'associazione. Con oltre 80.000 contatti in lista, la *newsletter* è uno dei principali canali di comunicazione con il pubblico dei sostenitori, che possono in questo modo rimanere informati su quanto accade nei nostri progetti umanitari e sulle iniziative sul territorio.

La *newsletter* rappresenta quindi un ulteriore strumento di rendicontazione dell'uso dei fondi raccolti, attraverso il racconto del nostro lavoro, oltre che essere un canale informativo sulle campagne, sulle modalità di sostegno e sulle iniziative dell'associazione.

Altre liste email

Oltre alle notizie fornite con la lista Allistante, i sostenitori iscritti alle liste e-mail e i donatori che ci hanno lasciato il loro contatto elettronico vengono

coinvolti in specifiche occasioni: campagne, appelli, eventi particolarmente importanti, iniziative locali e contenuti specifici.

In collaborazione con l'Ufficio Scuola, è proseguito l'invio di newsletter informative e messaggi specifici dedicati ai docenti.

Social Media Facebook rappresenta lo strumento principale di visibilità di Emergency in rete. La pagina *"Emergency"* ha oltre 960.000 contatti, quella di *"Gino Strada"* ne conta oltre un milione e quella di *"Io sto con Emergency"* ne conta quasi 300.000.

Oltre a queste pagine, Emergency gestisce diverse pagine settoriali (es. *"Il Teatro di Emergency"*) e locali (es. le pagine degli Spazi Natale).

Emergency utilizza Facebook soprattutto a scopo informativo, per raccontare la propria attività e le proprie posizioni. Nel 2015 è proseguito l'uso di questo strumento anche per iniziative di raccolta fondi.

Anche su Twitter l'associazione vanta un'esposizione molto ampia, con oltre 500 mila *followers*.

Emergency è anche presente su altre piattaforme, tra cui Youtube, Pinterest e Google+, dove però il pubblico è residuale.

Periodico Emergency Nel corso del 2015 sono stati pubblicati 3 numeri del periodico trimestrale Emergency, essendo il report il quarto numero in spedizione ai sostenitori.

Il giornale è il principale strumento di approfondimento e aggiornamento dell'attività umanitaria di Emergency e di rendicontazione nei confronti dei donatori. In ogni numero è stato inserito un articolo di approfondimento generale sui temi propri di Emergency.

La tiratura complessiva nel 2015 è stata di circa 1.100.000 copie, un dato in crescita grazie al maggior numero di donatori in anagrafica e alla maggiore diffusione.

In ogni copia del giornale è inserito un bollettino postale prestampato che consente di effettuare donazioni a Emergency o attivare la domiciliazione bancaria (SSD), in assenza di commissioni bancarie a carico dei donatori.

Report (rapporto annuale di attività) Nel mese di marzo è stato prodotto il Report delle attività.

La tiratura complessiva è stata di 260.000 copie in italiano, 200 mila spedite ai donatori in anagrafica al posto del tradizionale trimestrale di marzo e 60 mila distribuite dalle sedi e dai gruppi nel corso di iniziative, eventi, banchetti.

Il Report è stato prodotto anche in lingua inglese.

Campagne e attività di comunicazione La campagna 5 per mille è iniziata a marzo con la produzione e la distribuzione di cartoline e biglietti da visita, locandine, banner, uno spot audio. Lo slogan scelto è stato *"il tuo 5 per mille fa la differenza"* ed evidenziava tutte le nuove attività avviate nell'anno precedente grazie al contributo dei donatori. In autunno si è svolta la campagna di tesseramento *"Con Emergency. Per curare chi ne ha bisogno senza discriminazioni"* promossa attraverso materiale cartaceo per in gruppi di volontari e il web, con un video e una campagna social dedicati.

Anche nel 2015 è continuata la campagna a sostegno dell'intervento di Emergency contro l'epidemia di Ebola in Sierra Leone. La campagna composta da attività di ufficio stampa e attività web, con una *landing page* dedicata e un minisito informativo, ha avuto un ottimo riscontro da parte dei sostenitori. Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione del libro di Gino Strada e Roberto Satolli *"Zona Rossa"*, dedicato al lavoro di cura dei malati di Ebola. La mostra *"Oltre l'Ebola"*, del fotografo Marcello Bonfanti, è stata esposta allo spazio Taschen di Milano e ha vinto il Sony World Photo Award, uno dei più prestigiosi premi di fotografia al mondo.

Il video *"Killa Dizez"*, girato dal giornalista Nico Piro nel nostro centro di cura dei malati di Ebola, è stato proiettato in anteprima alla Casa del Cinema di

Roma e trasmesso da Rai Storia. Il film è stato selezionato per vari festival internazionali, tra cui il Festival di Salonicco.

Altre attività hanno impegnato la comunicazione in modo particolare.

La copertura informativa degli sbarchi in Sicilia è stata condotta attraverso le attività di ufficio stampa e web, con la produzione di materiali dedicati: video, storie e cartoline.

La consegna del *Right Livelihood Award* a Gino Strada ha avuto un'ottima copertura stampa e web, permettendo di far conoscere l'organizzazione anche a livello internazionale.

Attività nelle scuole Le principali attività coordinate dall'ufficio scuola nella sede di Milano consistono: nella produzione delle presentazioni e degli strumenti rivolti agli insegnanti e agli studenti; nell'organizzazione e nella realizzazione di incontri nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e nelle biblioteche; nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative extrascolastiche rivolte a bambini e ragazzi; nell'attuazione di progetti con la collaborazione di enti, associazioni, fondazioni e case editrici; nell'aggiornamento dei relatori, nell'accoglienza e nella formazione di nuovi volontari e nella gestione dei rapporti con le scuole contattate. Attualmente sono a disposizione dei volontari 24 presentazioni e 2 documenti orientativi e informativi rivolti agli insegnanti delle primarie e delle secondarie, nei quali le proposte sono differenziate per età e area tematica. La preparazione e l'aggiornamento del materiale è affidata all'ufficio scuola, che esamina e raccoglie i suggerimenti dei volontari, che sono quotidianamente a contatto con gli insegnanti e gli studenti. Il sito di Emergency riservato ai relatori scuola conta 725 volontari operativi, di cui 274 costantemente attivi. Sul territorio italiano sono presenti 98 gruppi scuola, che si occupano di organizzare e realizzare gli incontri nelle classi. Nell'anno scolastico 2014-2015 i relatori hanno effettuato 3.142 incontri nelle scuole di ogni ordine e grado (con un incremento di 380 incontri rispetto all'anno precedente), promuovendo una cultura di pace, solidarietà, rispetto dei diritti umani e informando sull'attività umanitaria dell'associazione e contattando direttamente circa 80.000 persone (alunni, genitori e insegnanti).

È stata sottoscritta una convenzione con ScuolaZOO, una *community* di riferimento degli studenti, soprattutto delle scuole secondarie di secondo grado, per svolgere incontri nelle assemblee d'istituto sul tema "*giovani&futuro*".

Si è intrapresa una collaborazione con lo IUSVE (Istituto Universitario Salesiano di Venezia) per cui gli studenti frequentanti il laboratorio di "*Visual Communication e Interaction Design*" hanno preparato delle proposte sul tema "*Pace tecnologica*" e "*Le conseguenze della pace*". Il tema è stato indicato dall'ufficio scuola, che ha scelto, in conclusione, una delle proposte da realizzare come strumento per le scuole secondarie nell'anno scolastico 2016/2017.

Sono attivi contatti con i CSV (centri servizi volontariato) per la promozione degli incontri di Emergency nelle scuole.

Sempre più spesso gli istituti scolastici partecipano a bandi UE con progetti specifici sul volontariato o di approfondimento della didattica, chiedendo la collaborazione dell'ufficio scuola sulle tematiche di cui Emergency si occupa.

L'ufficio ha aderito al progetto del governo "*Costruire la Buona Scuola*", partecipando alla possibilità di contribuire alla riforma del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca): è stata presentata nel dettaglio l'attività di Emergency nelle scuole nella sezione dedicata alle associazioni ed è stata inviata una proposta mirata.

Si è rinnovata la collaborazione con Fondazione Prosolidar per la quinta edizione del "*Premio Teresa Sarti Strada*", rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, a cui hanno partecipato 55 scuole di tutta Italia. La premiazione, svolta a Milano, ha visto la presenza di 270 bambini, ragazzi, genitori e insegnanti.

In questo anno scolastico l'ufficio è stato impegnato nella selezione, avvio al servizio, formazione e gestione di 7 giovani previsti dai 2 progetti finanziati dalla Regione Lombardia nell'ambito del Servizio Civile Nazionale. Hanno svolto il servizio 4 volontarie presso l'ufficio scuola e 1 volontario e 2 volontarie presso l'ufficio coordinamento volontari.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Nel 2015 il 38% circa delle entrate complessive dell'associazione è riconducibile al contributo di privati cittadini: **19.998.892 euro** su un totale di **51.936.291 euro**, in aumento del 9% circa rispetto alla stessa voce dello scorso anno. Si è registrato un incremento del 15 % nel contributo del 5 per mille rispetto all'anno precedente, pari a **11.946.611,32 euro** nel 2015, e nelle donazioni spontanee, pari a **3.569.713 euro**.

Escludendo il contributo del 5 per mille e i proventi derivanti da successioni dalla raccolta complessiva, il totale delle sole donazioni da privati cittadini ammonta a 8.052.281 euro, con un aumento del 12% rispetto al 2014. Analizzando nel dettaglio tali importi, si osserva una crescita delle donazioni derivanti dal tesseramento (+44% circa rispetto al 2014), delle donazioni continuative (RID-SDD) (+10% rispetto al 2014).

Altre iniziative Nel corso del 2015, l'associazione ha deciso di rinforzare le attività dell'ufficio raccolta fondi, in particolare sul settore aziende e privati.

In attesa dell'inserimento di nuove risorse, è stato avviato un piano di comunicazione sui donatori privati e un mailing dedicato alla raccolta fondi da individui finalizzato a sostenere diverse attività dell'associazione. Due importanti occasioni hanno portato Emergency nei cinema. La prima grazie alla collaborazione di Bernardo Bertolucci, che ha riportato nell'Auditorium della musica di Roma "Piccolo Buddha", per raccogliere fondi a favore del nostro progetto in Nepal in seguito al terremoto. La seconda è stata la partnership con la casa di distribuzione del film "Perfect Day", dedicato alla denuncia dell'assurdità della guerra.

Anche la raccolta fondi da aziende ha avuto un incremento significativo.

Nel 2015 è stato riconfermato l'accordo con American Express, attivo dal 2007 per l'operazione Club Membership Rewards; Unicoop Tirreno ha inserito nel catalogo la possibilità di donare punti solidarietà a sostegno del Poliambulatorio di Palermo. Micys, azienda cosmetica che opera attraverso il marchio Pupa, ha riconfermato per il settimo anno il sostegno al centro di maternità di Anabah; Fastweb ha riconfermato l'accordo di match giving con i propri clienti che vogliono sostenere il Programma Italia. A queste vanno aggiunte Amica Chips, Best seller, Ima, Ilva che hanno sostenuto progetti specifici durante il 2015.

Attività commerciale I ricavi dell'attività commerciale nel 2015 sono stati di **2.359.071,09 euro**, di cui: il 14.4 % proveniente dall'attività dei Gruppi Territoriali (il 2.3 % circa dalla vendita di gadget presso i due Infopoint di Torino e Genova); il 48.1 % dai negozi di Natale; il 35.7 % circa dai siti di e-commerce (Shop, Lieti Eventi e Speciale Natale). Nel 2015 i negozi di Natale sono stati organizzati in 16 città italiane e hanno consentito di superare l'incasso lordo di **1,3 milioni di euro**.

Anche nel 2015, per la scelta degli articoli da proporre, si è tenuto conto delle linee guida, da tempo consolidate, basate sull'analisi della provenienza, della filiera, dell'impatto ambientale e delle certificazioni per la valutazione dell'eticità dei prodotti acquistati e dei relativi fornitori e allo stesso tempo delle analisi di vendita per scegliere articoli con maggiore

potenziale di distribuzione. Nella scelta dei gadget è stata riservata molta attenzione ai diversi canali di vendita e relativi target di riferimento, elementi molto importanti per la definizione del prezzo di vendita e del relativo margine di ricarico.

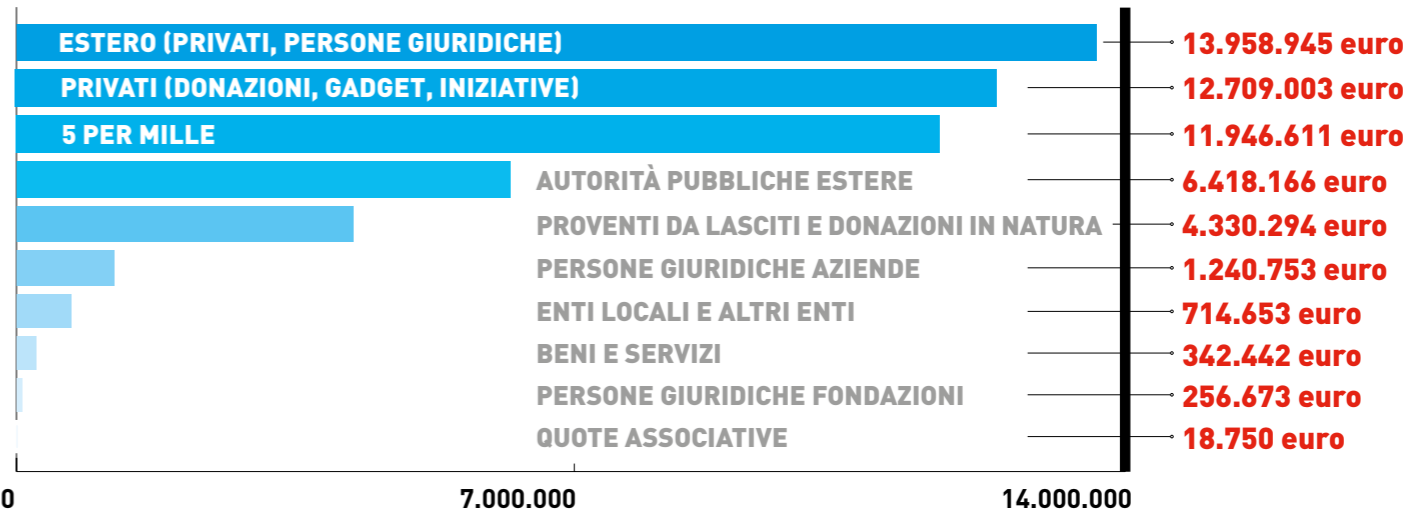
Rimane confermato il fornitore per la maglieria (*t-shirt* e felpe), appartenente al circuito del commercio equo-solidale, che ci ha confermato migliori condizioni economiche e flessibilità negli ordinativi e nella forma di pagamento.

Nel corso del 2015, l'ufficio commerciale ha arricchito le sezioni create nel 2014 "*Ultimi pezz*" e "*Eco gadget*" e, grazie ad una collaborazione con alcuni fumettisti, ha creato una sezione di *t-shirt* in edizione limitata.

Shop.emergency.it L'attività commerciale tramite sito e-commerce nel 2015 ha registrato un incasso lordo, IVA esclusa, di **104.135,35 euro**. Come negli anni passati, e grazie ad una stretta collaborazione con il nostro partner commerciale, anche 2015 si sono attuate una serie di attività di promozione dello shop e di altre iniziative di raccolta fondi. Sono state inviate con cadenza settimanale delle newsletter online, Allistante, con la promozione di un articolo a settimana, e una newsletter con cadenza quindicinale ai contatti messi a disposizione dal partner commerciale, oltre alla consueta programmazione di promozione delle campagne istituzionali. All'attività commerciale del sito e-commerce, shop.emergency.it, si aggiunge nel periodo che va da settembre a gennaio un sito dedicato al Natale rivolto sia alle aziende che ai privati.

Lietieventi.emergency.it Per il 2015 sono stati confermati i partner principali del sito e-commerce dedicato ai lieti eventi: Buy S.r.l., già partner per il sito di vendita dei gadget, e Julia Cartotecnica, azienda leader nel settore della bigliettistica augurale, con la quale è stato rinnovato un accordo di conto vendita. Altri partner sono due cooperative del commercio equo, per la fornitura di sacchetti porta confetti e dei confetti. L'Ufficio ha elaborato nuove creatività per le pergamene legate alle ricorrenze e ha individuato un nuovo fornitore per produzione e personalizzazione che ha garantito prezzi competitivi e flessibilità nella produzione e relativa consegna dei materiali. I fondi raccolti nel 2015 per queste attività sono stati pari a **539.402,22 euro** e sono stati destinati al Programma Italia.

Speciale Natale L'iniziativa di raccolta fondi per lo "*Speciale Natale*", nel 2015, è stata gestita sia attraverso l'esternalizzazione della vendita di biglietti e relativa personalizzazione e dei gadget natalizi tramite il partner commerciale, sia attraverso accordi commerciali con diversi fornitori, finalizzati a una maggiore incidenza del conto vendita rispetto all'acquisto, in particolare per la fornitura di ceste natalizie e di biglietti augurali con l'intento di limitare al minimo la giacenza a magazzino.



Nel quadrimestre settembre - dicembre, *l'e-shop* è stato rivisitato da un punto di vista grafico e di contenuti per ospitare lo "*Speciale Natale*". Il ricavato di questa iniziativa è stato destinato al Programma Italia. Lo "*Speciale Natale*", unica finestra d'accesso per privati e aziende, come sempre ha proposto la donazione oltre all'acquisto di gadget, calendario, biglietti personalizzati e strenne, tra le quali alcune specificatamente orientate al "regalo aziendale". E' stata confermata l'offerta delle ceste di Natale, realizzate attraverso una partnership di conto vendita con Altromercato, sempre nell'ottica dei principi del commercio equo-solidale. E' stato inoltre riservato uno spazio alla promozione dei negozi di Natale e una pagina di ringraziamento dedicata alle aziende che hanno partecipato all'iniziativa. La vendita degli articoli proposti nel sito dedicato al Natale ha permesso di raccogliere **198.534,91 euro**. Attraverso il sito dedicato al Natale 2015 sono stati raccolti **115.477 euro** in donazioni, da privati e aziende.

Altri contributi da enti italiani e esteri La Fondation Lanfrosa ha donato un contributo di **226.572,60 CHF** per l'acquisto di materiale sanitario e chirurgico destinato al Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum.

RACCOLTA FONDI: PROBLEMI E PROSPETTIVE

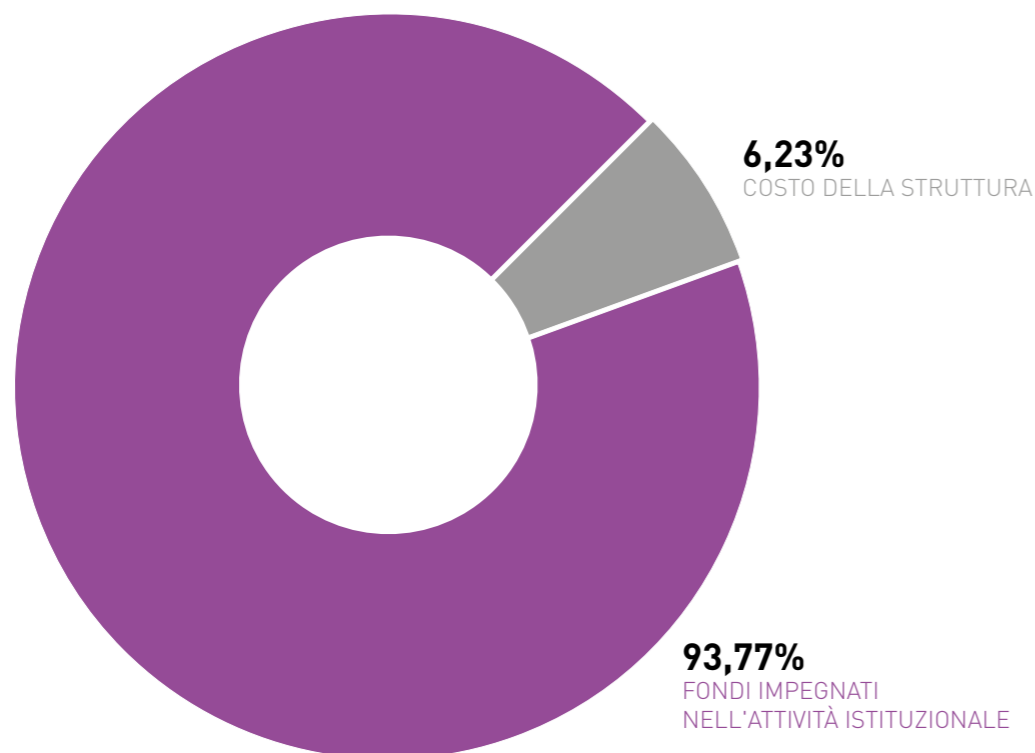
Come anticipato in premessa, la raccolta fondi complessiva per l'anno 2015 è stata la più alta di sempre per Emergency, pur nel contesto di crisi socio-economica dalla quale il nostro Paese fatica ad uscire. L'incremento è da imputarsi principalmente alle maggiori entrate ricevute nell'anno dai fondi istituzionali, governativi e non, dall'attività di raccolta fondi e dai lasciti testamentari, oltre che da un aumento dei contributi derivanti dal 5 per mille. Resta comunque alta l'attenzione verso la situazione economica generale del Paese, che colpisce la parte più numerosa dei sostenitori di Emergency, i privati, e resta fermo l'impegno a continuare a diversificare ulteriormente le fonti di sostegno all'attività dell'associazione. Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante la settima edizione del 5 per mille, per l'anno fiscale 2013, pari a **11.946.611,32 euro**. Anche in questa edizione, Emergency è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 424.006 contribuenti, con un incremento di circa 80.000 preferenze. Dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori, si rileva che l'importo per singolo donatore è di circa 28 euro, unitariamente inferiore a quello dell'anno precedente.

INCIDENZA ONERI DI GESTIONE

Il costo della struttura, nel corso del 2015, è stato pari al 6,23%, anche quest'anno ampiamente al di sotto di quel 10% che è ritenuto dall'Associazione una soglia «virtuosa».

Anche per il 2015, la voce che maggiormente incide sui costi della struttura è rappresentata dal costo del personale (stipendi e relativi contributi). A questa voce si aggiungono i costi di locazione dei magazzini di Milano e Roma e le spese per i consumi e le utenze, e i costi di locazione delle sedi di Milano, Roma e Venezia.

L'incidenza degli oneri di gestione sul bilancio rappresenta una grandezza, com'è ovvio, relativa all'ammontare delle entrate: una "variabile" a fronte di una "costante" (le più rappresentative delle quali sono costituite, appunto, dal costo del lavoro e dai costi di locazione).



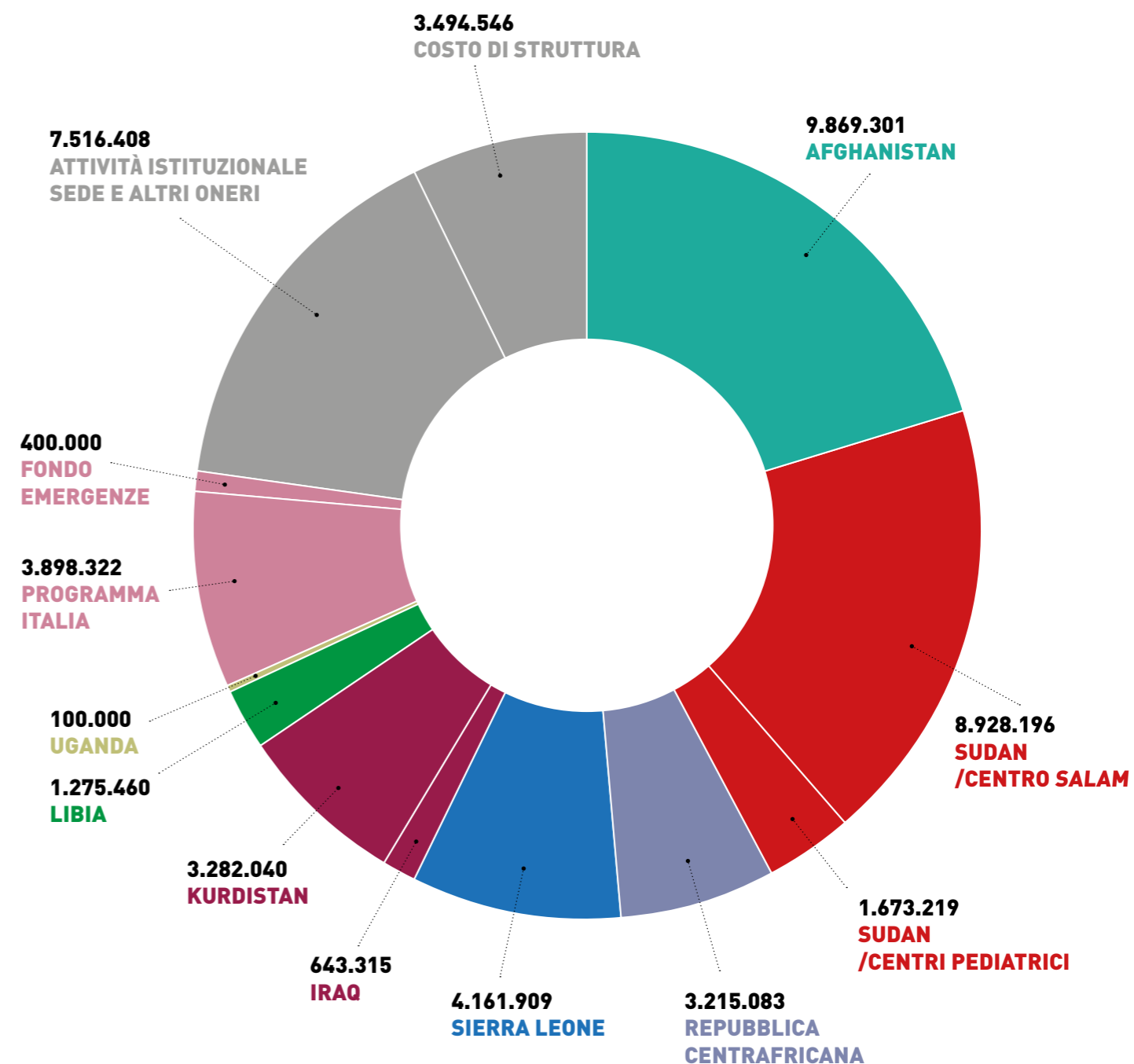
ACCANTONAMENTI

Nel bilancio 2015 risultano ancora accantonati **2.980.000 euro** quale contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar ONLUS per la costruzione di un Centro di chirurgia pediatrica in Uganda.

Restano altresì accantonati un importo pari a **2.000.000 di euro** a copertura del rischio relativo alle missioni in corso e un importo pari a **58.000 euro** a copertura del rischio derivante, in minima parte, da contenziosi in essere, principalmente da successioni.

PREVISIONI DI SPESA 2016

TOTALE = 48.457.799 EUR





| STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO |

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 60
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	3.105	4.658	
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	488	-	
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERO	51.889	8.100	
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E BREVETTI	33.561	10.634	
5) ALTRE	351.080	68.441	
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
TOTALE A.I	440.124	91.833	

A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 61
1) TERRENI E FABBRICATI	15.926.006	14.492.219	
2) IMPIANTI E MACCHINARI OSPEDALIERI	2.813.011	2.432.102	
3) ATTREZZATURE OSPEDALIERE	7.971.399	7.241.150	
4) ALTRI BENI	10.659.682	9.596.160	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	290.504	175.226	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-35.174.707	-31.464.383	
TOTALE A.II	2.485.894	2.472.475	

A.III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 62
1) TERRENI E FABBRICATI	2.364.222	3.333.361	
2) IMPIANTI E MACCHINARI	19.448	18.911	
3) ATTREZZATURE	91.514	90.575	
4) ALTRI BENI	1.050.969	957.500	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	86.721	-	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-990.920	-924.856	
TOTALE A.III	2.621.954	3.475.493	

A.IV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 65
1) PARTECIPAZIONI	19.073	17.750	
2) ALTRI TITOLI	-	-	
3) CREDITI	-	-	
TOTALE A.IV	19.073	17.750	

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A) **5.567.044** **6.057.550**

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I - CREDITI	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 66
1) VERSO ENTI SOVRANAZIONALI	-	-	
2) VERSO ENTI PUBBLICI	-	-	
3) ACCONTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) PER FONDI 5 PER MILLE:	-	-	
5) VERSO ALTRI	9.228.381	7.715.774	
TOTALE B.I	9.228.381	7.715.774	

B.II - RIMANENZE	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 67
1) MEDICINALI E MATERIALE SANITARIO	3.100.161	2.758.641	
2) MATERIALI PER PROTESI	292.073	316.363	
3) VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	-	-	
4) MATERIALE PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	711.490	773.671	
5) MATERIALE PROMOZIONALE	-	-	
6) MISSIONI IN CORSO	-	346.120	
TOTALE B.II	4.103.724	4.194.795	

B.III - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 67
1) DENARO E VALORI IN CASSA	312.678	280.555	
2) DEPOSITI BANCARI E POSTALI			
a - depositi bancari e postali destinati a missioni operative	4.956.277	2.578.112	
b - altri depositi bancari e postali	13.776.682	10.908.727	
3) TITOLI A BREVE	-	-	
4) ALTRE DISPONIBILITÀ A BREVE	-	5.000	
TOTALE B.III	19.045.638	13.772.394	

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B) **32.377.742** **25.682.964**

C) RATEI E RISCONTI

C - RATEI E RISCONTI	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 68
1) RATEI ATTIVI	-	-	
2) RISCONTI ATTIVI	89.149	233.054	
TOTALE C	89.149	233.054	

TOTALE ATTIVITÀ **38.033.936** **31.973.569**

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 69
I - FONDO DI DOTAZIONE	8.801	8.801	
II - RISERVE DA DONAZIONI E LIBERALITÀ			
a - per immobilizzazioni strumentali	37.224	47.138	
b - per immobilizzazioni non strumentali	2.333.054	2.957.236	
III - RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	14.191.419	8.064.610	
IV - RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI DESTINATI	-	-	
V - ALTRE RISERVE	-	-	
VI - AVANZI (DISAVANZI) DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	
VII - AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	7.987.616	6.126.809	
TOTALE A	24.558.115	17.204.595	

B) PATRIMONIO VINCOLATO

	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 69
1) PER RINNOVAMENTO ATTREZZATURE	-	-	
2) PER MISSIONI FUTURE	2.980.000	2.980.000	
3) PER MISSIONI IN CORSO	2.000.000	2.000.000	
4) PER IMPOSTE	-	-	
5) ALTRI	58.000	58.000	
TOTALE B	5.038.000	5.038.000	

TOTALE PATRIMONIO **29.596.115** **22.242.595**

C) DEBITI

C.I - DEBITI ESTERI PER MISSIONI OPERATIVE	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 70
1) DEBITI V/TERZI PER FINANZIAMENTO MISSIONI OPERATIVE	-	-	
2) FONDI DESTINATI A MISSIONI	-	-	
3) ANTICIPAZIONI CONTRIBUTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) DEBITI V/BANCHE	-	-	
5) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
6) DEBITI V/FORNITORI	395.311	465.528	
7) DEBITI V/PERSONALE IN MISSIONE	-	-	
8) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE DI SUPPORTO ALLE MISSIONI OPERATIVE (FONDO TFR)	299.978	259.600	
9) DEBITI V/ALTRI	-	-	
TOTALE C.I	695.290	725.128	

C.II - DEBITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ CULTURALE, DALLA STRUTTURA OPERATIVA E DA APPROVVIGIAMENTO DI BENI E SERVIZI PER LE MISSIONI OPERATIVE	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 71
1) DEBITI V/BANCHE	-	-	
2) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
3) DEBITI V/FORNITORI PER MISSIONI OPERATIVE	3.191.913	3.777.862	
4) DEBITI V/PERSONALE STRUTTURA OPERATIVA	403.408	369.206	
5) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	242.744	222.821	
6) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE STRUTTURA (FONDO TFR)	645.425	658.089	
7) DEBITI TRIBUTARI	207.899	147.620	
8) DEBITI V/ALTRI	3.046.689	3.830.249	
TOTALE C.II	7.738.080	9.005.846	

TOTALE DEBITI **8.433.369** **9.730.974**

D) RATEI E RISCONTI

D - RATEI E RISCONTI	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 71
1) RATEI PASSIVI	4.452	-	
2) RISCONTI PASSIVI	-	-	
TOTALE D	4.452	-	

TOTALE RATEI E RISCONTI **4.452** **-**

TOTALE PASSIVITÀ **38.033.936** **31.973.569**

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 72
1) BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	1.825.303	621.410	
2) BENI DI TERZI	104.635	97.607	
3) FIDEJUSSIONI	965.035	403.701	
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.894.974	1.122.719	

TOTALE CONTI D'ORDINE **2.894.974** **1.122.719**

CONTO ECONOMICO

PROVENTI (A)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - RACCOLTA FONDI	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 73
1) DONAZIONI E CONTRIBUTI	30.994.576	21.745.076	
2) PROVENTI DA OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI			
a - da attribuzione 5 per mille	11.946.611	10.360.132	
b - altre	2.266.327	1.585.774	
3) PROVENTI DA LIQUIDAZIONE DI SUCCESSIONI O DA CESSIONE BENI OGGETTO DI EREDITÀ O DONAZIONE	4.330.294	2.903.347	
4) PROVENTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE			
a - per cessione di beni	2.359.071	2.280.094	
b - per prestazione di servizi	39.411	28.059	
TOTALE (A)	51.936.291	38.902.483	

TOTALE PROVENTI (A) 51.936.291 38.902.483

ONERI

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER RACCOLTA FONDI (B)	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 78
5) ONERI PER ORGANIZZAZIONE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	1.149.150	984.438	
6) ONERI PER ATTIVITÀ COMMERCIALE	1.227.882	1.180.379	
7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	-72.788	94.826	
TOTALE (B)	2.304.243	2.259.643	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE (C)	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 78
8) PER MEDICINALI E MATERIALE PER MEDICAZIONI	5.566.442	4.972.347	
9) PER MATERIE PRIME PER PROTESI	152.423	267.002	
10) PER VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	2.124.113	1.395.201	
11) PER ALTRO MATERIALE	1.347.454	910.053	
12) PER SERVIZI	6.123.343	4.976.599	
13) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.095.599	675.404	
14) PER IL PERSONALE PRESSO MISSIONI OPERATIVE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	1.324.213	1.031.343	
b - compensi al personale nazionale e internazionale	14.025.241	9.037.663	
c - oneri sociali	890.043	722.854	
d - premi assicurativi personale	311.925	303.473	
e - trattamento di fine rapporto	84.644	120.053	
f - altri costi	500.483	233.298	
15) ONERI DIVERSI MISSIONI OPERATIVE	10.864	3.773	
SUB TOT	SUB TOT 33.546.788	SUB TOT 24.649.063	
16) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	45.172	42.975	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3.668.533	2.955.125	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	
d - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
17) VARIAZIONE NELLE RIMANENZE DI MEDICINALI, MATERIALI PER MEDICAZIONI, MATERIALI PROTESI E VETTOVAGLIAMENTO	157.863	-1.574.448	
18) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
19) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
SUB TOT	SUB TOT 3.871.567	SUB TOT 1.423.652	
TOTALE (C)	37.418.355	26.072.716	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI (D)	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 79
20) PER ACQUISTO E PRODUZIONE MATERIALE INERENTE L'ATTIVITÀ CULTURALE E DI INFORMAZIONE	246.270	284.022	
21) PER SERVIZI	566.833	782.034	
22) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	155.440	93.475	
23) PER IL PERSONALE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	440.099	305.410	
b - compensi ai collaboratori	-	7.200	
c - oneri sociali	113.324	92.712	
d - premi assicurativi	1.761	1.345	
e - trattamento di fine rapporto	30.801	86.134	
f - altri costi	10.358	9.864	
24) ONERI DIVERSI GESTIONE ATTIVITÀ CULTURALE	10.358	9.864	
SUB TOT	SUB TOT 1.564.887	SUB TOT 1.663.090	
25) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5.731	644	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	499	489	
c - altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
26) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI ATTIVITÀ CULTURALE	5.997	95.889	
27) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
28) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
SUB TOT	SUB TOT 12.226	SUB TOT 97.022	
TOTALE (D)	1.577.112	1.760.112	

TOTALE ONERI (B + C + D) 41.299.711 30.092.470

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A - B - C - D) 10.636.579 8.810.012

ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE (E)	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 79
29) PER ACQUISTO MATERIALI PUBBLICITARI E CANCELLERIA	29.050	10.482	
30) PER SERVIZI	871.026	783.000	
31) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	481.853	314.053	
32) PER IL PERSONALE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	1.040.290	799.112	
b - compensi ai collaboratori	19.561	6.653	
c - oneri sociali	260.103	237.038	
d - premi assicurativi	7.103	9.514	
e - trattamento di fine rapporto	70.140	162.305	
f - altri costi	160.208	126.879	
33) ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA	17.047	10.282	
SUB TOT	SUB TOT 2.956.379	SUB TOT 2.459.319	
34) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	19.632	46.244	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	115.875	55.936	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	
d - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
35) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIALI DI SUPPORTO	-	-	
36) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
37) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
SUB TOT	SUB TOT 135.507	SUB TOT 102.180	
TOTALE (E)	3.091.886	2.561.498	

RISULTATO OPERATIVO (A - B - C - D - E) 7.544.694 6.248.514

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (F)	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 80
38) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	
39) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
d - interessi attivi	10.159	2.337	
e - proventi diversi dai precedenti	-	-	
f - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	1.581.454	391.355	
g - utili da operazioni diverse in valuta	-	-	
SUB TOT	SUB TOT 1.591.613	SUB TOT 393.692	
40) INTERESSI E ALTRI ONERI			
a - interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	-	-	
b - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	-1.590	-2.810	
c - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	-656.289	-50.479	
d - perdite su operazioni diverse in valuta	-	-	
SUB TOT	SUB TOT -657.879	SUB TOT -53.288	
TOTALE (F)	933.734	340.404	

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (G)	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 80
41) PROVENTI DI CUI			
a - plusvalenze da alienazione beni oggetto di eredità	-	-	
b - plusvalenze da alienazione beni oggetto di donazione	-	-	
c - altri	93.441	21.134	
SUB TOT	SUB TOT 93.441	SUB TOT 21.134	
42) ONERI			
a - plusvalenze da alienazione beni oggetto di eredità	-517.851	-429.322	
b - plusvalenze da alienazione beni oggetto di donazione	-	-	
c - altri	-	-	
SUB TOT	SUB TOT -517.851	SUB TOT -429.322	
TOTALE (G)	-424.409	-408.188	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C - D - E + F + G) 8.054.018 6.180.730

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (H)	tot 2015	tot 2014	rif. pagina 81
43) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	66.402	53.921	
TOTALE (H)	66.402	53.921	

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B - C - D - E + F + G - H) 7.987.616 6.126.809

PREMESSA

Gentili Signori,

il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Gerolamo Vida n. 11 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di 7.987.616 EUR, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Attività svolta dall'Associazione

L'Associazione Emergency è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" - sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: il Poliambulatorio di Marghera, Polistena e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime - in particolare civili - dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Criteri di formazione del bilancio

Nel nostro Paese non vi sono norme legislative o regole giurisprudenziali che riguardano la formazione ed il contenuto del bilancio degli enti non profit. Per sopperire alla sostanziale assenza di riferimenti normativi nell'ambito della rendicontazione sociale, la "Commissione Aziende non profit", istituita presso il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ha stabilito due documenti con lo scopo di fornire alcune indicazioni e suggerimenti riguardo le linee guida ed i principi di redazione del bilancio delle associazioni e delle aziende non profit in generale, nonché di porre un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Inoltre, l'11 febbraio 2009, l'Agenzia per le O.n.l.u.s. (istituita per effetto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 26 settembre 2000, quale organismo di controllo degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ha approvato le "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", quale atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

I documenti citati non impongono alcun obbligo cogente agli enti non profit e, quindi, a questa Associazione; costituiscono tuttavia un importante riferimento nella redazione dei bilanci di esercizio che possono essere redatti adottando le forme che si ritengono più opportune ed adatte alle diverse attività svolte.

Per quanto riguarda questa Associazione, gli schemi di bilancio, come proposti dall'Agenzia per le O.n.l.u.s. e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pur costituendo un importante riferimento, non si ritengono sufficienti ad evidenziare l'articolata attività posta in essere dall'Associazione.

Per quanto precede, si è deciso di seguire, adattandole allo scopo preciso, le norme dettate dal codice civile per le società di capitali, i principi contabili nazionali e le indicazioni fornite dalle commissioni preposte, senza tuttavia adottare alcuno degli schemi proposti, con gli opportuni accorgimenti che tengano conto delle caratteristiche gestionali, economiche ed organizzative dell'Associazione stessa.

E' stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, Codice civile. Eventuali deroghe ai principi e alle raccomandazioni contabili, se ed in quanto applicate, sono evidenziate nel paragrafo relativo alla voce oggetto di deroga.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

NOTA INTEGRATIVA

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Si segnala che dall'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stata adottata una contabilità per centri di costo: da una contabilità generale si è quindi passati ad una contabilità analitica. Tale strumento di gestione permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. E' possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

Agevolazioni fiscali

- L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, è una O.n.l.u.s.. In quanto O.n.l.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. - non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da attività direttamente connesse;
- art. 10, D.P.R. 633/1972 - esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni;
- art. 14, L. n. 49/1987 - non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero. Nonostante l'abrogazione della legge n. 49/1987, l'agevolazione è mantenuta in vita dall'art. 1, comma 139 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha modificato la legge 125/2014. Questo finché il Ministero dell'Economia e delle Finanze non emanerà un nuovo provvedimento sul tema;
- art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972 - esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.);
- art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 346/1990 - esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni;
- tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. 131/1986, - esenzione dall'imposta di registro per l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili se destinati all'attività istituzionale dell'Associazione;
- esenzione dall'I.R.A.P. - regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);
- esenzione dall'I.M.U. (per la quale, con riferimento a questa O.n.l.u.s., non si sono presentate le condizioni per usufruire di tale agevolazione) ai sensi dell'art. 91 bis del DL n.1/2012 convertito in L. 27/2012

- esenzione dal versamento dell'imposta municipale propria sugli immobili utilizzati da enti pubblici e privati, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche.. [omissis];

Per i sostenitori persone fisiche le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 14 D.L. 35/2005 convertito con modificazioni in L. n. 80 del 14 maggio 2005: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società alle O.n.l.u.s. nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro l'anno;
- art. 10, comma 1, lettera g) del T.U.I.R.: deducibilità dei contributi, delle donazioni e delle oblazioni erogati dalle persone fisiche in favore delle organizzazioni non governative per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato;
- art. 15, comma 1.1 del T.U.I.R.: detrazione del 26% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle O.n.l.u.s., per un importo non superiore a 30.000,00 euro.

In quanto O.n.l.u.s., l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'I.R.Pe.F.

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE/ATTIVITÀ

A - IMMOBILIZZAZIONI

1. Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore normale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In particolare non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

A.II	Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;
A.III	Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

2. Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono stati integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;

- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan e nella struttura, vengono ammortizzati con le seguenti aliquote:

Software: 33,33%
Concessioni e licenze: 20%
Migliorie su beni di terzi: 25%
Beni immobili: 10%
Impianti: 20%
Attrezzature: 12%
Macchine elettroniche: 20%
Mobili ed arredi: 12%

Si segnala che i beni patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati.

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

D'altra parte, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan è la conseguenza delle seguenti considerazioni:

- gli accordi stipulati con le autorità locali, che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto;
- il rischio paese, in quanto il Sudan, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione - relativamente - meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;
- la natura dell'impianto in quanto centro ad alta tecnologia;
- lo specifico programma umanitario (in Sudan, in particolare, è in programma un progetto a dimensione regionale con il coinvolgimento dei Paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite).

Si segnala che, con riferimento alle voci indicate nell'attivo patrimoniale e considerate gratuitamente devolvibili alle autorità locali, si è ritenuto opportuno indicare il loro valore netto tra i conti d'ordine, al fine di evidenziare la limitata disponibilità per questa Associazione.

3. Dettaglio Voci

A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	4.658	3.105	-1.553
A.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	488	488
A.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.100	51.889	43.789
A.I.4 Concessioni, licenze, marchi, brevetti	10.634	33.561	22.927
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	68.441	351.080	282.639
TOTALI	91.833	440.124	348.290

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	6.952	2.294	4.658	0	6.952	1.553	3.847	3.105
A.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	610	610	122	122	488
A.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	397.044	388.944	8.100	59.671	456.715	15.882	404.826	51.889
A.I.4 Concessioni, licenze, marchi, brevetti	22.456	11.822	10.634	36.792	59.248	13.865	25.687	33.561
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	672.727	604.286	68.440	324.622	997.349	41.983	646.269	351.080
TOTALI	1.099.180	1.007.346	91.833	421.694	1.520.873	73.404	1.080.750	440.124

Le variazioni del costo storico intervenute nel 2015 sono state complessivamente pari a 421.694 EUR. Tali variazioni riguardano sia acquisti che dismissioni effettuate nell'anno.

Gli ammortamenti operati nel 2015 ammontano a 73.404 EUR.

Nel corso del 2015 i costi di impianto ed ampliamento non hanno subito incrementi. L'unica movimentazione riguarda la rilevazione della quota di ammortamento dell'esercizio. Si segnala che riguardano le implementazioni del gestionale.

Tra i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono rilevati gli oneri sostenuti per lo sviluppo dell'impianto di rilevamento fumi presso il magazzino di Novate Milanese. I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo del software gestionale destinato a scopi amministrativi e istituzionali ed ai costi di realizzazione del sito web.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da migliorie apportate agli immobili utilizzati in locazione. Nel corso dell'esercizio 2015 sono notevolmente incrementate per effetto dell'inizio dei lavori di progettazione e ristrutturazione della sede di via Santa Croce - Milano, dove verrà trasferita la sede legale dell'Associazione e dei lavori per l'avvio del poliambulatorio di Ponticelli.

A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.II.1 Terreni e fabbricati	1.904.728	1.383.503	-521.225
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	107.892	147.593	39.701
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	146.956	192.026	45.070
A.II.4 Altri beni per missioni operative	163.308	472.268	308.960
A.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	149.592	290.504	140.912
TOTALI	2.472.475	2.485.894	13.418

La voce in esame si è leggermente incrementata nel corso dell'esercizio, da 2.472.475 EUR a 2.485.894 EUR, per effetto dei nuovi investimenti. Tale incremento riflette sia i movimenti in aumento, soprattutto relativi all'implementazione delle strutture ospedaliere in Afghanistan, Kurdistan, Sierra Leone e Bangui ed agli acquisti di beni di vario genere destinati alle missioni che i movimenti in diminuzione per effetto degli ammortamenti relativi al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.II.1 Terreni e fabbricati	14.492.219	12.587.492	1.904.728	1.433.787	15.926.006	1.955.011	14.542.503	1.383.503
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	2.432.102	2.324.210	107.892	380.909	2.813.011	340.321	2.665.417	147.593
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	7.241.150	7.094.194	146.956	730.249	7.971.399	667.772	7.779.373	192.026
A.II.4 Altri beni per missioni operative	9.596.160	9.432.852	163.308	1.063.522	10.659.682	705.429	10.187.414	472.268
A.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	175.226	25.634	149.592	115.278	290.504	0	0	290.504
TOTALI	33.936.857	31.464.383	2.472.475	3.723.744	37.660.601	3.668.533	35.174.707	2.485.894

La voce "**Terreni e fabbricati**", pari a 1.383.503 EUR (voce A.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere ed a case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro di cardiocirurgia di Khartoum. Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Terreni e fabbricati", pari a 1.433.787 EUR riguardano prevalentemente incrementi nelle varie missioni seguite dall'Associazione, prevalentemente in Afghanistan per la ristrutturazione del blocco operatorio e l'aumento dei posti letto a Kabul, per la progettazione del nuovo reparto di maternità di Anabah e la nascita di 4 nuovi FAP, in Kurdistan per l'avviamento di tre centri sanitari e l'adeguamento dei centri sanitari nei campi profughi esistenti, a Bangui per l'inizio dei lavori di ristrutturazione.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 1.955.011 EUR.

La voce "**Impianti e macchinari ospedalieri**", pari a 147.593 EUR (voce A.II.2), comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali ed impianti esistenti presso le strutture ospedaliere e le case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni in vari Paesi del mondo.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Impianti e macchinari ospedalieri", pari a 380.909 EUR riflettono l'acquisto di macchinari per il Centro di cardiocirurgia di Khartoum e per la Sierra Leone oltre all'implementazione nelle nuove strutture.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 340.321 EUR.

La voce "**Attrezzature ospedaliere**", pari a 192.026 EUR (voce A.II.3), comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

L'incremento del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature ospedaliere", pari a 730.249 EUR, riguarda prevalentemente l'acquisto di attrezzature per il Centro di cardiocirurgia di Khartoum, in Sierra Leone per il Centro di cura dei malati di Ebola, in Kurdistan, Libia e a Ponticelli per l'avviamento delle nuove attività.

Gli ammortamenti, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 667.772 EUR.

La voce **"Altri beni"**, pari a 472.268 EUR (voce A.II.4), comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobilio di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.
Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni", pari a 1.063.522 EUR, sono riferite prevalentemente all'acquisto del Politruck e degli autoveicoli in Kurdistan, Sudan e Sierra Leone, oltre ai mobili e arredi per adeguamenti, nuovi progetti e per l'avvio del poliambulatorio di Ponticelli.
Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 705.429 EUR.

La voce **"Immobilizzazioni in corso"**, pari a 290.504 EUR (voce A.II.5), contiene, prevalentemente i costi per l'avvio del progetto Uganda, incrementati nel corso dell'esercizio.

A.III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.III.1 Terreni e fabbricati	3.333.169	2.363.812	-969.357
A.III.2 Impianti e macchinari	7.619	8.353	734
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	21.827	22.608	781
A.III.4 Altri beni per supporto generale	112.878	140.460	27.582
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	86.721	86.721
TOTALI	3.475.493	2.621.954	-853.539

La voce in esame si è decrementata, nel corso dell'esercizio, da 3.475.493 EUR a 2.621.954 EUR prevalentemente per effetto della cessione di alcuni immobili ricevuti a seguito di donazioni o lasciti testamentari.
Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.III.1 Terreni e fabbricati	3.333.361	193	3.333.169	-969.139	2.364.222	218	410	2.363.812
A.III.2 Impianti e macchinari	18.911	11.292	7.619	537	19.448	709	11.095	8.353
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	90.575	68.748	21.827	939	91.514	18.621	68.905	22.608
A.III.4 Altri beni per supporto generale	957.500	844.623	112.878	93.469	1.050.969	97.371	910.509	140.460
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	86.721	86.721	0		86.721
TOTALI	4.400.348	924.856	3.475.493	-787.473	3.612.874	116.918	990.920	2.621.954

La voce **"Terreni e fabbricati"**, pari a 2.364.222 EUR (voce A.III.1 - Costo storico finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari agli estimi catastali o desunto dagli atti di donazione.
Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Terreni e fabbricati", pari a 969.139 EUR, riflettono i valori degli immobili ricevuti nel corso dell'esercizio per 651.932 EUR al netto delle cessioni effettuate per 1.637.114 EUR. Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio, sono state acquistate tende da campo per l'intervento d'emergenza in Nepal a seguito del terremoto.
Contestualmente alla rilevazione del minor valore della voce dell'attivo del bilancio viene decrementata la "Riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali" esposta nel passivo del presente bilancio.
Come detto, la voce non viene ammortizzata, se non per l'importo delle costruzioni leggere, compreso in tale voce.

Alla data del 31 dicembre 2015, gli immobili non strumentali risultano indicati nelle seguenti tabelle:

TERRENI

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio
Torrenova (ME)	terreno agricolo	1/2	13	1402	10,65	3,56	599,06
Torrenova (ME)	terreno agricolo	1/2	13	1615	20,38	6,82	1.146,38
Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 2	1/1	8	129	6,07	3,64	682,88
Carpasio (IM)	seminativo irriguo/arborato	1/1	8	157	1,37	1,88	154,13
Carpasio (IM)	bosco ceduo 1	1/1	8	74	0,04	0,01	4,50
Carpasio (IM)	seminativo 2	1/1	8	50	3,56	5,69	400,50
Carpasio (IM)	fabbricato diruto	1/1	8	52	0,00	0,00	0,00
Carpasio (IM)	seminativo irriguo	1/1	9	33	0,96	1,92	108,00
Carpasio (IM)	seminativo irriguo/arborato U	1/1	8	129	0,31	0,43	34,88
Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 4	1/1	8	129	1,09	0,66	122,63
Montaldo di Mondovi (CN)	bosco ceduo 2	1/32	22	159	0,99	0,59	3,25
Montaldo di Mondovi (CN)	seminativo 3	1/64	3	39	0,64	1,14	1,05
Montaldo di Mondovi (CN)	castagneto/frutteto 4	1/64	4	390	0,53	0,19	0,87
Montaldo di Mondovi (CN)	castagneto/frutteto 4	1/64	4	460	0,50	0,18	0,82
Montaldo di Mondovi (CN)	castagneto/frutteto 4	1/64	11	198	0,83	0,30	1,36
Montaldo di Mondovi (CN)	castagneto/frutteto 4	1/64	22	8	3,74	1,34	6,14
Montaldo di Mondovi (CN)	bosco ceduo 2	1/64	22	14	3,03	1,82	4,97
Roburent (CN)	seminativo 4	11/432	13	153	1,52	5,26	4,06
Roburent (CN)	seminativo 4	11/432	13	158	0,24	0,84	0,64
Roburent (CN)	bosco ceduo 3	11/432	16	14	0,21	0,13	0,56
Roburent (CN)	prato 5	11/432	16	15	0,62	0,95	1,66
Porto Ceresio	bosco ceduo	1/1	9		5,29	2,12	595,13
Borgo Tossignano (BO)	incolt./prod.	1/1	10	69	-	0,49	-
Borgo Tossignano (BO)	frutteto	1/1	10	71	217,17	62,95	8.143,88
Borgo Tossignano (BO)	frutteto	1/1	10	267	84,06	24,37	3.152,25
Tutti i terreni sono stati valutati agli estimi catastali							

Ubicazione	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat/classe	Rendita catastale	Valore in bilancio
Calolziocorte (LC)	rimessa	½	CA/1	1407	28	C/6	34,40	1.806,00
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	½	CA/1	1407	21	A/3	289,22	15.183,00
Calolziocorte (LC)	rimessa	½	CA/1	1482	45	C/6	21,02	1.103,55
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	½	CA/1	1407	702	A/3	289,22	11.385,50
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	½	CA/2	1446	16	A/3	433,82	22.774,50
Scandicci (FI)	rimessa	¼	68	562	50	C/6 - 6	44,31	5.625,00
Scandicci (FI)	laboratorio	¼	68	562	55	C/3	916,14	54.960,00
Pelago (FI)	unità abitativa	¼	3	219 - 229	201	A/7 - 5	846,99	124.788,00
Pelago (FI)	rimessa	¼	3	229	202	C/6 - 4	65,85	12.562,00
Menconico (PV)	unità abitativa	1/1	29	346		A/7 - 2	650,74	39.118,00
Trapani (TP)	unità abitativa	1/1	307	472	6	A/3 - 6	569,39	100.000,00
Carpasio (IM)	unità abitativa	1/1	9	516	2	A/4 - 2	125,50	15.060,00
Carpasio (IM)	rimessa	1/1	9	493	4	C/2 - 1	26,13	3.139,20
Sanremo (IM)	unità abitativa	30/100	SR 35	1410	33	A/2	568,10	21.474,00
Sanremo (IM)	locale deposito	30/100	SR 35	1410	100	C/2	11,47	434,00
Bolgare (BG)	unità abitativa	30/100	10	6082	6	A/2	503,55	19.034,00
Bolgare (BG)	rimessa	30/100	10	6082	17	C/6	40,13	1.517,00
Bolgare (BG)	rimessa	30/100	10	6082	18	C/6	28,66	1.083,00
Firenze	unità abitativa	4/9	125	107	8	A/4	479,01	26.824,00
Scandicci (FI)	unità abitativa	½	16	706	14	A/2	271,14	17.082,00
Milano (MI)	unità abitativa	1/1	472	30	17	A/3	522,91	65.887,00
Milano (MI)	garage	1/1	472	30	54	C/6	166,82	21.019,00
Collecchio	capannone	1/1	31	1065	1	D/7	7.772,00	489.636,00
Collecchio	unità abitativa	1/1	31	1035	2	A/2	388,63	48.967,00
Collecchio	garage	1/1	31	879	3	C/6	41,52	5.232,00
Parma	unità abitativa	1/1	001/1	843	24	A/2	448,28	56.483,00
Parma	garage	1/1	001/1	844	1	C/6	42,61	5.369,00
Porto Viro (RO)	unità abitativa	½	6	1138	1	A/7	650,74	40.997,00
Porto Viro (RO)	garage	½	6	1138	2	C/6	64,76	4.080,00
Preci (PG)	appartamento	1/1	60	128		A/2	537,12	67.677,00
Preci (PG)	garage	1/1	60	496		C/2	115,69	14.577,00
Valsamoggia-Crespellano (BO)	appartamento	1/1	30	303	49	A/3	262,10	33.025,00
Valsamoggia-Crespellano (BO)	garage	1/1	30	303	26	C/6	92,19	11.616,00
Napoli	appartamento	½	BAR/14	80	66	A/2	645,57	40.671,00
Vodo di Cadore (BL)	appartamento	1/1	26	505	12	A/2	704,96	88.825,00
Imola (BO)	unità abitativa	1/1	150	565	2	A/3	795,34	100.213,00
Zevio (VR)	unità abitativa	1/1	15	3074	1	A/2	650,74	81.993,00
Zevio (VR)	garage	1/1	15	3074	2	C/6	52,68	6.638,00
Genova	unità abitativa	1/1	97	590	7	A/4	278,89	35.140,00
Venezia	unità abitativa	1/3	VE/11	846	10	A/4	636,79	26.745,00
Venezia	locale deposito	1/3	VE/11	846	11	C/2	25,51	1.071,00
Forlì	unità abitativa	1/1	220	22	4	A/3	553,90	45.364,00
Forlì	garage	1/1	220	22	10	C/6	72,30	5.922,00
Bardonecchia	unità abitativa	½	26	288	4	A/2	247,90	15.618,00

Ubicazione	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat/classe	Rendita catastale	Valore in bilancio
Torino	unità abitativa	½	1226	426	146	A/2	1.001,93	63.122,00
Torino	unità abitativa	7/32	1397	36	1	A/3	472,56	13.025,00
Torino	unità abitativa	½	1397	36	7	A/3	733,37	46.202,00
Torino	unità abitativa	½	1225	114	21	A/3	1.285,98	81.017,00
Torino	rimessa	½	1225	114	11	C/6	115,48	7.275,00
Torino	rimessa	½	1224	196	20	C/6	387,19	24.393,00
Torino	rimessa	½	1224	196	24	C/2	49,58	3.124,00
Roma	unità abitativa	1/1	893	14	45	A/2	1.611,35	203.030,00
Milano (MI)	unità abitativa	1/1	530	44	7	A/3	547,44	68.977,00

Gli immobili di Menconico, di Forlì e di Milano (foglio 530) sono posseduti a titolo di nuda proprietà. In bilancio è stato perciò indicato il valore catastale al netto dell'usufrutto stimato. Gli immobili di Trapani e di Carpasio sono stati valutati in base al valore indicato nell'atto di donazione. Gli altri immobili sono stati valutati in base agli estimi catastali.

Tutti gli immobili in questione non sono strumentali all'attività dell'Associazione, pertanto la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- i terreni e le unità immobiliari di Carpasio (IM) nonché le unità immobiliari di Trapani risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, potenzialmente possono generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;
- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.

La voce **"Impianti e macchinari"**, pari a 19.448 EUR (voce A.III.2 - Costo storico finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura.

La voce **"Attrezzature"**, pari a 91.514 EUR (voce A.III.3 - Costo storico finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano e di Roma.

La voce **"Altri beni"**, pari a 1.050.969 EUR (voce A.III.4 - Costo storico finale), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano e Roma.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni", pari a 93.469 EUR, riflettono gli acquisti prevalentemente di mobili e arredi, computer, automezzi ed altre macchine elettroniche.

La voce **"Immobilizzazioni in corso ed acconti"**, pari a 86.721 EUR (voce A.III.5 - Costo storico finale), si riferisce alla progettazione e ai lavori preliminari per la ristrutturazione dell'immobile di via Santa Croce a Milano, futura sede di Emergency. Tali immobilizzazioni non vengono ammortizzate, come specificato dai principi contabili, verrà poi riportato a cespite ammortizzabile l'importo complessivo dell'immobilizzazione non appena il progetto verrà completato.

A.IV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto un rapporto di conto corrente bancario. La quota ammonta a 18.573 EUR, valutata al costo di acquisto ed incrementata, rispetto all'esercizio precedente, di 1.323 EUR.

L'Associazione detiene inoltre una quota pari a 500 EUR, in qualità di socio sovventore, della Cooperativa Dieci Dicembre Soc. Coop. a r.l. in liquidazione.

Si segnala che non vi sono rapporti di controllo o di collegamento con altre imprese.

B. – ATTIVO CIRCOLANTE

B.I – CREDITI

1. Criteri di valutazione

I crediti sono stati valutati e iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo può essere ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

L'unica voce movimentata e la sua relativa variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.I.5 Verso altri	7.715.774	9.228.381	1.512.607
TOTALI	7.715.775	9.228.381	1.512.607

La voce in esame si è incrementata, nel corso dell'esercizio, da 7.715.774 EUR a 9.228.381 EUR, per le ragioni di seguito riportate.

2. Dettaglio voci

B.I.4) – CREDITI PER FONDI 5 PER MILLE

Nel corso dell'esercizio 2015 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'I.R.Pe.F. devoluto dai contribuenti nel 2013 in base ai redditi 2012, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di 11.946.611 EUR. L'intero importo è stato già incassato alla data di redazione del presente bilancio.

Alla data di chiusura del bilancio non era stata fornita alcuna notizia circa il riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2014 in base ai redditi 2013 e pertanto al momento della redazione del presente bilancio non vi è alcun elemento certo che consenta di contabilizzare i relativi proventi. Si rimanda il lettore al paragrafo relativo ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

B.I.5) – CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo dei crediti verso altri ammonta a 9.228.381 EUR e si è incrementato rispetto al precedente esercizio, con una variazione netta di 1.512.607 EUR.

Il saldo è rappresentato principalmente da:

- contributi da ricevere per 2.428.404 EUR
- crediti v/enti previdenziali per 200.408 EUR
- crediti verso clienti per 584.067 EUR
- crediti v/Fondazione Prosolidar per 2.280.000 EUR
- crediti v/ Banca Prossima per 3.500.000 EUR
- crediti v/terzi per 75.561 EUR
- altri crediti per un importo complessivo di 143.576 EUR

I crediti per contributi da ricevere riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura, sia da parte di organizzazioni istituzionali che da altri, per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo. Tra questi, vi sono i versamenti attesi da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni in attesa della materiale erogazione.

I crediti verso enti previdenziali riguardano il credito maturato dall'Associazione nei confronti dell'INPS per i contributi previdenziali versati per conto dei medici in missione all'estero dal 2005 al 2009, a seguito della soluzione della controversia tra INPS ed ENPAM su quale ente fosse effettivamente beneficiario di tali contributi (risultato poi essere l'ENPAM). A fronte di tale credito, maturato dall'esercizio 2005 all'esercizio 2009, è stato rilevato il debito verso gli stessi medici ed i relativi importi sono stati loro interamente rimborsati secondo un piano pluriennale conclusosi il 31 dicembre 2013.

Nel corso del 2015 tale voce non ha subito variazioni.

I crediti verso clienti sono aumentati rispetto all'anno precedente e sono legati in particolare alla commercializzazione dei gadget natalizi e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite negli spazi organizzati dall'Associazione.

Il credito verso la Fondazione Prosolidar riguarda fondi che verranno ricevuti e vincolati a progetti futuri da svilupparsi in Uganda. La contropartita è stata esposta nel "Fondo missioni future" per l'intero importo (2.980.000 EUR).

Il credito nei confronti di Banca Prossima per 3.500.000 EUR si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di 2 milioni di euro a seguito dell'accensione di altri due depositi vincolati. Si segnala inoltre che esiste un ulteriore deposito di 1.000.000 EUR presso Poste Italiane iscritto nella voce riferita alle liquidità.

Gli "altri crediti" comprendono anticipi di spese viaggio e carte di credito prepagate, cauzioni, il credito nei confronti dell'erario per IVA, I.Re.S. ed altri crediti verso terzi.

B.II – RIMANENZE

1. Criteri di valutazione

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e gadget sono iscritti al costo di acquisto medio ponderato.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

2. Dettaglio Voci

Le rimanenze rappresentano il valore del materiale presente al 31/12/2015 sia presso le missioni operative (per medicinali, materiale sanitario, protesi e vettovaglie), sia presso la sede e i gruppi territoriali (per materiale promozionale).

Le rimanenze sono state valutate complessivamente di 4.103.724 EUR ed il loro importo è diminuito rispetto all'esercizio precedente di 91.070 EUR.

Le rimanenze di medicinali, materiale sanitario e protesi (B.II.1 e B.II.2) ammontano a 3.392.234 EUR.

Quelle di materiali per operazioni di raccolta fondi (B.II.4) a 711.491 EUR.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2015 è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.II.1 Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	2.758.641	3.100.161	341.520
B.II.2 Materiale per protesi destinato alle missioni operative	316.363	292.073	-24.290
B.II.4 Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi ubicato presso la struttura	685.980	619.540	-66.440
B.II.4 Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi ubicato presso i gruppi territoriali	87.691	91.951	4.260
B.II.6 Materiale diverso destinato alle missioni operative	346.120	0	-346.120
TOTALI	4.194.795	4.103.724	-91.070

Si evidenzia che l'importo delle rimanenze per medicinali e materiale sanitario si è incrementato rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per l'avvio dei centri sanitari in Kurdistan e per l'incremento generale delle attività.

Si segnala che il Centro di cardiocirurgia di Khartoum ha gestito e rifornito di materiale farmaceutico gli ospedali di Port Sudan e Mayo.

Le rimanenze di materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura riguardano prevalentemente l'attività commerciale che nel corso del 2015 si è incrementata. Le relative rimanenze, tuttavia, sono diminuite grazie alla maggiore efficienza nella gestione del magazzino.

B.III – DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

1. Criteri di valutazione

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce F39 "utili da operazioni diverse in valuta" e F40 "perdite su operazioni diverse in valuta".

2. Dettaglio voci

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.III.1 Denaro e valori in cassa	280.555	312.678	32.123
B.III.2.a Depositi bancari e postali destinati alle missioni	2.578.112	4.956.277	2.378.165
B.III.2.b Altri depositi bancari e postali	10.908.727	13.776.682	2.867.955
B.III.4 Altre disponibilità a breve	5.000	0	-5.000
TOTALI	13.772.394	19.045.638	5.273.243

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifici progetti finanziati cui disponibilità sono già impegnate.

Le disponibilità finanziarie al termine dell'esercizio risultavano complessivamente aumentate di 5.273.243 EUR rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 19.045.638 EUR.

Tale importo è costituito prevalentemente dalle donazioni da parte di persone fisiche complessivamente ricevute in occasione del Natale, dai ricavi delle vendite degli spazi di Natale, da altre donazioni di valore rilevante e da proventi ricevuti nel 2015 ma di competenza dell'esercizio 2016.

C - RATEI E RISCONTI

C - RATEI E RISCONTI ATTIVI

1. Criteri di valutazione

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio Voci

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.1.2 Risconti attivi	233.054	89.149	-143.905
TOTALI	233.054	89.149	-143.905

La voce dei risconti attivi pari a 89.149 EUR risulta diminuita rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente di 143.905 EUR e comprende risconti calcolati per premi assicurativi e canoni di manutenzione.

La diminuzione riguarda è dovuta all'introduzione della registrazione contabile per competenza a partire dal 1 gennaio 2016; di conseguenza la differenza risulta registrata tra i debiti verso fornitori.

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE/PASSIVITÀ

A - PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
A.I Fondo di dotazione	8.801	0	0	0	8.801
A.II Riserve per donazioni e liberalità:					
a) per immobilizzazioni strumentali	47.138	0	11.541	21.455	37.224
b) per immobilizzazioni non strumentali	2.957.236	0	1.012.932	1.637.114	2.333.054
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	8.064.610	6.126.809	0	0	14.191.419
A.IV Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti destinati	0	0	0	0	0
A.V Altre riserve	0	0	0	0	0
A.VI Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti	0	0	0	0	0
A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio	6.126.809	0	7.987.616	6.126.809	7.987.616
TOTALI	17.204.594	6.126.809	9.012.089	7.785.378	24.558.114

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali che, si ricorda, viene alimentata in contropartita dei beni considerati immobilizzazioni non strumentali ricevuti per successione o donazione, ha subito un decremento (per tenere prevalentemente conto degli immobili ceduti) nel corso dell'esercizio per 1.637.114 EUR ed è aumentata (per tenere prevalentemente conto degli immobili ricevuti) per 1.012.932 EUR. Il valore degli immobili ricevuti ammonta a 651.932 EUR, la differenza di 361.000 EUR è dovuta al pagamento di un legato relativo ad una successione.

L'unico movimento della voce "riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti" è dovuto all'accantonamento dell'avanzo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014.

B - PATRIMONIO VINCOLATO

1. Criteri di valutazione

Il patrimonio vincolato è stanziato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relativa a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2. Dettaglio voci

Al termine dell'esercizio 2015 la situazione è la seguente:

Voci	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
B.I.2 Fondo missioni future	2.980.000	0	0	2.980.000
B.I.3 Fondo missioni in corso	2.000.000	0	0	2.000.000
B.I.5 Altri	58.000	0	0	58.000
TOTALI	5.038.000	0	0	5.038.000

Gli importi indicati nella voce "Patrimonio vincolato" privilegiano la distinzione per destinazione; pertanto si è ritenuto opportuno, anche in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti, esporre il fondo missioni future separatamente dal fondo missioni in corso (inclusendo in tale voce sia i rischi che gli oneri) oltre ad una voce residuale "Altri", che nell'anno 2015 comprende il rischio connesso a contenziosi derivanti da successioni.

Il saldo finale del "Fondo missioni future" (B.I.2), pari a 2.980.000 EUR, riflette il valore economico degli oneri futuri esistenti al 31/12/2015 e si riferiscono al contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar e vincolato allo sviluppo di un centro in Uganda; l'intero importo è stato accantonato nel 2011 e non ha subito alcun utilizzo in quanto il progetto risulta ancora in fase di realizzazione.

Il saldo finale del "Fondo missioni in corso" (B.I.3), pari a 2.000.000 EUR, riflette il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2015 relativi a missioni in corso. Si tratta unicamente di un fondo riferito al rischio relativo all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del Governo sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum che, se non ricevuto, determinerebbe maggiori oneri per l'Associazione; rispetto allo scorso anno non si sono verificate condizioni che potessero determinare una variazione del rischio connesso con tale attività.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.I.5), pari a 58.000 EUR, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto la vertenza derivante dalla posizione di erede assunta dall'associazione, contenzioso già in essere nei confronti della de cuius al momento dell'apertura della successione (successione Gentile), per il quale era stato costituito il fondo di 50.000 EUR, risulta ancora in atto; il residuo del fondo copre costi per spese legali da contenziosi in corso.

C - DEBITI

1. Criteri di valutazione

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

2. Dettaglio voci

C.I - Debiti esteri per missioni operative

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.I.6 Debiti verso fornitori	465.528	395.311	-70.217
C.I.8 Trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	259.600	299.978	40.378
TOTALI	725.128	695.290	-29.839

La voce si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa.

Si segnala che tale tabella evidenzia unicamente i debiti contratti all'estero, incluso il trattamento di fine rapporto del personale italiano dipendente in missione.

Si può notare che l'esposizione rispetto all'esercizio precedente è diminuita, attestandosi a 695.290 EUR con un decremento di 29.839 EUR.

C.II - Debiti derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative, contratti in Italia

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.II.3 Debiti verso fornitori per missioni operative	3.777.862	3.191.913	-585.949
C.II.4 Debiti verso personale struttura operativa	369.206	403.408	34.202
C.II.5 Debiti verso istituti previdenziali	222.821	242.744	19.923
C.II.6 Trattamento fine rapporto personale struttura	658.089	645.425	-12.664
C.II.7 Debiti tributari	147.620	207.899	60.279
C.II.8 Debiti verso altri	3.830.249	3.046.689	-783.560
TOTALI	9.005.846	7.738.080	-1.267.769

Il saldo al 31/12/2015 è di 7.738.080 EUR con un decremento, rispetto all'esercizio precedente di 1.267.769 EUR.

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso fornitori per beni e servizi a favore della struttura operativa e delle missioni (debiti contratti in Italia), da debiti verso il personale impiegato nella struttura operativa e verso i collaboratori, oltre a debiti verso altri. L'esposizione nei confronti degli istituti bancari risulta azzerata in quanto l'Associazione ha potuto supportare il fabbisogno di liquidità con mezzi interni.

Le variazioni più significative hanno riguardato i debiti verso i fornitori, che hanno subito un decremento di 585.949 EUR grazie a una migliore situazione finanziaria nell'ultimo periodo e alla conclusione dell'emergenza Ebola. La variazione negativa dei debiti verso altri è dovuta soprattutto alla diminuzione dei proventi anticipati da parte di finanziatori istituzionali.

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo (fatta eccezione per la voce riportata al punto C.II.6, trattamento di fine rapporto personale struttura).

Qui di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

Voci	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/ 82	Rivalutaz.	Fondo integrato	Imposta sostitutiva	Antic./saldi nell'anno	Fondo T.F.R.	Spostamenti
TFR personale									
culturale	29.358	14.104	871	470	80	3.774	0	39.207	0
struttura	232.164	71.061	4.159	3.369	573	13.487	81.562	215.762	8.948
attività operativa	80.940	25.317	1.194	1.086	185	724	5.951	89.939	-9.351
raccolta fondi	95.959	26.989	1.657	1.917	326	0	1.207	145.869	24.194
territorio	39.695	9.257	474	248	42	2.854	0	21.637	-24.194
missioni	75.440	28.404	1.167	743	126	0	25.952	74.226	-3.116
Palermo	38.880	10.672	652	622	106	0	0	49.416	0
Programma Italia	12.328	21.630	1.053	213	36	0	6.398	30.202	3.518
TOTALI	604.764	207.434	11.227	8.668	1.474	20.838	121.070	666.259	0

D - RATEI E RISCONTI

1. Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio voci

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
D.I.1 Ratei passivi	0	4.452	4.452
TOTALI	0	4.452	4.452

Il saldo al 31/12/2015 è pari a zero in quanto non sono state rilevate voci la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La voce dei ratei passivi pari a 4.452 EUR si riferisce a fatture emesse nel 2015 a fronte di pagamenti anticipati per prestazioni di docenze specialistiche realizzate nel gennaio 2016, incrementata per lo stesso importo in quanto al termine dell'esercizio precedente non risultavano voci la cui competenza fosse anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

CONTI D'ORDINE

1. Criteri di valutazione

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

2. Dettaglio voci

Il dettaglio della voce è il seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
Beni gratuitamente devolvibili	621.410	1.825.303	1.203.893
Beni di terzi	97.607	104.635	7.028
Fidejussioni	403.701	965.035	561.334
TOTALI	1.122.719	2.894.974	1.772.255

Tra i conti d'ordine è stato indicato il valore dei beni considerati gratuitamente devolvibili al netto dei relativi fondi di ammortamento in quanto tali immobilizzazioni, impiegate nelle missioni, verranno lasciate agli enti ed alle autorità locali nel momento in cui il progetto verrà concluso.

Come specificato in precedenza, i beni gratuitamente devolvibili destinati al Centro di cardiocirurgia di Khartoum ed al Centro pediatrico di Port Sudan vengono ammortizzati secondo i criteri indicati al paragrafo 2 del capitolo A - Immobilizzazioni, Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale / Attività.

Si segnala che per l'esercizio 2014 in tale voce erano stati indicati i beni ricevuti dalla cooperazione inglese e dedicati al centro per il trattamento dell'Ebola. Per l'esercizio 2015 in tale voce è compreso il valore netto contabile dei fabbricati, impianti ed altri beni destinati ai centri di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan, come specificato.

Tra i beni di terzi presso l'Associazione è indicato il valore dei canoni di locazione ancora a scadere relativo a beni materiali (stampanti/fotocopiatori) acquisiti mediante contratti di noleggio operativo, per 104.635 EUR.

Tra i rischi è incluso l'importo di alcune fidejussioni bancarie rilasciate da parte della Banca Popolare di Sondrio per un importo di 95.000 EUR a favore della società Centro Direzionale Valtorta S.r.l. e nell'interesse dell'Associazione a garanzia del canone di locazione degli uffici della sede di Milano, per un importo di 8.374 EUR per la sede di Venezia, per un importo di 9.000 EUR per l'affitto di un locale da utilizzare come punto informativo nella città di Torino, per 837.786 EUR a favore del Ministero degli Affari Esteri, per 14.875 EUR per il magazzino di Novate e uno spazio di Natale.

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

INFORMAZIONI GENERALI

La struttura ed il contenuto del bilancio chiuso al 31/12/2015 risultano i seguenti:

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

A - Raccolta fondi: raggruppa le voci relative alle donazioni e contributi ricevute dall'Associazione, alle raccolte di fondi, alle cessioni di beni oggetto di successione o donazione ed ai proventi dell'attività commerciale;

B - Oneri per raccolta fondi: riunisce gli oneri diretti sostenuti per la raccolta fondi e quelli sostenuti per la gestione dell'attività commerciale;

C - Oneri per missioni operative: raccoglie i costi sostenuti direttamente per il funzionamento delle missioni operative, quali per esempio medicinali, materiale ospedaliero e servizi direttamente connessi, per il personale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative;

D - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali: tale raggruppamento riguarda l'attività istituzionale dell'Associazione e comprende prevalentemente i costi sostenuti per le diverse pubblicazioni di Emergency, per l'organizzazione di eventi culturali, di corsi istruttivi, per la gestione dei gruppi dislocati nel territorio e per il personale dedicato a tale settore.

ATTIVITÀ DI GESTIONE NON ISTITUZIONALE

E - Oneri di gestione e attività di supporto generale: riguardano i costi sostenuti per la struttura di supporto all'attività istituzionale dell'Associazione.

Comprendono principalmente le spese sostenute per le strutture di Milano e Roma, gli oneri di locazione, i costi per il personale nonché gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dedicate al supporto generale;

F - Proventi e oneri finanziari: sono dati prevalentemente dalla somma algebrica degli utili e perdite su cambi di valuta nonché degli interessi attivi e passivi;

G - Proventi ed oneri straordinari: riguardano prevalentemente plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive;

H - Imposte sul reddito dell'esercizio: tale voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
A - Attività istituzionale - Raccolta fondi	38.902.483	51.936.291	13.033.808
B - Attività istituzionale - Oneri per raccolta fondi	2.259.643	2.304.243	44.600
C - Attività istituzionale - Oneri per missioni operative	26.072.716	37.418.355	11.345.639
D - Attività istituzionale - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali	1.760.112	1.577.112	-183.000
E - Oneri di gestione e attività di supporto generale	2.561.499	3.091.886	530.387
F - Proventi e oneri finanziari	340.404	933.734	593.330
G - Proventi e oneri straordinari	-408.188	-424.409	-16.221
H - Imposte sul reddito dell'esercizio	53.921	66.402	12.481
TOTALI	6.126.808	7.987.616	1.860.808

A - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - RACCOLTA FONDI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
A.1 Donazioni e contributi	21.745.076	30.994.576	9.249.500
A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5 per mille	10.360.132	11.946.611	1.586.479
A.2.b Proventi da operazioni di raccolta fondi - altri	1.585.774	2.266.327	680.553
A.3 Proventi da cessione beni oggetti di successione o donazione	2.903.347	4.330.294	1.426.947
A.4.a Proventi da attività commerciale - cessione beni	2.280.094	2.359.071	78.977
A.4.b Proventi da attività commerciale - prestazione servizi	28.059	39.411	11.352
TOTALI	38.902.483	51.936.291	13.033.808

Nel corso del 2015 l'importo complessivo derivante dalla raccolta fondi è stato pari a 51.936.291 EUR, con un incremento di 13.033.808 EUR rispetto all'esercizio precedente. Le cifre sopra indicate, comprendono sia le donazioni ed i contributi, sia i proventi derivanti da liquidazione di successioni o da cessioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di eredità o donazione, nonché i proventi dell'attività commerciale.

In particolare, l'ammontare delle donazioni e dei contributi raccolti nel corso del 2015, costituito dalla somma delle voci

- A.1 Donazioni e contributi;

- A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - attribuzione del 5 per mille;

- A.2.b Proventi da operazioni di raccolta fondi - altri;

è pari a 45.207.514 EUR, con un incremento di 11.516.533 EUR rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Tipologia donatore	31/12/14		31/12/15	
	Libere	Vincolate	Libere	Vincolate
Persone fisiche	4.495.443	2.069.282	5.433.980	1.914.528
Proventi da 5 per mille	10.360.132	0	11.946.611	0
Persone giuridiche	474.562	887.470	112.850	1.127.904
Enti locali	7.362	8.408	14.507	42.650
Altri enti	56.310	562.386	72.781	246.437
Fondazioni	656	114.800	2.150	254.523
Eestero	163.985	701.036	170.032	283.663
Iniziativa fund raising	158.689	1.471.527	127.558	2.191.642
Tessere	360.810	108.159	434.329	93.007
Donazioni natalizie	0	156.441	0	115.477
Contributo Fondazione Emergency	0	0	0	0
Donatori Istituzionali Internazionali	0	5.133.799	0	13.505.250
Contributi da cessione di beni	226.683	308.078	9.259	330.003
Contributi da erogazione di servizi	175.680	10.067	0	3.180
Quote associative	15.750	0	18.750	0
Finanziamento Kurdistan - protesi	0	131.700	0	57.599
Finanziamento Sudan - Khartoum	0	3.591.506	0	4.390.244
Finanziamento Sudan - Port Sudan	0	52.698	0	62.848
Finanziamento Goderich	0	435.112	0	666.485
Finanziamento Afghanistan	0	1.146.933	0	1.230.869
Contributo Regione Puglia	0	305.519	0	338.278
Finanziamento Libia	0	0	0	10.122
TOTALI	16.496.062			17.194.920
TOTALI 2015 (Libere+Vincolate)				45.207.514

I dati sopra evidenziati dimostrano che anche nel 2015 l'Associazione ha sostanzialmente tratto le proprie fonti di finanziamento da iniziative proprie e, in misura crescente rispetto ai precedenti esercizi, da enti sovranazionali (contributi provenienti dai governi del Sudan, dell'Afghanistan, della Sierra Leone, della Libia, dal Dipartimento della salute del Kurdistan, dalla regione Puglia e da altri fondi delle Nazioni Unite, della Comunità Europea o di altri organismi internazionali).

La percentuale delle donazioni e dei contributi da fonti indipendenti (diversi dalle autorità governative) è del 85,05%.

Gli introiti derivanti dalle quote associative si riferiscono ai contributi versati dalla base dell'Associazione, al 31/12/2015 costituita da 124 soci.

I proventi derivanti da cessioni di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a titolo di successione o donazione, esposti nella voce A.3 - Proventi da liquidazione o da cessione beni oggetto di successione o donazione, è pari a 4.330.294 EUR ed è aumentata, rispetto all'esercizio precedente, di 1.426.947 EUR. L'incremento è dovuto sia alle cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, sia all'incremento dei contributi in natura da successioni e donazioni.

Il dettaglio delle provenienze di tali fondi e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte donazione	31/12/14		31/12/15	
	Libere	Vincolate	Libere	Vincolate
Proventi da cessione immobili ereditati	462.301	0	1.636.726	0
Contributi successioni e donazioni in natura	2.161.946	150.000	1.172.753	0
Plusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	129.100	0	1.520.814	0
TOTALI	2.753.347	150.000	4.330.294	0
TOTALI 2015 (Libere+Vincolate)				4.330.294

I proventi derivanti dall'attività commerciale, esposti nelle voci A.4.a - Proventi da attività commerciale - cessione beni e A.4.b - Proventi da attività commerciale - prestazione servizi, ammontano ad 2.398.482 EUR con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 90.329 EUR.

Si ricorda che Emergency ha aperto la partita IVA nel luglio 2009 per qualificare come attività commerciale (accessoria) la vendita di beni a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta della vendita di gadget, il confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per sponsorizzazioni. Tale voce è evidenziata all'interno della voce di raccolta fondi derivanti dall'attività istituzionale.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte	31/12/14		31/12/15	
	Libere	Vincolate	Libere	Vincolate
Ricavi da bomboniere solidali	0	482.127	0	539.402
Ricavi da gadgets	527.229	0	484.992	0
Ricavi gadgets Natale	0	150.770	0	198.535
Ricavi negozi di Natale	0	945.619	0	1.033.986
Ricavi omaggi negozi di Natale	0	174.001	0	101.757
Sponsorizzazioni	7.992	0	10.210	0
Royalties	5.719	0	4.086	0
Diritti d'autore	717	0	14.000	0
Prestazioni docenze	0	0	10.618	0
Realizzazione spettacoli	13.631	0	497	0
Ricavi da vendite	348	0	400	0
TOTALI	555.636	1.752.517	524.802	1.873.680
TOTALI 2015 (Libere+Vincolate)				2.398.482

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi raccolti evidenzia la seguente situazione:

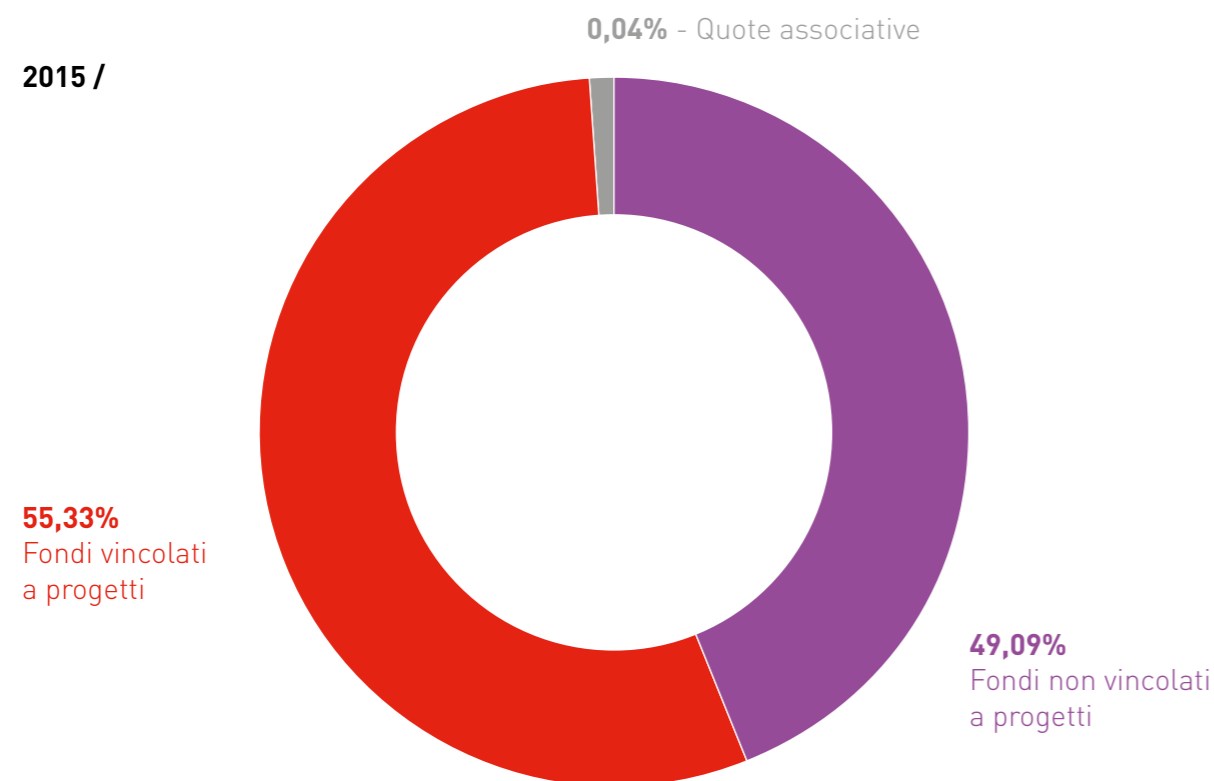
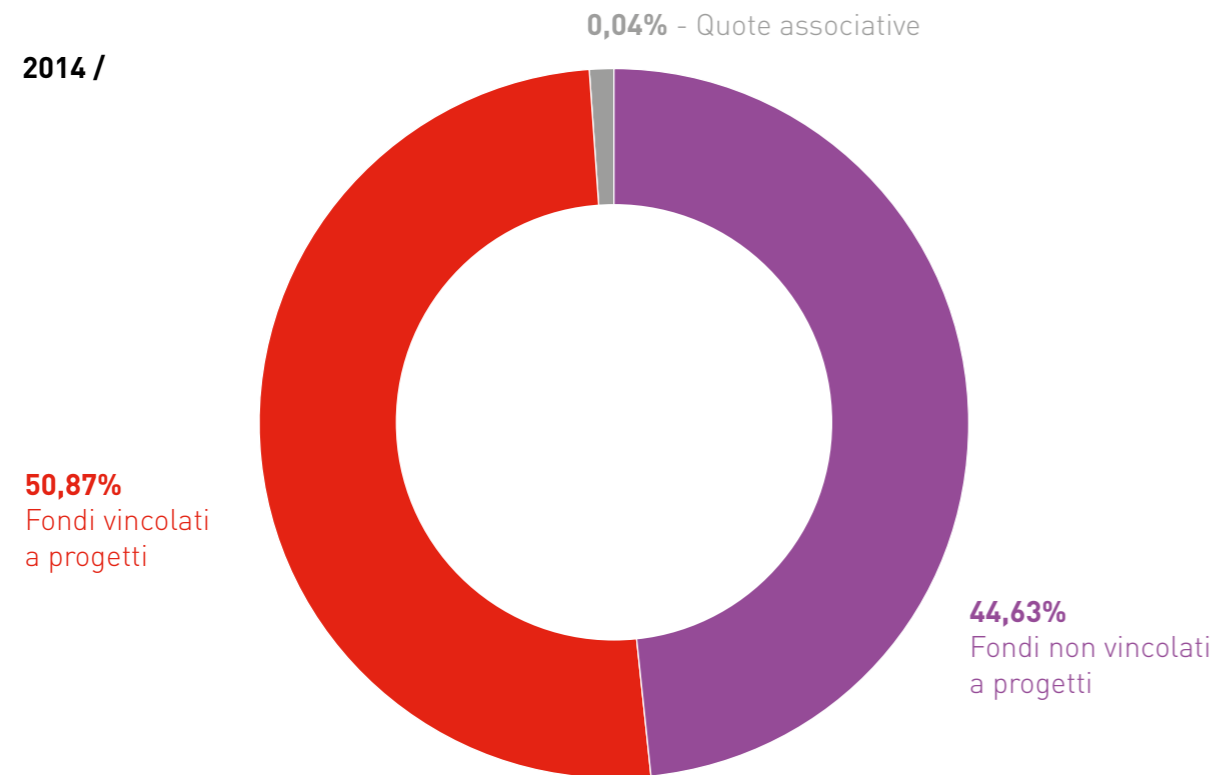
Voci	31/12/14	%	31/12/15	%
Quote associative	15.750	0,04%	18.750	0,04%
Fondi vincolati a progetti	19.097.436	49,09%	28.738.387	55,33%
Fondi non vincolati a progetti	19.789.296	50,87%	23.179.153	44,63%
TOTALI	38.902.482	100%	51.936.291	100%

Il grafico che segue mostra in termini percentuali le destinazioni dei fondi raccolti, distinti tra fondi con vincolo e donazioni libere.

In ragione del sensibile aumento dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio vincolati ai progetti seguiti dall'Associazione, si è ritenuto opportuno evidenziare nel dettaglio la destinazione di tali fondi nella tabella seguente:

Progetti	31/12/14	31/12/15
Iraq - centro di riabilitazione	19.334	160.764
Iraq - campi profughi e sfollati	24.540	90.718
Iraq - contributo autorità curda	131.700	57.599
Iraq - campi profughi e rifugiati (fondi istituzionali)	221.957	2.522.979
Afghanistan	2.108.483	865.665
Finanziamento governativo Afghanistan	1.146.933	1.230.869
Afghanistan (fondi istituzionali)	1.980.827	2.619.879
Cambogia	0	0
Sierra Leone - Goderich	696.985	640.738
Finanziamento governativo Sierra Leone	435.112	657.071
Sierra Leone (fondi istituzionali)	-	1.394.308
Centri di trattamento per Ebola	1.326.061	401.238
Finanziamento governativo per Ebola	-	9.415
Centri di trattamento per Ebola (fondi istituzionali)	1.904.428	4.839.605
Sudan - Centro di cardiocirurgia Khartoum	1.956.570	1.264.109
Sudan - Mayo	99.693	102.984
Sudan - Mayo (fondi istituzionali)	214.555	0
Sudan - Nyala	3.730	3.420
Sudan - contributo governo sudanese	3.591.506	4.390.244
Port Sudan	25.577	29.747
Port Sudan (fondi istituzionali)	339.347	543.812
Sudan Port Sudan - contributo governo sudanese	52.698	62.848
Repubblica Centrafricana - Bangui	1.029.147	329.132
Repubblica Centrafricana - Bangui (fondi istituzionali)	309.196	1.171.087
Programma Italia - poliambulatori	1.007.339	4.339.041
Programma Italia - Contributo Puglia	305.519	338.278
Programma Italia - Contributo FEI	163.490	0
Programma Italia (fondi istituzionali)	-	266.203
Libia	355	14.449
Libia - contributo governativo	-	10.122
Libia (fondi istituzionali)	-	147.378
Nepal	-	199.688
Uganda	2.356	35.000
TOTALI	19.097.436	28.738.387

Dall'esame dei dati si notano, rispetto all'esercizio precedente, alcune differenze nella composizione della destinazione dei progetti. A titolo di esempio, sono notevolmente incrementate le entrate vincolate al centro di trattamento dell'Ebola e ai poliambulatori destinati al progetto migranti.



B – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – ONERI PER RACCOLTA FONDI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.5 Oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi	984.438	1.149.150	164.712
B.6 Oneri per attività commerciale	1.180.379	1.227.882	47.503
B.7 Variazione delle rimanenze di materiali per operazioni di raccolta fondi	94.826	-72.788	-167.614
TOTALI	2.259.643	2.304.243	44.601

Gli oneri sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio di 44.601 EUR arrivando a 2.304.243 EUR.

Gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività commerciale sono aumentati nell'esercizio di 47.503 EUR attestandosi a 1.227.882 EUR. Tali oneri sono costituiti prevalentemente dall'acquisto o dalla produzione di gadget e da acquisti destinati agli spazi Emergency organizzati per il periodo natalizio. La percentuale di incidenza di tali costi sui corrispondenti proventi si è attestata al 51,19%, sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente.

Complessivamente, gli oneri relativi alle operazioni di raccolta fondi ed all'attività commerciale evidenziano un incremento di 44.601 EUR rispetto all'esercizio precedente, valore in proporzione nettamente inferiore alla crescita dei proventi stessi. Si segnala che nei proventi sono compresi 989.631 EUR derivati dalla Partita del Cuore che sono rimasti nei proventi sospesi fino al 2015 e si riferiscono a proventi derivati da costi del 2014.

C – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
C.8 Oneri per medicinali e materiale sanitario	4.972.347	5.566.442	594.095
C.9 Oneri per materie prime per protesi	267.002	152.423	-114.579
C.10 Oneri per viveri e vettovagliamento in genere	1.395.201	2.124.113	728.912
C.11 Oneri per altro materiale	910.053	1.347.454	437.401
C.12 Oneri per servizi	4.976.599	6.123.343	1.146.744
C.13 Oneri per godimento beni di terzi	675.404	1.095.599	420.195
C.14 Oneri per il personale	11.448.684	17.126.549	5.677.865
C.15 Oneri diversi missioni operative	3.773	10.864	7.091
C.16 Ammortamenti e svalutazioni	2.998.100	3.713.705	715.605
C.17 Variazione delle rimanenze	-1.574.448	157.863	1.732.311
TOTALI	26.072.716	37.418.355	11.345.640

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Associazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Repubblica Centrafricana, Libia e in Italia. Gli scopi e le modalità di svolgimento delle missioni sono riassunti nelle tabelle riportate nella relazione sulla gestione.

L'ammontare degli oneri per missioni operative, espresso nel conto economico, è di 37.418.355 EUR con un incremento di 11.345.640 EUR rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto prevalentemente agli oneri per il personale impiegato nelle missioni operative, aumentati nel corso dell'esercizio in funzione dei nuovi progetti avviati nel corso dell'anno in Iraq, Libia, Sierra Leone e Programma Italia.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 130 unità.

La suddivisione dei costi delle diverse missioni operative in Italia e all'estero è indicata nelle tabelle nella relazione sulla gestione.

Si segnala che tra gli oneri per servizi vi sono importi pari a complessivi 508.769 EUR relativi a collaboratori titolari di partita IVA (prestazioni professionali di servizio e sanitarie). Sono stati inseriti in tale voce e non tra gli oneri per il personale per una rappresentazione più in linea con quanto dettato dai principi contabili nazionali.

D – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
D.20 Oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione	284.022	246.270	-37.752
D.21 Oneri per servizi	782.034	566.833	-215.201
D.22 Oneri per godimento di beni di terzi	93.475	155.440	61.965
D.23 Oneri per il personale	493.694	585.985	92.291
D.24 Oneri diversi gestione attività culturale	9.864	10.358	494
D.25 Ammortamenti e svalutazioni	1.133	6.230	5.097
D.26 Variazione delle rimanenze	95.889	5.997	-89.892
TOTALI	1.760.112	1.577.112	-182.998

La voce D.20 – oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione - comprende gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni e dalla pubblicazione della rivista trimestrale pubblicata dall'Associazione.

La voce D.21 – oneri per servizi - comprende, tra gli altri, i costi per il sostegno delle attività informative e per l'incontro nazionale di Emergency, organizzato annualmente. Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alla donazione delle pubblicità radiotelevisive iscritte a bilancio sia nei costi che nei proventi. Sono compresi, inoltre, 52.593 EUR riferito a collaborazioni da parte di personale titolare di partita IVA.

I volontari sul territorio nazionale, articolati in 170 gruppi locali, sono complessivamente 3.500, tutti dotati di badge di riconoscimento e attivamente impegnati nelle attività di promozione di una cultura di pace e di raccolta fondi a sostegno dell'associazione.

L'Associazione, nel 2015, ha contato su 350 addetti retribuiti, di cui 148 inquadrati come lavoratori dipendenti e 159 collaboratori (con contratti di collaborazione coordinata e continuativa), oltre 2 collaboratori libero-professionali, 41 personale straniero espatriato cui si aggiungono 3 stage non retribuiti.

Presso la sede di Milano sono stati presenti 91 addetti retribuiti, di cui 85 dipendenti, 4 collaboratori e 2 collaboratori libero-professionali, e nella sede di Roma 12 addetti retribuiti, di cui 11 dipendenti e 1 collaboratore a progetto. A questi si devono aggiungere 6 dipendenti e 1 impiegato al Coordinamento Programma Italia, 9 dipendenti, 9 dipendenti impiegati al Poliambulatorio di Palermo, 3 dipendenti e 4 collaboratori presso quello di Marghera, 2 dipendenti e 6 collaboratori presso quello di Polistena, 2 dipendenti e 4 collaboratori presso quello di Castel Volturno, 2 dipendenti e 6 collaboratori presso quello di Ponticelli, 2 collaboratori presso lo sportello di Sassari, 2 dipendenti e 6 collaboratori all'interno del Centro di Accoglienza Umberto I a Siracusa, e 4 dipendenti e 14 collaboratori presso gli ambulatori mobili, e 14 dipendenti in missioni umanitarie all'estero. In aggiunta al personale delle sedi, circa 144 operatori internazionali (medici, infermieri, amministratori e logisti) retribuiti erano costantemente impiegati negli ospedali all'estero nel corso dell'anno.

La sede di Milano si è avvalsa del supporto continuativo di circa 89 volontari, quella di Roma di circa 29 volontari; circa 70 sono stati i medici ed infermieri volontari presso il Poliambulatorio di Palermo, circa 70 quelli presso il Poliambulatorio di Marghera, 5 volontari presso il Poliambulatorio di Polistena e 20 volontari (non sanitari) presso lo sportello informativo di Sassari.

Rispetto all'esercizio precedente vi è stato un decremento di tale voce pari a 182.998 EUR, attestando tali oneri a 1.577.112 EUR.

E – ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
E.29 Oneri per acquisto materiali pubblicitari e cancelleria	10.482	29.050	18.568
E.30 Oneri per servizi	783.000	871.026	88.026
E.31 Oneri per godimento beni di terzi	314.053	481.853	167.800
E.32 Oneri per il personale	1.341.501	1.557.405	215.904
E.33 Oneri diversi struttura operativa	10.282	17.047	6.765
E.34 Ammortamenti e svalutazioni	102.180	135.507	33.327
E.35 Variazione delle rimanenze materiali di supporto	0	0	0
TOTALI	2.561.498	3.091.886	530.390

Il costo della struttura si è attestato al 6,23% (nell'anno 2014 è stato del 6,99%) dei fondi raccolti (al netto dei relativi oneri), sostanzialmente in linea con quanto rilevato l'anno precedente, rispecchiando una continuazione dell'efficienza della gestione delle risorse interne.

Nella voce E.30 – oneri per servizi - sono compresi 37.135 EUR riferito a collaborazioni da parte di personale titolare di partita IVA, inserito in tale voce per una rappresentazione in linea con quanto prescritto dai principi contabili.

La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, di collaborazioni coordinate e continuative o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

Le ulteriori voci che gravano su tale categoria sono rappresentate dagli oneri per il personale, dai canoni di locazione delle sedi di Milano e Roma e dei relativi depositi a garanzia, nonché dai costi per servizi, rappresentati essenzialmente da costi telefonici, dovuti in parte a comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte ai contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto.

Non sono stati erogati né tanto meno sono previsti compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica. Alcuni componenti del consiglio direttivo percepiscono emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

A carico dell'esercizio 2015 sono stati stimati compensi ai membri del collegio sindacale per 27.810 EUR a titolo di emolumenti per lo svolgimento della loro opera. Tali compensi rientrano nelle tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

F – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
F.39 Altri proventi finanziari - interessi attivi	2.337	10.159	7.822
F.39 Altri proventi finanziari - utili da operazion in valuta per trasferimento fondi	391.355	1.581.454	1.190.099
F.40 Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	2.810	1.590	-1.220
F.40 Interessi e altri oneri finanziari - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	50.479	656.289	605.810
TOTALI	340.404	933.734	-593.331

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, al netto delle ritenute fiscali, sui depositi bancari ammontano a 10.159 EUR.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera ha generato un saldo positivo pari a 925.165 EUR.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

Si segnala che nella contabilità di missione è stato utilizzato, per tutte le valute verso l'Euro, il tasso di cambio medio mensile rilevato dalla Banca D'Italia. Le differenze cambio che si generano sono state registrate con cadenza mensile.

G – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
G.41 Proventi - altri	21.134	93.441	72.307
G.42 Oneri	429.322	517.851	88.529
TOTALI	-408.188	-424.409	-16.222

Gli altri importi compresi tra le sopravvenienze attive comprendono principalmente storni su forniture di materiale sanitario riconosciuti dai fornitori nel corso del 2015 ma riferiti ad esercizi precedenti, e, in misura decisamente inferiore, riallineamenti di saldi di cassa presso le missioni operative.

Gli oneri si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze passive riferite ad oneri di esercizi precedenti ed a minusvalenze conseguenti alla cessione di immobili oggetto di donazione.

La differenza (negativa) tra oneri e proventi straordinari è pari a 424.409 EUR.

Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali

Poiché dall'esercizio 2009 viene svolta, in via del tutto accessoria, anche attività commerciale, la base imponibile per Emergency è determinata dalla base imponibile relativa all'attività istituzionale svolta.

L'I.R.A.P. per l'anno 2015 è pari a 47.147 EUR e viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte in territorio italiano. Inoltre l'I.R.A.P. per l'attività commerciale deve essere calcolata deducendo dai relativi ricavi una quota di costi determinata dal raffronto dei ricavi commerciali con i proventi complessivamente generati.

Le agevolazioni fiscali in tema di I.R.A.P. sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

L'ammontare dell'I.Re.S. per l'anno 2015 è di 19.255 EUR dovuta per i redditi fondiari posseduti dall'Associazione, sui diritti d'autore maturati, sugli interessi attivi maturati sui conti correnti aperti presso istituti di credito esteri.

Ulteriori informazioni sul costo del lavoro

Al fine di fornire un'informazione più completa circa il costo del lavoro sostenuto dall'Associazione, la presente tabella riassume il totale complessivamente sostenuto che, in questo bilancio, è esposto in categorie diverse:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
Retribuzioni al personale dipendente	2.406.891	3.065.358	658.467
Compensi a collaboratori	85.800	94.972	9.172
Compensi al personale espatriato e progetti Italia	4.653.919	5.909.785	1.255.866
Compensi al personale locale	4.383.744	8.115.456	3.731.712
Oneri sociali	1.142.545	1.334.150	191.605
Premi assicurativi	316.558	323.977	7.419
Trattamento di fine rapporto	479.786	208.902	-270.884
Altri costi	362.732	665.751	303.019
TOTALI	13.831.974	19.718.351	5.886.376

Complessivamente il costo del lavoro sostenuto nell'esercizio 2015 è aumentato di 5.886.376 EUR rispetto a quello sostenuto per l'esercizio precedente.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci C.I.8 e C.II.6 dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non aveva ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2013 – dichiarazioni presentate nel 2014.

In data 12 aprile 2016, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco relativo all'attribuzione del 5 per mille per l'anno 2014 (redditi 2013) alle ONLUS e agli enti del volontariato ammessi al beneficio. Da tale elenco, Emergency risulta destinataria di 13.896.002,29 EUR, di cui 13.176.396,89 per scelte espresse e 719.605,40 EUR per riparto proporzionale delle scelte generiche.

A seguito di tale assegnazione, si è ottenuta la disponibilità di una banca ad erogare un'anticipazione della somma mediante un'apertura di credito, che sarà utilizzata sulla base delle esigenze finanziarie in corso d'esercizio.



Il Presidente del Consiglio Direttivo

Cecilia Maria Strada

UFFICIO DEI REVISORI / RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO / CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2015

Signori Associati,

il bilancio consuntivo, che ci è stato sottoposto dal Consiglio Direttivo, mostra in sintesi i seguenti valori raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale		2014	2015
Totale ATTIVO	Euro	31.973.569	38.033.936
Totale PASSIVO	Euro	14.768.974	8.437.821
Patrimonio netto	Euro	17.204.595	29.596.115
Totale passività + Patrimonio netto	Euro	31.973.569	38.033.936
Conto economico			
Valore della produzione	Euro	38.902.483	51.936.291
Costi della produzione	Euro	-32.653.969	-44.391.597
Differenza tra valore e costi di produzione	Euro	6.248.514	7.544.694
Gestione non caratteristica	Euro	-67.784	509.325
Risultato prima delle imposte	Euro	6.180.730	8.054.019
Imposte	Euro	-53.921	-66.402
Risultato dell'esercizio	Euro	6.126.809	7.987.616

Premesso che la Vostra associazione a norma dell'art. 2477 comma 4°, ha attribuito al Collegio dei Revisori sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione legale dei conti, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi contabili e delle raccomandazioni suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, fatte salve le deroghe evidenziate dagli stessi amministratori nella nota integrativa e che, come già indicato nelle relazioni ai bilanci chiusi nei precedenti esercizi, trovano il nostro parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori conferma che l'associazione, nonostante le difficoltà di pianificazione strategica dovuta all'indeterminatezza della normativa relativa alla gestione del 5 x 1.000, è riuscita, attraverso un attento lavoro di controllo della spesa, ad ottenere un risultato positivo di euro 7.987.616 garantendo la continuità delle prestazioni.

Il Collegio dei Revisori ha preso atto che l'Associazione ha proseguito nelle proprie attività mantenendo il consueto elevato livello delle prestazioni.

Prendiamo atto che l'Associazione anche per l'esercizio 2015 ha ricevuto la quasi totalità delle risorse da fonti private e il Consiglio Direttivo continua nell'azione tendente a migliorare l'analisi delle fonti dei contributi ricevuti.

In particolare:

CON RIFERIMENTO ALLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio dell'Associazione con riferimento al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente ed è stato predisposto anche il rendiconto gestionale sintetico a sezioni contrapposte.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, anche con la circolarizzazione di alcune voci dello stato patrimoniale, attestiamo la regolare tenuta della contabilità e rileviamo che detto bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa civilistica, con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I proventi e gli oneri sono stati imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base ai costi sostenuti ed ammortizzate sulla base della loro stimata vita utile, e comunque nei limiti temporali previsti dall'art. 2426 del c.c.

I valori delle immobilizzazioni immateriali sono indicati al netto dell'ammortamento con riferimento ai cespiti aventi durata limitata nel tempo.

Non sono state apportate rettifiche di valore ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Non si evidenzia, infatti, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 n. 3 del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Il patrimonio netto è derivante dall'accantonamento degli avanzi di esercizio degli anni precedenti. Le voci del patrimonio netto sono analiticamente specificate come previsto dall'art. 2427 n. 7-bis del c.c..

Il Consiglio Direttivo, ha provveduto ad aggiornare gli importi iscritti ai Fondi Missione, determinati secondo criteri di prudenza a fronte di possibili passività future per attività già avviate o da avviare ed il totale residuo accantonato è pari ad euro 5.038.000 che risultano essere coerenti con gli impegni assunti.

Gli altri debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

E' stato verificato il corretto conteggio dei ratei e risconti attivi e passivi.

In definitiva, a nostro giudizio, il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della associazione per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2015. Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio Direttivo ivi compresa la proposta di destinazione dell'avanzo.

CON RIFERIMENTO AL CONTROLLO LEGALE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo avuto puntualmente notizia delle decisioni del Consiglio Direttivo che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le verifiche periodiche svolte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione. Possiamo perciò ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti associativi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività associativa;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli avanzi di gestione figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio;
- la Nota integrativa, predisposta dal Consiglio Direttivo, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'art. 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerato che i documenti da noi esaminati non evidenziano problemi strutturali che possano inficiare il risultato dell'esercizio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio e alla proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Milano, 13 giugno 2016

Rag. Flavia Corradi

Rag. Laura Pigoli

Rag. Mario Moiso



EMERGENCY
www.emergency.it

Via Gerolamo Vida 11 – 20127 **MILANO**
T +39 02 881881 – F +39 02 86316336
info@emergency.it

Via dell'Arco del Monte 99/A – 00186 **ROMA**
T +39 06 688151 – F +39 06 68815230
roma@emergency.it

Isola della Giudecca 212 – 30133 **VENEZIA**
T +39 041 877931 – F +39 041 8872362
infovenice@emergency.it

Per sostenere EMERGENCY:

- **c/c postale** intestato a EMERGENCY n° 28426203
- **c/c bancario** intestato a EMERGENCY
 - presso Banca Etica–IBAN IT 02 X 05018 01600 000000130130
 - presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna–IBAN IT 41 V 05387 01600 000000713558
 - presso Banca Popolare di Milano–IBAN IT 35 T 05584 01600 000000067000
- **numero verde CartaSi** 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard
- **carta di credito online e PayPal** sul sito www.emergency.it
- **donazione continuativa con bonifico automatico (SDD)** sul sito www.emergency.it
- **5 per mille** della tua dichiarazione dei redditi a Emergency **codice fiscale 971 471 101 55**